# DIZIONARIO

## TOPOGRAFICO-ALFABETICO PORTATILE,

*IN CUI SONO DESCRITTE TUTTE LE CITTA' TERRE, E VILLE REGIE, E BARONALI, GIURISDIZIONI, E DIOCESI DELLA*

## PROVINCIA DI TERAMO

Divisa in cinque Ripartimenti con brevi Notizie Iſtoriche de' Luoghi più diſtinti della Provincia ſteſsa, colla indicazione del numero delle Anime di ciascun Luogo, e della diſtanza delle miglia da ogni Governo alla Residenza del Tribunale.

DEDICATO AL MERITO IMPAREGGIABILE
*DI SUA ECCELLENZA*
IL SIGNORE

## D. FRANCESCO CARBONE

COLONNELLO DE' REALI ESERCITI DI S. M., SUBISPETTORE DELLE MILIZIE PROVINCIALI, PRESIDE, E COMANDANTE DELLE ARMI IN DETTA PROV.

DA

*LUIGI ERCOLE*

*MAESTRO DI CAMERA, E SOSTITUTO UFFIZIALE DI REGISTRO, E DI POLIZIA NEL SUDETTO TRIBUNALE.*

IN TERAMO 1804

Presso Berardo Carlucci, e Compagni. *Con Lic. de' Sup.*

# ECCELLENZA.

Consagro all' E. V. il presente Dizionario Topografico di questa Provincia, nel quale alla posizione geografica e alle poche notizie Istoriche, che riguardano lo stato antico de' Luoghi principali, si è aggiunta la nuova divisione di Polizia, oggetto che ho avuto soprattutto in veduta. Rendendolo pubblico colla Stampa io temo troppo giustamente di andare ad incontrare la Censura de' Savii, i quali richieggono il perfetto in ogni genere; ma mi rincora da una banda il Patrocinio, che imploro dell' E. V., e dall' altra l' utilità, che vi è di sapere a qual Ripartimento un Luogo appartenga ne' Giudizii diretti a prevenire i disordini. Poichè tutta la Pro-

vin-

vincia si felicita non solo della rettitudine di cuore e della beneficenza, che vi rispande l' E. V., ma benanche della più scrupolosa attenzione, che ha a risparmiare alle Università per i pubblici oggetti le menome spese, alle quali supplisce non di rado generosamente col proprio denaro, io mi dispenso dal fare eco alle generali benedizioni, che ottiene, e proteſtandomi soltanto intimamente penetrato dalla personale riconoscenza, che le debbo pel bene che mi ha fatto, pieno del più profondo rispetto ho l' onore di essere

Di V. E.

Teramo 10. Giugno 1804.

S'g. Col. D. Francesco Carbone
Preside e Com. delle Armi
in queſta Prov. di
Teramo

*Um. Ser. vero osseqmo.*
Luigi Ercole.

# PREFAZIONE.

*E Dalle sciagure dell' Umanità che si trae talvolta qualche vantaggio, e Noi dobbiamo alla Guerra la perfezione della Topografia. Questa scienza, che si propone la cognizione minuta de' luoghi, e delle menome differenze di superficie, e di esposizione, che vi s' incontrano, è importantissima dopochè il progresso civile delle Nazioni ha dato ad esse la tendenza a comunicarsi rapidamente le idee, i sentimenti, i bisogni. Di questa natura essendo il presente Dizionario dell' Apruzzo Ulteriore, è giusto che se n' esponga in un quadro preliminare tutto ciò che non si legge negli Articoli, che lo compongono.*

*Questa Provincia di* TERAMO *del Regno di Na-*

*Napoli ha secondo un calcolo di approssimazione presso a 900 miglia quadrate di superficie, (a) ed è circoscritta al Nord dal Fiume Tronto, che la divide dal vicino Stato Romano, all' Est dal mare Adriatico, al Sud dal Fiume Pescara, limite della Provincia di Chieti, ed all' Ovest dalla Provincia dell' Aquila, e dagli Appennini. I Fiumi, che la bagnano, discendono da questi Monti, e come tendono essi sempre a livellarsi col mare Adriatico, dove si versano, scorrono nelle valli, che hanno essi stessi scavato, rimanendo ai due lati due ordini di Colline, che si estendono insino al mare, dopo aver lasciato in mezzo un piano inferiore esteso abbastanza di* ter-

(a) Si enuncia in un Dizionario Geografico del Regno stampato in Napoli che abbia sole miglia quadrate 582, ma sembra erroneo questo calcolo, e smentito dall' osservazione.

*terra vegetale, nel quale l' urto delle acque senz' argine scuovre con molta esatezza la corrispondenza degli Angoli.*

*Questo Stato Geografico fa che le sue terre, alternando dappertutto fra Colline e Pianure, non possano sentire egualmente le influenze dannose de' fenomeni aerei; perchè se le piogge inondassero di troppo le terre basse, ed impedissero la maturità de' grani, verrebbero ad esser benefiche a' seminati dei Colli, come la siccità, che nuocesse a questi ultimi, gioverebbe alle prime; nè i venti possono essere egualmente sensibili nelle diverse esposizioni, e nelle altezze diverse. E' dunque una verità di fatto, che carestia fisica non può esistere in Apruzzo per le varie circostanze della sua località.*

*L' argilla forma il fondo generale de' suoi territorii, ma la di lei compattezza viene corretta ne' piani bassi dalle arene, e dagl' ingras-*

*a*

*si vegetabili, che vi trasportano i Fiumi da' luoghi superiori, mentre le acque, ch' essa ritiene, hanno uno scolo necessario per la determinazione della di loro gravità ne' siti inclinati. Così è che vi prosperano tutte le piante cereali indispensabili alla esistenza dell' Uomo, ed oltre di esse vi allignano gli ulivi, le viti, e tutti i frutti zuccherosi, ed aromatici, che hanno bisogno almeno di un grado medio di calore, e di luce, qual' è propriamente quello di questa Provincia situata fra i gradi 42. e 43. di latitudine Settentrionale, che presenta all' azione del Sole tanti punti diversi di posizione, e tanti ostacoli all' urto de' venti freddi.*

*Le razze di cavalli e di vacche vi trovano molta nutritura; ma le prime attendono di essere migliorate nelle loro forme, e le seconde nel loro volume per sostenere il paragone delle razze delle altre Provincie, e forse per ottenere un*

*un prezzo di preferenza, subito che le cure dell' Uomo concorrano colla bontà del suolo e del clima al di loro raffinamento. Vi abbondano le bestie a lana, e tutti i piccoli animali domestici, e se le di lei Popolazioni sapessero rinunciare alla pigrizia, figlia in parte de' mezzi facili di sussistere, e l' attività e l' intelligenza si portassero su tanti oggetti di prosperità, che la Natura vi ha risparsi con profusione, le arti di modificazione potrebbero convertirvi in materie preziose que' prodotti dell' agricoltura e della pastorale, che uscendo grezzi vanno a ricevere un nuovo valore fra le mani dello Straniero con notabile perdita della Provincia. Non esiste in essa non dico un telajo di panni, ma neppure un telajo da tesser calzette, quantunque non manchino materie prime per sostenerne il lavoro. Una fabbrica di estratto di Liquirizia a Silvi, una di Cremore di Tartaro a Teramo, varie Conce di Cuoi in*

*di-*

*diversi luoghi, e principalmente a Penne ed a Teramo, una manifattura di majolica fina ai Castelli, alcune di crete grossolane in varii luoghi della stessa Provincia sono le sole imprese, che i di lei abitanti vi abbiano fatte.*

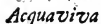
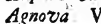
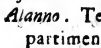
*Intorno a quaranta miglia di Littorale Adriatico, quante se ne contano fra Tronto ed il fiume Pescara, non danno che pochi Pescatori, nè vi è fra essi chi si adatti a fare in regola la salamoja di qualche pesce, che servirebbe a diminuire il nostro debito colle Nazioni Settentrionali, ed a provvederci di salume ne' tempi opportuni; che anzi tutto questo spazio manca assolutamente di barche da trasporto, tanto necessarie per far un tragitto per mare, dove per terra le strade mancano, ed i ponti ne' fiumi; cosa che interrompe il commercio interno in molti mesi dell' anno, ed in molti lo rende poco sicuro, e soggetto a' rischi e dispendii.*

Gli

*Gli Apruzzesi sono generalmente disposti allo Spirito, ed hanno tutti una certa energia di cuore, che ben diretta, fa nascere in essi le migliori qualità sociali. In una civilizzazione poco avanzata sono molto sensibili all' onore, e conservano gli antichi costumi colla stessa tenacità, colla quale continuano la pratica delle arti e de' mestieri. I lumi, le istruzioni, gli esempi non cadrebbero sterili in queste anime, nelle quali la corruzione trova ancora qualche contrasto: ed anzi, se si sapesse profittare delle felici disposizioni, che vi si trovano, con piccoli mezzi opportunamente impiegati si menerebbero a quelle grandi operazioni, il risultato delle quali sarebbe certamente la prosperità della Provincia, ed il benessere de' suoi Abitanti. Forse questo momento fortunato non è lontano, e giova agli Amici dell' Umanità di sperarne l' adempimento, in virtù delle benefiche emanazioni del nostro Savio Governo.*

CAP.

# CAPITOLO I.

## A

A Betemozzo. Vedi *Stato di Bisegno.*
*Acquaratola*. Vedi *S. Gio. a Scorzone*, *Stato di Bisegno*, *e Montorio.*
*Acquaviva*. Vedi *Castelli.*
*Agnova* Vedi *Roseto.*
*Ajello*. Vedi *Roseto.*
*Alanno*. Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 1647 anime. Distante da Teramo 30. miglia, al cui Governo è annessa l'altra Terra di Cugnoli composta di 763 anime. Feudi della Famiglia Bassi: ed ha anche la Giurisdizione Criminale sulla Celiera. Dioceli di Penne. In unum anime . . . 2410
*Altavilla*. Vedi *Montorio.*

2410

Riporto . . 2410

*Altovia* . Vedi *Roseto* .
*Alvelli* . Vedi *Stato di Bisegno* .
*Alvi* . Vedi *Roseto* .
*Alzano* . Vedi *Tosficia* .
*Antonimuccio* . Vedi *Montorio* .
*Appignano* . Terra Baronale del Terzo Ripartimento, composta di 553 anime . Distante da Teramo 12 miglia . Feudo della Famiglia Castiglioni . Diocesi di Penne . Anime . . . . . . . . . . 553
*Artemisi* Vedi *Cellino* .
*ATRI O ADRIA* Città situata in alta eminenza a cinque miglia dal Golfo di Venezia , ed al Sud del Fiume Umano . Essa è l' antica HATRIA , che diede a questo Golfo il nome di Mare Adriatico , come dai Monumenti e dalle così dette *Monete Etrusche* coniate negli antichi tempi in questa Città, e che tuttavia vi si conservano . I Romani vi dedussero una Colonia l' anno 463. di Roma . Fu Patria dell' Imperatore Adriano , del Cardinale Pietro Capocio o Capocci , che accompagnò e coadjuvò molto il Pontefice In-

2963

nocenzo IV. al Concilio di Lione: del Beato Cardinale Francesco Ronci, del famoso . . . . Probi Ambasciatore di Ferdinando d' Aragona presso la Repubblica Veneta, e di tanti altri Uomini illustri, tra' quali è vissuto a tempi nostri il Dr. D. Niccola Sorricchio celebre per le sue varie produzioni, e principalmente per le sue preziose ricerche di Antichità, colle quali ha illustrata la sua Patria e l' Apruzzo.

La Città d' Atri ebbe il Vescovato verso la metà del Secolo XIII., e fu annesso a quello di Penne. L' illustre Marchese Mazzocchi fa gli elogii dovuti alla sua rimota antichità. Il suo territorio abbonda specialmente in grano, vino, e pascoli. Ora è Capo del Terzo Ripartimento; distante da Teramo 15. miglia, Città Regia Allodiale, Concattedrale con Penne, composta di 4578 anime, ed ha con se tre Ville, cioè Casoli di anime

Riporto . . . 2963

330; S. Margherita di anime 412; e S. Giacomo di anime 575. Al suo Regio Governo sono annesse tre Terre, che formano tre altre Università, cioè Mutignano di anime 1242; Montesecco di anime 607; e Cellino di anime 1179. Quest' ultimo Luogo ha con se otto Ville, cioè Mansitti di anime 48; Colleraniero di anime 43; S. Martino di anime 112; Artemisi di anime 32; Quadraccioni di anime 47; S. Lorenzo di anime 63; Teleti di anime 39; e S. Maria Maddalena di anime 41. Tutti i sudetti Luoghi sono della Diocesi di Atri, all' infuori di Cellino e delle sue Ville, le quali sono di alternativa Diocesi tra Penne e Montecasino. In unum anime. . . . . . . 9348

*Azzinano*. Vedi *Tossicia*.

# B

*Bacucco*. Terra Regia Farnesiana del Quarto Ripartimento, distante da Teramo 11. migiia. E' composta di 945 a-

12311

Riporto . . . 12311

nime, compresa la sua Villa Rocca Finadamo. Forma una sola Università; Diocesi di Penne. Anime . . . . . 945

*Basciano*. Giace questa Terra alquanto rilevata dalla riva sinistra del Fiume Vomano 5 miglia al Nord-Est-Nord da Teramo. Gode buon'aria, e 'l suo Territorio abbonda principalmente di mosto. E' Terra Baronale del Primo Ripartimento, composta di 438 anime. Feudo di Barra-Caraccioli, al cui Governo sono annessi il Casale S. Maria di 437 anime, e il Casale S. S. Agostino di anime 423. Diocesi di Penne. In unum anime . . . . . . . 1298

*Bascianella*. Vedi *Castiglioni della Valle*.

*Basto* Vedi *Vallecastellana*.

*Battaglia*. Vedi *Campli*. *B faro*. V. *Isola*.

*Bellante*. Vedi *Corroppoli*.

*Bisegno*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Bisenti*. Terra Regia Allodiale del Terzo Ripartimento, composta di 2021 anime. E' distante da Teramo 10. miglia, al cui Governo sono comprese le seguenti Terre Regie, cioè Castagna composta di anime 347, la quale ha in

14554

Riporto . . . 14554

se tre Ville dette Salsa di anime 129; Ponzano di anime 140; e Case Rurali di anime 410; Castiglione Messer Raimondo colla contrada di S. Giorgio, e Masserie di anime 2075, e Penna S. Andrea di anime 1024. Bisenti è situata in bassa Valle presso le acque del picciol fiume Fino, circondata all' intorno da vicini Colli, che le danno un' assai stretto e nojoso Orizonte. Il Territorio è in parte selvoso, ma fertile assai principalmente in vino ed oglio. Diocesi di Penne. In unum anime . . . . . . . . . . 6146

*Borgonovo*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Borrano*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Bozza*. Villa Baronale del Terzo Ripartimento, composta di 379 anime. Distante al Nord da Teramo 12. miglia; al cui Governo è annessa la Villa Manfitti di anime 78. L' aria vi è buona, ed abbonda in grano e vino. E' Feudo della Città di Atri. Dioc. di Penne. An: 457

*Brittoli*. Vedi *Civitellacasanova*.

 21157

Riporto . . . 21157

*Brozzo*. Vedi *Montorio*.
*Buceto*. Vedi *Campli*.

# C

*Cajano*. Vedi *Roseto*.
*Caldarola*. Vedi *Isola*.
*CAMPLI* Città, che apparteneva alla illustre Casa Farnese, in grazia della quale ebbe il Vescovato nell' anno 1600. smembrata col suo territorio dalla Diocesi Aprutina, ed annessa a quella di Ortona per la sua stretta estensione. E' ora Regia Farnesiana, e il Vescovato di Regio Padronato. Nel secolo XV. fiorì Jacopo de Turdis di questa Città Uditore di Ruota in Roma, Vescovo di Penne, ed Esaminatore de' Voti nel Concilio di Costanza. Questi per la Nazione Italiana entrò nel Conclave, in cui fu esaltato al Pontificato Martino V. Passò quindi Vescovo di Spoleto, e fu Legato Pontificio al Concilio di Siena. Produsse ancora il celebre Pascale de Riccio.

21157

Riporto . . 21157

Segretario della Regina Giovanna, e poi anche del Re Alfonso; e il Brunetti tanto famoso Scrittore de' Monumenti Aprutini; Il suo Territorio abbonda in vino, grano, eccellenti frutta, e buoni pascoli, e l' aria vi è temperata e salubre. Campli è a' gr. 31. 26' di Longitudine, e 42. 38' di Lat. Settentr. diſtante al Sud-Oveſt da Teramo 4 miglia, composta di 1384. anime coi suoi Borghi, cioè Nocella, Caſtelnovo, e Villa Paduli. Forma una sola Univerſità colle seguenti Ville, cioè Campovalano, e Coccioli di anime 209; Guazzano, e Garrufo di anime 410; Battaglia di anime 270; Collicelli di anime 69: Venali e Rojano di anime 189; Porzione di Garrano di anime 99; Campiglia e Maſſeri di anime 150; Colli e Paſtinella di anime 116. Pagannoni di anime 215; Buceto di anime 83; Piancarano di anime 260; Cesenà e Mancini di anime 421; Penna alta e bas-

21157

Riporto . . 21157

sa e Prugnoli di anime 627; Floriano di anime 221; Mulviano, Marocchi, Cognoli, Galliano, e Paterno di anime 824; Morge e Fichieri di anime 401. In unum anime . . . . . . 5948

*Campiglia*. Vedi *Campli*.

*Campovalano*. Vedi *Campli*.

*Cannelli*. Vedi *Teramo*.

*Canili*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Cantalupo*. Vedi *Notaresco*.

*Canzano*. Terra sita alla sommità di un' alta Collina, ch' è un duro masso Selcioso, trai due fiumi Tordino e Vomano. L' aria vi è sana, ma stemperata per la sua elevatezza. E' distante al Nord-Ovest da Teramo cinque miglia. Il territorio è molto fertile specialmente in grano, vino, ed eccellenti frutta. E' Terra Baronale del Primo Ripartimento composta di 321 anime. Feudo della Famiglia Alarcon y Mendoza, Diocesi Aprutina: al cui Governo sono annessi varii Casali, e tre Ville. La prima detta S. Martino di ani-

27105

Riporto . . 27105

me 229. La seconda S. Maria di anime 241; e la terza Valle di anime 297. Detti Casali poi compongono anime 526. In unum anime . . . . . . 1614

*Capolaterra*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Capomagliano*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Cappelle*. Vedi *Moscufo*.

*Caprafico*. Vedi *Teramo*.

*Caprara*. E' posta in bella e deliziosa pianura distante al Nord da Teramo 28. miglia, sette dall' Adriatico, e quattro dal Fiume Pescara. L'aria vi è sana, e 'l territorio abbonda in grano, vino, e pascoli. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, e forma una sola Università composta di 500 anime. Feudo della Congregazione de' Filippini di Roma. Diocesi di Penne. Animé . . 500

*Carancia*. Vedi *Castiglione della Valle*.

*Carpineto*. Vedi *Civitellacasanova*.

*Cartecchio*. Contrada di più Villaggi distanti all' Est un miglio e mezzo da Teramo, verso dove questa Città si estendeva ne' tempi vecchi. Vi si van riscavando



29219

C

Riporto . . . 29219

delle Lapidi, delle monete antiche, e delle vaste fondamenta. Nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria di Cartecchio esiste tuttavia e ben conservata la famosa Lapide, che indica la Magistratura del Quinquevirato del tempo degli antichi Romani. Vedi *Teramo*.

*Casagreca*. Vedi *Roseto*.

*Casali*. Vedi *Canzano e Tossicia*.

*Casale di S. Agostino e*

*Casale di S. Maria*. Questi due Casali costituiscono il Territorio della Terra di Basciano sito in amena Collina alla sinistra del fiume Vomano, da cui si fanno le più abbondanti raccolte di mosto. Vedi *Basciano*.

*Casale di S. Niccola*. Vedi *Isola*.

*Casanova*. Vedi *Montorio*, *e Tossicia*.

*Casaterza*. Vedi *Tossicia*.

*Case di Cola*. Vedi *Tossicia*.

*Case di Pompa*. Vedi *Montorio*.

*Case di Renzo*. Vedi *Tossicia*.

*Case di Scipio*. Vedi *Montorio*.

*Case in Campagna*. Vedi *Scorrano*.

29219

C

Riporto . . . 29219

*Case Manare*. Vedi *Stato di Bisegno*.
*Case Mancine*. Vedi *Stato di Bisegno*.
*Case Palazzo*. Vedi *Toſſicia*.
*Case Rurali*. Vedi *Bisenti*.
*Case Saudune*. Vedi *Toſſicia*.
*Case Teramane*. Vedi *Toſſicia*.
*Case Verneſche*. Vedi *Montorio*.

*Casoli*. Villaggio nella giurisdizione d' Atri aſſai fertile in grano, buon lino, e maſſimamente in riso, del quale ſi fanno vaſtiſſime semine nel suo territorio, che riguarda il fiume Vomano e 'l Mare Adriatico. Abbonda di cacciagione, e soprattuto d' una prodigiosa quantità di anitre, oche, ed altri uccelli aquatici. Vedi *Atri*

*Caſtagna*. Vedi *Bisenti*.
*Caſtagneto*. Vedi *Teramo*.

*Caſtellalto*. Terra poſta in alta eminenza alla ſiniſtra del fiume Tordino diſtante all' Oveſt-Nord-Oveſt da Teramo cinque miglia. Era preſſo l' Antichità un un riguardevole Caſtello. Il territorio è montuoso ma fertile in grano e vi-

29219

Riporto . . 29219

no. Buon'aria ma stemperata. V. *Notaresco.*
*Castell' Aquilano*. Vedi *Tossicia*.
*Castelbasso*. Questa Terra è sulla Cima di picciol Colle di figura Conica, vicino le acque ed a destra del Fiume Vomano, distante al Nord-Ovest da Teramo 7. miglia. L' aria vi è buona benchè nella State il calore vi sia eccessivo. Il territorio abbonda assai in grano e vino. E' Terra Baronale del Primo Ripartimento, Feudo della Famiglia Ricci di Macerata, che vi emigrò da Teramo nelle guerre Civili di questa Città. Badia di Casauria. Anime. 492
*Castello del Petto*. Terra Baronale del Primo Ripart., composta di 150 anime, distante al Nord da Teramo 6.miglia. Ha buon'aria e abbonda specialmente di mosto, Feudo delle Fam.Coletti,Torres,Sterlik, e Scorpione. Diocesi di Penne. Anime 150
*Castel di Silvi*, Vedi *Silvi*.
*Castelli*. Terra celebre per le sue Majoliche, le quali manda a Sinigaglia, Ancona, Trieste, e talvolta anche in

29861

Riporto . . 29861

Smirne, e nella stessa Capitale dell' Impero Ottomano. La Fabbrica Reale delle Majoliche in Napoli è diretta da abili ed intendenti Individui di questa Terra. Vedi *Isola*.

*Castelmaidetto*. Vedi *Tossicia*.

*Castelnovo*. Vedi *Campli*.

*Castiglione di Rocca S. Maria*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Castiglione della Valle*. E' posta poco lontana dagli Appennini su di un picciol Colletto a sinistra di un fiumicello, ma più bassa dei circostanti Colli, per cui l'aria è assai buona e temperata. E' lontana 7. miglia al Nord-Est da Teramo. Il territorio è in gran parte montuoso, ma pure somministra grano e vino agli Abitanti suoi. E' Terra Baronale del Primo Ripartimento, composta di 97. anime. Feudo delle Famiglie Castiglioni, e Tribuni di Francavilla, in Diocesi di Penne; al cui Governo sono annesse undici Ville, che formano una sola Università, e sono Villa

29861

C

Riporto . . 29861

Ilii di anime 134; Chiovano di anime 67; Pantani di anime 66: Carancia di anime 40; Colledara di anime 89; Collecastino di anime 136; Bascianella di anime 123; Sbarra di anime 45. Perelle di anime 77; Piano di anime 37; e Peschio di anime 7. In unum anime . . . . . . . . . . . . 918

*Castiglioni della Pescara*. Terra distante al Nord Ovest Nord da Teramo 32 miglia. Giace presso le acque del Fiume Pescara, e respira un' aria salubre e temperata. Il suo territorio è fertile in grano e vino, ma specialmente abbonda di eccellenti frutta, delle quali fa commercio colla Provincia dell' Aquila. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, Feudo del Marchese de Petris Fragianni. Dioceli di Casaurìa. Anime.. 1509

*Castiglioni messer Raimondo*. Una delle più ricche Università del Regno posta al fianco di disastrosa Collina a sinistra del Fiume Fino, distante al Nord da Teramo 13 miglia. L' aria vi è buo-

32288

Riporto . . 32288

na, e il territorio assai fertile specialmente in vino e oglio. Vedi *Bisenti*.

*ſtilenti*. Giace in bella ed amena Pianura inclinata alquanto a Mezzogiorno a destra del Fiume Fino. Sta distante al Nord da Teramo 12 miglia. Gode un' aria temperata ed ottima. La Campagna vi è fertile in grano, vino, ed oglio. Terra Baronale del Terzo Ripartimento compoſta di 984 anime, comprese le Maſſerie in campagna. Feudo della Famiglia Sterlik. Dioceſi di Penne. Anime . . . . . . . . . . 984

*ıtignano*. Giace in bella pianura alla riva ſinistra del piccol fiume Nora, diſtante al Nord Oveſt Nord da Teramo 25 miglia. E' fertile in grano, e produce anche vino ed oglio. Gode buon' aria. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, compoſta di 1001 anime: Feudo della Famiglia Baſſi. Dioceſi del Morrone. Anime . . . . . . . . 1001

*avuccio*. Vedi *Teramo*.

*eliera*. Vedi *Civitellacasanova*; *ma il*

34273

Riporto . . 34273

*Criminale appartiene alla Corte di Alanno*.

*Cellino*. E' in deliziosa eminente Collina a sinistra del Vomano distante al Nord-Ovest da Teramo 8 miglia. L'aria vi è pura, ma troppo esposta. Il suo territorio abbonda in vino e frutti, e specialmente in eccellenti fichi, de' quali secchi fa commercio cogli altri Luoghi della Provincia. Vedi *Atri*.

*Cepagatti*. Giace in vasta bella pianura, tra il fiume Nora e 'l fiume Pescara, distante al Nord-Ovest-Nord da Teramo 31 miglia. Il territorio è coverto d'olivi, abbonda di vino, ed ha buoni pascoli. Vi si respira un' aria buona e salubre. Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 737 anime. Feudo della Famiglia Monticelli. Diocesi di Pianella. Anime . . . . . . . 737

*Ceraso*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Ceraseto*. Vedi *Isola*.

*Cerchiara*. Vedi *Isola*.

*Cermignano*. E' posta sulla cima di alto colle a sinistra del Vomano alla fila

35010

Riporto . . . 35010.

di Scorrano e Cellino, distante al Nord Est-Nord da Teramo 6. miglia L' aria vi è pura ma incostante. Il suo territorio benchè montuoso è nondimeno fertile specialmente in grano e vino. Terra Baronale del Terzo Ripartimento, composta di 578. anime. Ha con sè quattro Ville, cioè Poggio delle Rose di anime 521; S. Silvestro, e Masserie di anime 199; Casavino di anime 92; e Fontebruna di anime 364; ed oltre a ciò vi è compresa la Terra di Montegualtieri di anime 365. Feudi della Famiglia Sterlik. Diocesi di Penne. In unum anime . . . , . . . . . . . . . . . . 2119

*...rratina. Feudo dell' Arcivescovato di Chieti. Diocesi di Pianella.* Vedi *Pianella.*

*...rqueto.* Vedi *Montorio, e Tossicia.*

*...rquito.* Vedi *Civitella del Tronto.*

*...rreto.* Vedi *Teramo.*

*...rvaro.* E' tralle ventotto Ville, che formano la Università della Montagna di Roseto, il Regio Governatore del-

37129

Riporto . . 37129

la quale risiede nel *Cervaro*, Diocesi Aprutina, distante all' Est 15. miglia da Teramo. Il territorio è interamente montagnoso, e sterile. E' spogliato ancora di alberi non vi essendo che pochi Cerri e Cespugli buoni solo a pascolar Capre. Il prodotto cereale è quasi nulla. *Cervaro* è voce nata dal latino *Acerbarium*, come si legge dalle antiche Scritture per significare un luogo *acerbo*, o sia aspro e di difficile accesso per ogni parte, come infatti egli è nella sua locale posizione. E' sito in luogo basso in mezzo ai due Fiumi Vomano a mezzo giorno, che discende da una gran quantità di fonti delle montagne di Cesacastina dello stesso Comprensorio; e Zingano a Settentrione, che scende dalle montagne di Valle Vaccara della giurisdizione medesima. L' aria vi è temperata e sana. E' chiamato comunemente la *Puglia di Roseto* per la dolcezza della sua

37129

Riporto . . . 37129

Atmosfera in ragione di quella delle altre Terre circostanti; ma pure non è sopportabile che pel continuo passaggio, che vi debbon fare quei che trafficano da questa banda colla vicina Provincia dell' Aquila, coll' Amatrice, con Rieti, con Roma &c. Vedi *Roseto*.

*Cesa*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Cesano*. Vedi *Montorio*.

*Cesa Castina*. Vedi *Tossicia*.

*Cesa di Francia*. Vedi *Isola*.

*Cesenà*. Vedi *Campli*.

*Chiarino*. Contrada di sette Ville tra loro vicine, e poste tutte in bella pianura all' Est di Tossicia, alla cui Giurisdizione appartiene. Il suo territorio produce grano, oglio, e buonissimi vini. Vi sono parecchie Officine di Caldarai. Vedi *Tossicia*.

*Ciarelli*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Cipresso*. Vedi *Civita S. Angelo*.

*Civitaquana*. Terra posta sopra di alta Collina presso le Falde degli Appennini a sinistra del Fiume Nora, 28 mi-

37129

Riporto . . . 37129

glia al Nord da Teramo. Gode un'aria saluberrima, e il suo territorio abbenchè montuoso è fertile assai in grano, vino, e ghiande, ed ha buoni pascoli. E' Terra Baronale del Quarto Ripartimento, composta di 1522. anime. Feudo delle Famiglie Ferramosca, e Castiglioni. Diocesi di Penne. Anime . . . . . . . . . . . . . . . . . 1522

*Città S. Angelo*. E' sita in eminenza presso a tre miglia lontana dalle acque dell' Adriatico tra i due fiumi Piomba e Salino in lieto ed esteso Orizonte e sul Mare e verso Terra; lontana al Nord da Teramo 24. miglia. E' Patria di parecchi valent' Uomini. Fu assediata da Giacomo Piccinino pel Duca d' Angiò nel 1460, e si arrese alle sue armi. Il territorio di questa Città è ubertoso in ogni sorta di prodotti, e i suoi eccellenti pascoli vi chiamano buon numero d' armenti dalle Montagne ne' tempi d' Autunno e d' Inverno. L' aria vi è buona, ma

38651

Riporto . . . 38651

a sentire, come gli altri luoghi più e-
posti della Provincia, i suoi cangia-
menti improvisi e troppo spessi. E'
luogo Baronale del Terzo Ripartimen-
to composto di 4282 anime; al cui
Governo è annessa la Villa Cipresso
d'anime 314. Feudo della Fam. Figlio-
a. Dioceli di Penne. In unum anime 4596
*itella Casanova*. Giace tra Penne, Ca-
ignano, e Civitaquana. L' aria vi è
uona e temperata, ed ha territorii
ertili in grano, vino, ed oglio. Nel-
e vicinanze di questo Paese si trova
a famigerata *Pietra Fungaja*, che pro-
luce Funghi di straordinaria grossezza,
di esquisito sapore. E' distante al
Nord- Ovest - Nord da Teramo 25.
miglia. E' Terra Baronale del Quarto
Ripartimento, composta di 1796. ani-
ne; Diocesi e Stato di quella Re-
gal Badia *Nullius*; al cui Governo sono
annesse tre altre Terre, cioè Carpineto
li anime 551; Celiera di anime 460; e
Brittoli di anime 928; In unum Anime. . 3735

 43247

Riporto . . 46982

*CIVITELLA del Tronto*. La *Beretra* del medio Evo. E' posta sopra un' altissimo prominente Masso calcare tra dirupi e montagne, tre miglia distante al Nord-Est dal Confine del Regno collo Stato Romano, 18 miglia all' Est-Sud-Est dall' Adriatico, e 7. al Sud da Teramo. Ebbe incominciamento dagli antichi Abitanti della *Città Truentina* situata presso a Colonnella alle Foci del Tronto, i quali vi si stabilirono dopo la ruina della loro Patria, e dalla propria origine le diedero il nome di *Civitella del Tronto*, essendo per altro ben cinque miglia lontana da questo Fiume. Era dapprima una picciola Rocca resa assai forte dalla stessa Natura: Acquistò molta celebrità nel Secolo XVI, per la valida resistenza fatta alle Armi del Duca di Guisa, il quale dovette allontanarsene. Il Castello fabbricatovi in seguito delle vertenze tra Papa Paolo IV. e il Re delle due Sicilie fu molto ampliato e meglio costruito da Filippo II. Re

46982

di Spagna e di questi due Regni. E' stata d'indi in poi ed è tuttavia Piazza Frontiera fortissima e delle più considerabili del Regno di Napoli; Le sue Fortificazioni sono state ancor più estese nell' anno 1801. Nella Città e più nel Castello si respira un'aria sottilissima poco amica dei pleuritici e dei deboli. Nel Secolo XIV. diede i Natali al P. F. Guglielmo de' Minori Conventuali Uomo d'integerrimi costumi, Arcivescovo di Brindisi e poi di Benevento. Il territorio di Civitella del Tronto è montuoso e sterile, tranne qualche contrada, da cui si ha poco prodotto in grano e vino. E' ora Città Regia Demaniale del Secondo Ripartimento in Diocesi Aprutina. Long. 31. 27' Lat. Settentrionale 42. 41'. Forma una sola Università con 18. Ville, delle quali le prime tre vanno con la detta Diocesi Aprutina, e le altre quindici colla Regia Badia di Montesanto. Essa Città è composta di 1159 anime. Le dette sue Ville sono

Riporto . . . 46982

Borrano di anime 355; Ponzano di anime 717; Rocca S. Niccola di anime 222; Ripa di anime 320; Rocca S. Felicita di anime 114; Resteccio di anime 165; Fucignano di anime 123; Valle S. Angelo di anime 101; Pagliariccio di anime 37; Cornacchiano di anime 100; Lempa di anime 307; Passo di anime 198; S. Andrea di anime 241; Piano di anime 84; Collevirtù di anime 106; Cerquito di anime 257; Collebigliano di anime 125; e Gabiano di anime 115. In unum anime . . 4846

*Coccioli*. Vedi *Campli*.

*Cognoli*. Vedi *Campli*.

*Collalto*. Vedi *Isola*.

*Colleatterrato ad alto e Colleatterrato a basso*. Villaggi un miglio e mezzo distanti all' Ovest da Teramo. Il Duca d' Atri nell'anno 1445. perdè quivi il suo ricco Padiglione da una vigorosa sortita de' Teramani, ch' ei teneva assediati, da' quali fu battuto e fugato colla perdita del bagaglio e del Campo. Vedi *Teramo*.

*Collattuno*. Vedi *Tossicia*.

51828

Riporto . . . 51828

olle. Vedi *Teramo*, e *Stato di Bisegno*.
olleb igliano. Vedi *Civitella del Tronto*.
ollecaruno. Vedi *Teramo*, *Montorio*, e *Stato di Bisegno*.
ollecastino. Vedi *Castiglioni della Valle*.
Collecorvino. E' in bella situazione alquanto elevata, in mezzo alle sue bellissime Campagne, le quali sono feraci d' ogni prodotto, specialmente di oliva. L' aria vi è sana e dolce. Sta lontana al Nord-Ovest da Teramo 25. miglia. E' Terra Baronale del Quarto Ripart., Feudo della Famiglia de Miro. Diocesi di Penne. Anime . . . . . . . 1821
Colledara. Vedi *Castiglione della Valle*.
Colle della Pera. Vedi *Teramo*.
Colle della Pietra. Vedi *Mosciano*.
Colledonico. Vedi *Tossicia*.
Colledoro. Vedi *Isola*.
Collegilesco. Vedi *Montorio*.
Colle Inferiore. Vedi *Tossicia*.
Colleminuccio. Vedi *Teramo*.
Colleminuccio Superiore. Vedi *Teramo*.
Colleraniero. Vedi *Atri*.

 53649

Riporto : : : 53649

*Colle Sansonesco*. Piccolo Paese tre miglia distante al Sud-Est dalla Città di Teramo composto di 32 abitanti; Feudo della Chiesa di S. Pietro ad Azano, il Prevosto della quale n' è il Barone. Il territorio di questo Baronato è montagnoso ed alpestre, e il suo considerevol prodotto è nelle ghiande, abbenchè dia ancora del grano e dello mosto. Diocesi di Farfa nelle Parti Aprutine. Anime . . . . . . . . . 32

*Colle Superiore*. Vedi *Tossicia*.

*Colletti*. Vedi *Picciano*.

*Collevecchio*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Collevirtù*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Colli*. Vedi *Campli*, *Isola*, e *Picciano*.

*Colliberti*. Vedi *Isola*.

*Collicelli*. Vedi *Campli*.

*Cologna*. Vedi *Giulia*.

*Colonia Albanese*. V. *Pianella* e *Villa Badessa*.

*Colonnella*. Terra posta nella sommità di un' alto Colle, che rappresenta un Cono, in distanza di due miglia all' Est dal Mare Adriatico, e di mezzo

53681

miglio al Nord-Est dal Fiume Tronto. Ad un quarto di miglio al Sud-Est di questa Terra in altra maestosa eminenza era l' antico *Castrum Truentinum* detta ancora *Civitas Truentina*, che si legge negl' Itinerarii d' Antonino, ed in altri vecchi Scrittori, le cui grandiose vestigia riscuoton tuttavia l' ammirazione del Viaggiatore. Fu distrutta dai Goti, e gli Abitanti fuggendo dalle loro incursioni si trassero a diciotto miglia tralle montagne, e vi diedero il principio alla *Beretra*, che dall' origine degli Edificatori fu detta e si dice ancora *Civitella del Tronto*, dal qual fiume per altro sta questa lontana oltre a cinque miglia.

Colonnella è l' ultima Terra all' Est-Nord Est del Regno di Napoli e della Provincia di Teramo sul Mare Adriatico, in confine collo Stato Romano, che n' è diviso dalle acque del Fiume Tronto. La bella posizione della distrutta *Città Truentina* ha dalla Natura tutti i

C

Riporto . . . 53681

vantaggi di Luogo forte, e sembra che riducendosi a Castello munito, com' era quindici Secoli addietro, essa interesserebbe assai più che *Civitella del Tronto*. Colonnella nella sua elevazione ha buon' aria, ma stemperata. Il Territorio è molto fertile in grano, vino, ed oglio; ed abbonda di eccellenti pascoli.

Sotto Colonnella alla foce del Tronto è il così detto *Porto di Martino Sicuro*, altra Fabbrica antichissima di forma rettangola, a guisa di picciol Castello, le cui forti mura esistono in parte. Quivi si passa il Fiume Tronto in un ponte formato da quattordici Battelli, e guardato da un Picchetto Militare di S. M. il Re delle Sicilie. Vedi *Corroppoli*.

*Comignano*. Vedi *Roseto*.

*Controgueria*. Vedi *Corroppoli*.

*Corelli*. Vedi *Tossicia*.

*Cornacchiano*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Coronelle*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Corroppoli*. Paese mal fabbricato, e in

53681

Riporto . . . 53681

poco sana Atmosfera, lontano al Nord-Est 4 miglia dal Fiume Tronto o Confine collo Stato Romano, e 12 al Sud Ovest da Teramo. Il territorio è fertilissimo in grano, abbonda in vino, ha buoni pascoli, e produce sufficiente quantità di lino. Diede i Natali a Monsignor D. Antonio de Petro Arciprete di Giulia, e poi Vescovo Aprutino. E' Terra Regia Allodiale del Secondo Ripart. Nello Spirituale è della Real Badia de' PP. Celestini; Composta di 1814 anime: al cui Governo sono annesse cinque altre Terre. La prima è Bellante di anime 1531. Diocesi Aprutina; La seconda è Ripattoni colla sua Villa S. Mauro di anime 661. Diocesi Aprutina; La terza è Controguerra di anime 1261. Diocesi Aprutina; La quarta è Colonnella di anime 1322. Diocesi di Ripa Transoni nella Marca; E la quinta è Torano di anime 1122. Diocesi Aprutina. In unum anime . . . 7711

*Cortino*. Vedi *Roseto*.

61392

C

Riporto . . . 61392

*Corvacchiano*. Vedi *Stato di Bisegno*.
*Corvara*. Vedi *Pesco Sansonesco*.
*Corvino*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.
*Costumi*. Vedi *Stato di Bisegno*.
*Cretara*. Vedi *Tossicia*.
*Crognaleto*. Vedi *Roseto*.
*Cugnoli*. Vedi *Alanno*.
*Cupoli*. Vedi *Farindola*.
*Cusciano*. Vedi *Tossicia*.

E

*Elce*. Vedi *Roseto*.
*Elice*. E' sita sovra picciol Colle, in cui gode un' aria molto salubre in poca distanza al Sud dal fiume Fino, e 14 miglia al Nord-Ovest-Nord da Teramo. Il suo territorio è alternato da Colline e Pianure, e produce grano, vino, e sufficiente quantità d' oglio. E' Terra Baronale del Quarto Ripartimento composta di 1342 anime. Feudo della Famiglia Castiglione. Diocesi di di Penne. Anime . . . . . . . . . 1342
*Fajano*. Vedi *Tossicia*.

62734

# F

Riporto . . . 62734

*Fajeti* o Faggeti Villaggio e Contrada, a cui ha dato il nome la immensa quantità di faggi, ch' erano, e in parte sono nel suo Territorio assai montuoso ed alpestre, distante cinque miglia al Sud-Est da Teramo: Sono stati sconsideratamente disboscati dai Giovani Pastori e dai Legnajuoli, e poi ancor abbandonati, quando li vedevan difficili a spaccarsi, o non buoni pe' lavori, e quindi infradiciati dal Tempo: Si è in tal guisa perduta una infinità di ottimo legname. E' dello Stato di Bisegno Feudo e Diocesi della Mensa Vescovile Aprutina. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Fajeto*, Vedi *Montorio*.

*Fano a Corno*. Sotto il Picco Orientale del Monte Corno istesso orridamente maestoso è situata questa picciola Terra: Le macerie che dalle azioni elettriche precipitarono da quell' altissima Montagna nel passato mese di Maggio,

62734

Riporto . . . 62734

minacciarono molto dappresso le sue picciole Case. L'aria vi è pura, ma nell'Inverno assai fredda, non vi si affacciando quasi per nulla il Sole. Il Territorio nondimeno non vi è in tutto sterile, e tra i sassi conserva ancora molta Terra vegetabile, che produce qualche biada. E' tradizione che il Monistero posto a capo di questa Terra, tenuto fino all' 1801 dai Monaci della Camaldola, fosse stato presso gl' Idolatri un Tempio dedicato agli Dei Fauni. Gli abitanti di questa Contrada sono stati indubitatamente i più antichi Aborigini, e il Nome conserva ancora la celebrità de' rimoti tempi de' Romani. Vedi *Isola*

*Fano Adriano* presso i Latini *Fanum Hadriani*, nome derivato da un' antico Edificio, di cui esiston tuttavia alcune vestigia, in una leggiadra Pianura dedicata al Nome di quest' Imperatore alcune miglia al Nord da Montecorno. In mezzo agli orridi balzi, ove sembra

62734

Riporto . . . 62734

tutto inacceſſibile ed aspro agli occhi lontani, gode Fano Adriano una posizione amena e dolce in aria pura e temperata. Il Territorio fertile e produttivo di belle uve e frutta, di delicate verdure, e di floridi odoriferi Prati, ove pascolano con avidità armenti d'ogni specie, rende il suo soggiorno delizioso del pari che quello delle Città della Provincia, specialmente nella Stagion di Eſtate. La Cacciagione, che vi è copiosa di Caprii, Cignali, Lepri, Pernici, Starne, ha un'eccellente sapore, che manca al Selvaggiume degli altri Paesi limitrofi: Fin le Lumache vi son diſtintamente saporite e grasse, ed assai squisiti i pesci e le anguille del sottopoſto fiume Vomano. Plinio rammenta lo ſtimatiſſimo Cacio fresco di *Fano Adriano*, che dura tuttavia ad esser molto ricercato presso le Popolazioni d'Apruzzo, Vedi *Tossicia*.

*Faognano*. Vedi *Stato di Bisegno*

62734

Riporto . . . 62734

*Faraone*. Ad un quarto di miglio verso Settentrione era ne' tempi andati un Castello, di cui restano alcune vestigia, e dalle rovine del quale Faraone è sorta. Ha a Settentrione un profondo fosso scavato dalle acque piovane, che scendono dal Colle di Montesanto e dalla Pianura adjacente all' Ovest; e in altra poca distanza il misterioso Fiume Vibrata. Vedi *i Fiumi* in fine del Dizionario. Ad Oriente gli scorre molto dappresso il Fiume Salino, colle cui acque fanno crescere eccellenti erbaggi. Il suo Territorio è tutto in bella e vaga pianura, e forma una parte del confine del Regno, tra S. Egidio e Montesanto. Egli è evidentemente formato dalle Alluvioni del Fiume Vibrata e Salino, giacchè ad una certa profondità presenta a varie riprese degli Strati di sabbia, di pietre, e di argilla trascinata dagli accennati due Fiumi. Vi si trovano bellissime petrificazioni di rami d'alberi, d'erbe, e di rettili. L' a-

62734

ria vi è assai buona, ma un po fredda, in cui perciò non prosperano gli Olivi; Abbonda in grano e vino, in belle ed alte canapine, in grosse e saporite rave e ravanelli, de' quali fanno commercio colla propria Provincia e colla vicina Ascoli nello Stato Pontificio. Distante al Sud-Ovest da Teramo 9 miglia, e un miglio al Nord-Est dal Confine del Regno. E' Terra Baronale del Secondo Ripartimento, composta di 384 anime; Feudo della Famiglia Tullii. Dioceli della Real Badia di Montesanto. Anime . . . . . . . . . . . . . . . 384

*Farindola*. E' posta presso le Falde della Catena degli Appennini distante 24. miglia al Nord da Teramo, in situazione aspra, e su di una eminenza attorniata per ogni dove da' boschi: Gli Abitanti traggono da questi un eccellente legname, con cui tra le altre cose lavorano Sede assai belle, e ne fanno non picciol commercio colle Po-

Riporto . . . 63118

polazioni di questa e delle due altre Provincie d' Apruzzo. Il suo Territorio produce una sufficiente quantità di grano, e mediocre raccolta di vino. Ha buoni pascoli, ed abbonda di ghiande. L'aria vi è buona, ma troppo fredda per la vicinanza delle Montagne. E' Terra Baronale del Quarto Ripartimento, composta di 1892 anime, compresa la sua Villa Cupoli, Feudo e Diocesi di Città di Penne; ma nel Criminale va compresa colla Regia Corte di detta Città. Animé.... 1892

*Feudo di Capsano*. Vedi *Isola*

*Fichieri*. Vedi *Campli*.

*Fioli*. Vedi *Stato di Bisegno*, e *Roseto*

*Fiume*. Vedi *Stato di Bisegno*

*Flamignano*. Picciol Villaggio della Giurisdizione di Tossicia dieci miglia al Nord-Est da Teramo, i cui abitanti lavorano dalle vicine Selve degli Abeti una considerevole quantità di tavole, travi, travicelli &c. che portano a vendere per la Provincia, e special-

65010

Riporto . . . 65010

mente alla Piazza di Teramo e di Montorio. D' altronde non avrebbero come sussistere, essendo il lor Territorio piuttosto montagnoso e non molto proprio alla produzione de' primi generi. Hanno però abbondante Cacciagione, e respirano un' aria assai buona. Vedi *Tossicia*.

*Floriano*. Vedi *Campli*.

*Fontebruna*. Vedi *Cermignano*.

*Forca di Valle*. Villaggio due miglia al Nord dalle Falde di Montecorno dipendente dal Governo dell' Isola; Egli è rammentato per la Cacciagione che si trova nel suo Territorio, e specialmente delle Aquile, che vi fanno il loro ordinario soggiorno. La situazione è assai aspra. Vedi *Isola*.

*Forcella*. Vedi *Notaresco*, *e Vallecastellana*.

*Fornisco*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Forno*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Frattoli*. Vedi *Roseto*.

*Frisoni*. Vedi *Isola*.

*Frondarola*. Era ne' tempi passati un for-

 65010

Riporto . . . 65010

te Castello posto in alto Colle, che guardava all' Est la Città di Teramo, da cui è lontana due miglia. Ora rimane tuttavia nella Giurisdizione feudale della Città, ma il Castello non ne ritiene altro che il nome, essendo stato distrutto dagli stessi Cittadini Teramani l'anno 1471. L' aria è sanissima, e 'l suo territorio piuttosto montuoso è fertile soprattutto in vino e oglio. Vedi *Teramo*.

*Frunti*. Vedi *Montorio*.

*Fucignano*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Fustagnano*. Vedi *Stato di Bisegno*.

# G

*Gabiano*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Galliano*. Vedi *S. Gio. a Scorzone e Campli*.

*Garisciano*. Vedi *Tossicia*.

*Garrano*. Vedi *Teramo*, e *Campli*.

*Garruso*. Vedi *Campli*, e *S. Omero*.

*Gesso*. Villaggio sito ne' Colli in distanza di tre miglia al Sud-Est da Teramo, in cui si fa ottimo gesso, che serve agli

65010

Riporto . . . 65010

usì di questa parte di Provincia, e d' onde è derivato il nome al Villaggio ed alla Contrada. Vedi *Teramo*, e *Stato di Bisegno*.

*Ginepri*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Giulia nova*. Città lontana mezzo miglio all' Est dal Mare Adriatico e 16 all' Ovest da Teramo. Un miglio distante al Sud della *Giulia* presente sulla Foce del Tordino era l' antico famoso *Castrum*, in cui dedussero i Romani una Colonia l' anno 489 di Roma, ricordata da Floro negli Epitomi a Tito Livio, negl' Itinerarii di Antonino, ed altrove. In questo *Castro* dicono che approdasse dall' Oriente il Sacro Corpo di S. Flaviano Patriarca di Costantinopoli senza che il Legno fosse diretto dalla mano degli Uomini. Gli Abitanti già divenuti Cristiani esultarono d' allegrezza, presero il Santo per Protettore, e vollero che non più *Castro* ma *S. Flaviano* fosse chiamata la loro Terra. Il dì 27 Luglio

65010

Riporto . . . 65010

1460. vide il Castello di S. Flaviano presso alle sue Mura sulla riva destra del fiume Tordino il più sanguinoso conflitto che si ricordi in queste Provincie nel corso di più secoli, avvenuto tra l'Armata di Giacomo Piccinino, e quella di Federico da Feltri, ed Alessandro Sforza, ch'erano i gran Generali di quel tempo. Fu quindi il Castello di S. Flaviano interamente distrutto, e 'l Conte Giulio Acquaviva Duca d'Atri, pacate le cose, fecela riedificare alla distanza di un miglio verso il Nord-Est, e dal proprio Nome chiamolla *Giulia*. Essa è ben fabbricata, cinta di buone Mura, e di fossate: gode bell' orizonte e buon' aria in deliziosa pianura elevata a più di cento palmi sopra il Livello del Mare. Il suo Territorio è dei più fertili della Provincia in ogni genere di prodotto. E' Città Regia Allodiale del Secondo Ripartimento, composta di 1997 animè. Ha una Villa

65010

Riporto . . . 65010

detta Cologna di anime 440; ed oltre a ciò sono annesse al suo Regio Governo tre Terre, cioè Tortoreto di anime 1316. Diocesi Aprutina; Mosciano colla Villa Colle della Pietra di anime 2495. Diocesi della Real Badia di S. Angelo, e Montone di anime 502. Diocesi Aprutina. In unum anime . . . . . . . . . . . . . . . . 6750

*Grasciano*. Vedi *Notaresco*

*Guardia a Vomano*. Vedi *Notaresco*

*Guazzano* Vedi *Campli*

*Guzzano*. Vedi *Notaresco*

I

*Ilii*. Vedi *Castiglione della Valle*

*Intermesoli* Terra al Nord di Montecorno, che n'è distante sei miglia. Nel suo Territorio in poca distanza della Terra havvi una Contrada volgarmente detta *la Grotta del Falcione*, in cui si veggono quantità di *Piriti Marziali*, o *Solfuri di ferro*. Vedi *Teffìcia*.

*Joanella* Vedi *S. Gio. a Scorzone*, e *Sta-*

 71760

Riporto . . . 71760

*to di Bisegno.*

*Iscarelli*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Isola*. Giace questa Terra vicino le Falde Orientali della Catena degli Appennini trai due fiumi Ruzzo e Mavone, che le han dato la posizione di una Penisola, e impropriamente il nome di *Isola*, lontana dodici miglia al Nord-Est da Teramo. L' aria vi è buonissima e piuttosto dolce anche in Inverno. Vi sono Artefici Ferrai, che passano nel lor genere pei più abili della Provincia. Il suo Territorio è montagnoso, ma coverto di belle vigne, per cui è molto abbondante di mosto. Ha una Selva di Faggi, co' quali fanno varii lavori, specialmente di Sedie, che mandano a vendere per la Provincia. Nei suoi Boschi si fanno dilettevoli Cacce di Capriuoli, Cignali, Camosci, Lepri, e Pernici. E' Terra Baronale del Primo Ripart., composta di 483 anime. Feudo della Famiglia Alarcon y Mendoza. Forma uno Stato colle-

71760

Riporto . . . 71760

seguenti Terre, e Ville, componendo otto Università: la prima detta dell' Isola composta delle seguenti Ville, cioè S. Pietro di anime 120; Ceraseto di anime 88; Cesa di Francia di anime 57; Metà di Colliberti di anime 79; Pacciano di anime 20; e metà di Fano a Corno di anime 102; Nella Seconda vi è compresa la Terra dei Castelli di anime 754; colle due Ville Palombara di anime 184; e Befaro di anime 172; La terza è composta di cinque Ville, cioè Acquaviva di anime 36; I Rossi di anime 137; Colledoro di anime 333; I Colli di anime 128: ed il Feudo di Capsano di anime 55. La quarta intitolata di Pagliara è composta di quattro Ville, cioè S. Massimo di anime 145; Piano di anime 40; Pretara di anime 111; e metà di Colliberti di anime 217. La quinta è del Casale di S. Niccola di anime 76. La sesta è composta di tre Ville

71760

Riporto . . . 71760

cioè Cerchiara di anime 195; Acquabona di anime 13; e Caldarola anche di anime 13. La settima è pure di tre Ville, cioè Forca di Valle di anime 60; Varano di anime 40; e metà di Fano a Corno di anime 48. L'ultima poi è composta di altre tre Ville, cioè Coll'alto di anime 62; Trignano di anime 91; e Frisoni di anime 27. Sono tutte della Diocesi di Penne, e compongono in unum anime . . . . . . . . . . . . . . 3886

# L

*Lame*. Vedi *Roseto*.
*Laturo*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.
*Lempa*. Vedi *Civitella del Tronto*.
*Leofera*. *Vedi Roseto in Vallecastellana*.
*Leognano*. Terra posta al pendìo di picciol Colle a sinistra del fiume Vomano, lontana al Nord Est da Teramo cinque miglia. L'aria è sana e temperata, e 'l Territorio è fertile in grano, ghiande, e soprattutto in vino e

75646

oglio . Vedi *Toffiria* .

*Loreto* . Terra grande, ricca, e molto popolata in sito rilevato e forte, rivolto a mezzogiorno, in atmosfera sanissima e temperata, al Sud ed all' Est in poca distanza del Fiume Tavo, e lontana 21 miglia al Nord-Ovest da Teramo . Nel 1460 si difese arditamente dalle Armi di Giacomo Piccinino; ma, dopo aver veduta aperta la breccia alle buone sue Mura dovette arrendersi, e pagò la multa del proprio valore in quattro mila ducati di Contribuzione . Il suo territorio è coverto da una prodigiosa quantità di Olivi, che presentano l' aspetto di una vasta e bella Foresta . La raccolta dell' oglio vi è abbondantissima, e monta ordinariamente in ogni anno a venti mila Metri . Produce anche grano e legumi d' ogni specie, e sufficiente quantità di vino . Da pochi anni vi si è stabilita una Cartiera . E' Terra Baronale del quarto Ripart., composta di 3891. ani-

Riporto . . . 75646

me. Feudo della Famiglia Caraccioli Melissano Diocesi di quella Regal Badia *Nullius*. Anime . . . . . . . . . . 3891

*Luciano*. Vedi *Stato di Bisegno*.

# M

*Macchia da Borea*. Vedi *Montorio*.

*Macchia da Sole*. Vedi *Montorio*.

*Macchia Jacova*. Vedi *Montorio*.

*Macchia S. Cecilia* Vedi *Stato di Bisegno*.

*Macchia Tornella*. Vedi *Roseto*.

*Magliano*. Vedi *Montorio*.

*Magnanella*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Mancini*. Vedi *Campli*.

*Manzitti*. Vedi *Atri*, e *Bozza*.

*Marini*. Vedi *Teramo*.

*Marocchi*. Vedi *Campli*.

*Martisi*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Massari*. Vedi *Campli*.

*Mattere*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Mercato vecchio*. Vedi *Tossicia*.

*Montebello*. Terra Baronale del Quarto Ripartimento, composta di 1217 anime. Distante al Nord da Teramo 25

79537

Riporto . . . 79537

miglia. Feudo e Diocesi della Città di Penne; ma nel Criminale va compresa colla Regia Corte di detta Città. Anime 1217

*Montegualtieri*. Vedi *Cermignano*

*Montepagano*. Questa Terra è posta sopra un' alta Collina nel più bello e vasto Orizonte un miglio in distanza dal Mare Adriatico e 15 miglia al Nord Ovest da Teramo. Scarseggia di buon' acqua, e l' aria non vi è sana nella State, e meno ne' principii d' Autunno, nel qual tempo è stemperata ed assai variabile. Nel suo territorio si raccolgono tutt' i prodotti necessarii al vivare, e pricipalmente grano, oglio, lino, e qualche porzione di riso; Ma le sue estesse Pianure al fiume Vomano sono assolutamente nude, e senz' alcun' abitazione. Se le piantagioni non venissero impedite dalla servitù del Pascolo promiscuo, che obbliga tanta estensione di terre a rimanere in questo stato meschino, il prodotto dell' Olivo si aumenterebbe di molto col massimo van-

80754

Riporto . . . 80754

taggio del bestiame lanuto, a cui le foglie di questa Pianta somministrerebbe un' abbondante e sano foraggio in tempo che la neve covre la Terra, e dall' altra banda le Terre stesse verrebbero egregiamente fertilizate dagl' ingrassi animali, che attualmente lor mancano. Ha nondimeno de' pascoli pel mantenimento del bestiame. L' abbondante Cacciagione, che vi si trova di ogni sorta di Animali volatili ed aquatici, vi chiama moltissimi Cacciatori da tutt' i Luoghi della Provincia. E' Terra Baronale del Quarto Ripartimento, composta di 1091 anime. Feudo della Famiglia de Lellis. Diocesi Aprutina. Anime . . . . . . . . . . . . . . . . . . 1091

*Montepietro*. E' una contrada di più Masserie del Primo Ripartimento, composta di 199 anime. Al Nord-Ovest da Teramo 9. miglia, Feudo della Fam. Gatti. Diocesi Aprutina. . Anime . . 199

*Montesecco*. Vedi *Atri*.

*Montesilvano*. Terra posta sopra un Col-

82044

Riporto . . . 82044

le piacevole, che ha presso ad un miglio al Sud - Est il Mare Adriatico, e Teramo al Nord in distanza di 20 miglia. L' aria vi è sana, temperata, e dolce. Le speciosissime piantate di Olivi, che sono nel suo Territorio alternato da Valli e Colline, danno le più ubertose raccolte d'oglio, ed è del pari abbondante in grano, in ottimo vino, in pregiatissime frutta, e specialmente di grandi e saporiti Melloni. Le acque del fiume Salino, che scorrono placidamente e dormenti nel suo Territorio, vi attirano in Primavera una numerosa quantità di Chieppe, che vanno a deporvi le loro ova, e delle quali si fa in ogni anno molto copiosa pesca. Vedi *Spoltore*.

*Monticello*. Vedi *Teramo*.

*Montone*. Giace questa Terra su di un Colle non molto rilevato. Ha buon' aria, e buone Campagne fertili principalmente in grano e vino; E' di-

82044

Riporto . . . 82044

ſtante due miglia dal mare Adriatico, e 14 all' Oveſt da Teramo. Vedi *Giulia.*
*Montorio.* Giace queſta riguardevole Terra in deliziosa Pianura accanto le acque alla riva deſtra del Fiume Vomano, e in parte sull' eminenza rivolta a mezzogiorno, diſtante 7 miglia all' Eſt Nord Eſt da Teramo. Nel secolo XIV. era ſituata sopra il picciolo ed erto Colle detto la *Rocca* oggi diroccato: In queſta sua vantaggiosa poſizione fu giudicato Luogo importante dai Banditi, che in gran numero infeſtavano le vicine Contrade, per farne il loro rifugio e piazza d' armi. Vi ſi annidarono di fatti, e poi scelsero alcuni vicini poſti vantaggioſi del pari, che divennero tanti piccioli Paeſi, cioè Altavilla, Schiaviano, Case Verneſi, Villa Vallucci, Brozzo, Campo &c. i quali ora fan corpo e formano una sola Univerſità con Montorio. Occuparono anche il Colle dell' Aüno, dove erano fabbriche per uso

82044

Riporto . . . 82044

di Taverna. Le insolenze di questi Ladroni cresciuti all' estremo determinarono il Governo a spedirvi la forza armata, che li dissipò, e distrusse le Case del Paese. Molti Cittadini, ch' erano fuggiti per le sceleratezze di tali Banditi, ritornarono, e cominciarono a fabbricarsi le Case nell' amena sottoposta Pianura, dove oggi è Montorio. Sulla fine del secolo XVI. sorsero altri Banditi protetti dal Marchese della Valle, dal Marc. del Vasto, e dal Duca d' Atri, e con loro si unirono molti Montoriesi. Il Marchese del Carpio allora Vicerè di questo Regno spedì contro di loro una Truppa comandata dal proprio figlio, che li distrusse interamente; ma in un' azione vi rimase ucciso da un colpo di moschetto.

Montorio diede i Natali a Paolo IV. della Famiglia Carafa. Il Territorio abbonda di olivi e vigne, e vi si fanno considerevoli raccolte di oglio e di mosto; ma scarseggia di gra-

82044

Riporto . . . 82044

no, di frutta, e specialmente di Verdure, per la mal indole degli Abitanti. Nella sua bella situazione, resa anche più aggradevole dai due superbi Ponti, che ha all' Est sul *Fosso della Conserva*, e al Sud-Ovest sul fiume Vomano, Montorio diverrebbe luogo di qualche importanza costruendo Cartiere, Ramiere, od altre Officine analoghe su questo fiume, tantoppiù che la sua popolazione piuttosto oziosa avrebbe bisogno di esser impiegata per divenir utile. Nel Vomano istesso fanno delle pesche di varii e grossi pesci, saporiti, e molto teneri. L' aria vi è sana e dolce, ma troppo rarefatta nella Stagione Estiva. E' Terra Baronale del Primo Ripartimento, composta di 1367 anime, al cui Governo sono annesse molte altre Ville divise in sette Università, tutte in Diocesi Aprutina, che formano lo Stato di Montorio appartenente alla Famiglia Spiriti. La prima è composta di cinque Ville, cioè Biozzo di ani-

82044

Riporto . . . 82044

me 115; Villa Vallucci di anime 160; Altavilla di anime 114; Schiaviano di anime 134; e Case Vernesi o Vernesche di anime 77. La seconda è composta di sette Ville, cioè Valle S. Giovanni di anime 246; Frunti di anime 15; Varano di anime 39; Valle Soprana di anime 44; Casanova di anime 116; Collegilesco di anime 59; e Fajeto di anime 122; La terza è composta di quattro Ville, cioè Vallepiola di anime 90; Magliano di anime 80; Acquaratola di anime 33; e Poggio Valle di anime 67. La quarta è composta di due Villaggi, cioè Macchia da Sole di anime 138; e Macchia da Borea di anime 189, le quali unite si chiamano Macchiajacova. La quinta è composta di una Terra detta S. Vito di anime 370, e di tre Ville chiamate Settecerri di anime 68; Cerqueto e Cesano di 139. La sesta è composta di tre Ville, cioè Collecaruno di anime 25; Case di Pom-

 82044

Riporto . . . 82044

pa e Case di Scipio di anime 36; e la settima è anche composta di tre altre Ville, cioè Morricone di anime 20; Prognetto, ed Antonimuccio di anime 72. In unum anime . . . . . . 3935

*Morelli*. Vedi *Tossicia*.

*Morge*. Vedi *Campli*.

*Morricana Montagna*. V. *Stato di Bisegno*.

*Morricana sola villa*. V. *Stato di Bisegno*.

*Morricone*. V *Montorio e Stato di Bisegno*.

*Morro*. Terra distante tre miglia all' Est dal Mare Adriatico, e tredici miglia al Nord-Ovest da Teramo; E' sita in un Piano elevato, circondato da Collinette e da Valli coverte di viti e Olivi, che vi prosperano molto e le danno grand' abbondanza d'oglio e di vino. Ha eccellente lino, squisite frutta, e buoni pascoli. Il suo Territorio è insomma più fertile di quello del vicino Montepagano, ma la Terra scarseggia di buon' acqua. Vedi *Notaresco*.

*Mosciano*. E' posta questa Terra in sito elevato, ameno, e non molto verticale, quat-

85979

Riporto . . . 85979

tro miglia al Sud-Eſt dall' Adriatico, e dodici all' Oveſt-Nord-Oveſt da Teramo. Era anticamente un luogo munito di Mura al presente quaſi in tutto ruinate; e di quattro Baloardi, che vi eſiſtono tuttavia ma dimezzati. Ha due Sobborghi, che coſtituiscono la maggior parte dell' abitato. Gli Abitanti della Terra e del Territorio eran pochi e cadaverici, quando vi ſi faceva la semina del riso, da cui l'Atmosfera veniva guaſta ed infetta del pari che in Giulia e nelle Terre vicine ad Oriente, a Mezzodì, ed Occidente. Ma dopo la savia Legge proibitiva della coltura di queſta pianta in vicinanza de' luoghi abitati, le febbri terzane, che vi eran periodiche e fatali specialmente all' entrar di Autunno, ceſſarono affatto; più non ſi videro idropici reggerſi a mala pena, gialli e cadenti, come per lo innanzi; tornò gradatamente sui volti il color della buona salute ed una certa energia,

85979

Riporto . . . 85979

di cui prima non eran capaci. Si fa conto che dall' anno 1788 epoca della proibizione vi sia stato un' aumento di quattro mila anime ne' soli territorii di Mosciano, Giulia, e Montepagano. L' Agricoltura vi ha fatto de' considerabili progressi dalla moltiplicità delle braccia, e dal ristabilimento della Salute individuale. Il Territorio di Mosciano è oggi assai ridente e fertile, coverto dappertutto di Viti, di Olivi, ed alberi d' ogni specie: ha i più abbondanti prodotti di grano, vino, oglio, lino, ed eccellenti frutta. Vedi *Giulia*.

*Moscufo*. E' situata questa Terra nella sommità di un picciol Colle presso il fiume Tavo, in cui gode aria buonissima e dolce, distante al Nord-Ovest-Nord da Teramo 26 miglia. Il suo Territorio è ristretto, ma è il più fertile tutta la Provincia, poichè al beneficio della Natura, che l'ha rivolto con amenità quasi tutto al mezzo-

85979

Riporto . . . 85979

giorno, si è aggiunta l'attività degli Abitanti, che l'han coverto principalmente di Olivi coltivati con tanta industria, che sono senza contradizione i più feraci, vigorosi, e belli di quanti ve ne sieno in Apruzzo. Vi si raccoglie perciò una prodigiosa quantità d'oglio, senza mancare di grano, d'ogni sorta di legumi, di buon vino, e di frutta. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 1243 anime. Feudo della Famiglia Figliola, in Dioceſi di Penne; nel cui Governo sono compresi tre altri Luoghi, cioè Villa Cappelle di anime 694; Vicoli di anime 733; e Villa Sibii di anime 40. In unum anime . . . . . . . . . . . . 2710

*Mulviano*. Vedi *Campli*.

*Mutignano*. Sul dorso di una Collina si stende per lungo questa Terra alla direzione di Est Sud-Est verso il Mare Adriatico, da cui sta lontana tre miglia, tre dalla sinistra riva del Fiume Vomano, e 17 al Nord-Ovest-Nord da

 88689

M

Riporto . . . 88689

Teramo. L'aria vi è buona, e il Territorio abbonda assai in grano, produce lino eccellente, ed assai ricercato, ed è fertilissimo in riso, di cui vi si fanno vastissime semine. In mezzo alla Pianura verso l'Est di Mutignano va sorgendo un Colletto Conico da un picciol pantano d'acqua torbida di argilla sciolta, che bollendo ad intervallo di circa un minuto erutta il limo all'intorno, da cui il Cono va insensibilmente inalzandosi, essendo già dell'altezza di dieci palmi all'incirca su di una base di quasi cento palmi di diametro. Il principio di tal fenomeno non è che di circa quarant'anni. Nella bocca, che ha il diametro appena di due palmi, si sono profondate delle pietre e anche Pertiche quindici palmi lunghe, che sono rimaste ingojate senza impedimento. Raccolta in apparecchi proprii l'aria, che vi si sviluppa, si è trovata esser *aria pura infiammabile*, senz' altra sostanza, non avendo fat-

88689

Riporto . . . 88689

to alcun cangiamento all' acqua di calce &c. All' Est, e Sud di questa bocca si trovano altre moltissime picciole eruzioni della stessa Natura. Vedi *Atri*.

## N

*Nepezzano*. Vedi *Teramo*.

*Nereto*. Giace questa Terra in bella situazione dodici miglia al Sud-Ovest distante da Teramo, e tre al Nord Est dalle acque del Tronto, Confine della Provincia e del Regno collo Stato Romano. L' aria vi è buona, e 'l Territorio è fertile in grano, vino, legumi, e frutta. E' Regia Demaniale, Capo del Secondo Ripartimento, composta di 1529 anime. Dioceli Aprutina. Anime . . . . . . . . . . . . 1529

*Nerito*. Vedi *Roseto*.

*Nocella*. Vedi *Campli*.

*Nocciano*. Terra posta su di un Colletto non molto distante dal Fiume Nora, e 28 miglia al Nord da Teramo. L' aria vi è buona e salubre: il Territo-

90218

Riporto . . . 90218

rio produce grano, vino, legumi, e frutta. Abbonda di querce, e vi s' ingrassano molti neri. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 806 anime. Feudo della Famiglia Aliprandi. Diocesi del Morrone. Anime . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . 806

*Notaresco*. Questa Terra distante presso a a cinque miglia dal Mare Adriatico e 10 al Nord-Ovest da Teramo, è posta tra due Colline, in sito medio, comodo ed importante pel commercio della Provincia, giacchè vi si posano le Majoliche dai Castelli, gli Olii che da Loreto e da altri luoghi vanno verso il Confine, ed altri generi che debbono comunicarsi. L' aria vi è sana in tutte le stagioni. Il suo Territorio produce grano, vino, oglio, ed ogni sorta di frutta. Quivi esiste il Bosco di Cantalupo Feudo dello Stato d' Atri, in cui fanno molta cacciagione d' ogni sorte d' Animali sebbene sia ora in gran parte disboscato e posto a

91024

Riporto . . . 91024

coltura. E' Terra Regia Allodiale del Primo Ripartimento, composta di 1050 anime, Diocesi della Badia di S. Mara a Propezzano. Ha una contrada di Masserie detta di Cantalupo e Grasciano di anime 199, ed al suo Regio Governo sone annesse quattro altre Terre, cioè Morro di anime 997 in Diocesi della sudetta Badia: Guardia a Vomano di anime 586 in Diocesi di Casauria; Forcella di anime 538. Diocesi Aprutina: e Castell' alto colla sua Villa Guzzano di anime 958 anche in Diocesi Aprutina. In unum anime . . . . . . . . . . . . . . 4328

## O

*Oliveti*. Villa Posta in una Pianura un miglio distante dalla riva sinistra del fiume Nora, e 30 miglia al Nord-Ovest da Teramo. L' aria vi è temperata e dolce: il Territorio produce grano, vino, oglio, frutta e ghiande. E' Villa Baronale del Quinto Ripar-

95352

Riporto . . . 95352

timento, composta di 320 anime. Feudo del Convento di S. Liberatore a Majella, Diocesi di Pianella: anime . . 320

*Olmeto*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Ornano*. Vedi *Tossicia*.

*Ornano piccolo*. Vedi *Tossicia*.

# P

*Pacciano*. Vedi *Isola*.

*Padula*. Vedi *Roseto*.

*Padui*. Vedi *Campli*, e *Tossicia*.

*Pagannoni*. Vedi *Campli*.

*Pagliaro*, *Palearea*. E' una Università e Contrada di quattro Villaggi dello Stato della Valle Siciliana. Era Feudo della Famiglia Palearea, Nobile Salernitana, che vi faceva la sua Residenza, e da dove venne a far la sua dimora in Teramo, come da alcune Carte di quel tempo, che si conservano in Teramo stesso, dalle quali si rileva con molto fondamento che S. Berardo dei Conti di Palearea Vescovo Aprutino nascesse in quella Città, per cui i

Riporto . . . 95672

Naturali dell' Università di Pagliaro godono dei riguardi e parecchi privilegii d'immunità nella Città e Territorio di Teramo a contemplazione di quel Santo loro Concittadino. Vedi *Isola*.

*Pagliaroli*. Vedi *Roseto*.

*Pantaneto*. Vedi *Teramo*.

*Pantani*. Vedi *Castiglione della Valle*.

*Paranisi*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Pascellata*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Passo*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Pastignano*. Vedi *S. Gio. a Scorzone*.

*Pastinella* Vedi *Campli*.

*Pastino*. Vedi *Tossicia*.

*Paterno*. Vedi *Campli*

*Penna alta*, *e bassa*. Vedi *Campli*.

*Penna S. Andrea*. Questa Terra è situata al fianco di una Collina, a sinistra del fiume Vomano, da cui sta distante poco più di un miglio, e cinque al Nord-Est Nord da Teramo. Gode assai buon'aria, e 'l Territorio suo è fertile in grano, oglio, e special-

95672

Riporto . . . 95671

mente in vino e ghiande. Vedi *Bisenti*.

*PENNE*. Giace tra due piccioli Colli, che le danno la figura di un semicerchio colle punte verso il Cielo a' Gradi 31. 38' di longitudine, e 42. 25' di latitudine Settentrionale in distanza di 18. miglia al Nord-Ovest da Teramo. E' piuttosto incomoda nella sua posizione, ma vi si gode un' aria assai buona e salubre. E' Città molto antica, Capo de' Popoli Vestini, ma non è ora nella grandezza e potenza de' secoli passati. Nel 1460 si diede pacificamente a Giacomo Piccinino, che minacciava di rovinarla in caso di resistenza, ed evitò prudentemente di veder rinovati gli orrori, che aveva sofferti da Giacomo Caldora e dalla Truppa Aquilana ventiquantr' anni prima, cioè il 1436. In questa Città nacquero il famoso Luca da Penne Giureconsulto di grande riputazione. Roberto Castiglioni Vicario dell' Im-

95671

Riporto . . . 95672

perator Federico nella Marca d'Ancona: Giuseppe Armenii Vescovo Aprutino, Uomo di santo costume, e vigilantissimo Pastore; ed atti di minor conto. Penne ebbe il Vescovato prima di Atri, la cui Chiesa Collegiale eretta in Catedrale fu unita a Penne nel XIII. Secolo da Papa Innocenzo IV. Fu una delle Città d'Apruzzo visitate dalla Regina Giovanna nel Secolo XVI. Il Territorio Pennese è vasto e fertilissimo in ogni prodotto, ma soprattutto in oglio, vino, ed ogni sorta di legumi. Vi sono molti boschi di querce ove s'ingrassano in gran numero gli animali neri, de' quali fanno gran trafico. Vi è una speciosa fabbrica di Corami, ove vanno a provvedersi quasi tutti gli Apruzzi. Penne è Città Regia Farneliana, Capo del Quarto Ripart. con Vescovato di Regio Padronato, composta di 7688 anime, dove risiede la Regia Tesoreria Prov. Nel Criminale ha la Giurisdizione anche sulle Terre di Farindola e Montebello. Anime 7688

103360

Riporto . . . 103366

*Perelle*. Vedi *Castiglioni della Valle*.
*Peschio*. Vedi *Castiglioni della Valle*.
*Pesco Sansonesco*. Picciola Terra posta sopra un alto dirupo in sito malagevole ed aspro presso la Catena delle Montagne, distante al Sud due miglia dalle acque del Fiume Pescara, e 32 al Nord-Ovest da Teramo. L'aria di Pesco Sansonesco è pura, ma stemperata e fredda. Il suo Territorio produce poco grano, e poco vino, ma molta ghianda. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 950 anime, al cui Governo è annessa la Terra di Corvara di anime 485. Feudi di Valignani. Diocesi di Casauria. In unum anime . . . . . . . . . . . . . . . . . 1435
*Pezzella*. Vedi *Roseto*.
*Piancarano*. Vedi *Campli*.
*PIANELLA*. Picciola, ma popolata e ricca Città della Provincia situata nel fine d'un'amena Pianura, che dalla parte di Mezzogiorno e di Oriente sovrasta ad alcune picciole Valli. La sua situ-

104795

Riporto . . . 104795

azione è una delle più belle degli Apruzzi. L'aria vi è dolce, pura, e tepida anche in una porzione dell' inverno. Vi risiede un Prelato, che ha la pienissima Giurisdizione quasi Episcopale in essa e nelle sue Ville. Il suo Territorio è fertilissimo, coverto di Olivi, di vigne, ed alberi fruttiferi; per cui ha una gran quantità d'oglio, fertile raccolta di vino, grano, e legumi d'ogni specie. La sua posizione meridionale unita alla fertilità del suolo renderebbe questo molto proprio a produrre un eccellente raccolto di cottone, se gli abitanti ve lo volessero seminare, come loro è stato proposto dagl' Intendenti della coltura di questa pianta preziosa. Nelle Campagne di questa Città non si vede lo squallore dell' orrido inverno, mentre piene d'Olivi presentano all' occhio un' eterna verdura. Il fiume Tavo bagna una picciola porzione del suo territorio ad Occidente. Pianella è distante

104795

Riporto . . . 104795

al Nord Ovest da Teramo 25. miglia ; a' Gradi di Longitudine 31. 40', Latitudine 42. 22'. E' Città Regia Farnesiana, Capo del Quinto Ripartimento, Diocesi della Real Badia *Nullius*, composta di 3330 Abitanti; al cui Governo Regio sono comprese tre Ville, cioè Villa Badessa, ossia Colonia Albanese di anime 212; Villa Castellalana di anime 292; e Cerratina di anime 362. Quest' ultimo Luogo è Feudo dell' Arcivescovo di Chieti. Diocesi della stessa Città di Pianella. In unum anime . . . . . . . . . . . . . . . 4196

*Piano grande*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Piano*. V *Civitella del Tronto*, *Valle castellana*, *Castiglione della Valle*, *Isola*, e *Roseto*.

*Piano Fiumato*. Vedi *Roseto*.

*Piccianella*. Vedi *Picciano*.

*Picciano*. Questa Terra è situata su di un Colletto in un' atmosfera dolce e salubre, in distanza di 24. miglia al Nord Ovest da Teramo, a destra di un picciol fiume, che produce grandi

108991

Riporto . . . 108991

e saporitissime anguille. E' una ricca Prelatura *Nullius* colla Giurisdizione quasi Episcopale. E' stata un' antica Badia di Monaci Benedettini divenuta oggi Badia Secolare di Regia Nomina. Il Prelato s' intitola *Dominus Favanensium*, nome derivato dagli Schiavoni, i quali vi fondarono una Colonia. Il Territorio è fertile in grano, legumi, e vino: produce anche dell' oglio. I frutti arrivano alla loro maturità in questo Paese molto prima degli altri Luoghi circonvicini. E' Terra Baronale del Quarto Ripartimento, composta di 1150. animi, comprese le tre sue Ville Piccianella, Colli, e Colletti. Diocesi della Regia Badia *Nullius*. Feudo di quel Reverendo Abbate locale, oggi di sospesa Giurisdizione. Animi . . 1150

*Pietra Camela*, *Petra Cimmeria*. E' situata nella parte Settentrionale del più alto Picco di Monte-Corno, che la sovrasta, distante dodici mi-



110141

Riporto . . . 110141

glia all' Est-Nord-Est da Teramo. Il suo territorio è un masso di pietra calcare, come lo sono il cennato Picco, e le altre montagne che formano una catena da Occidente all' Oriente sino alle Bocche di Popoli. L' aria vi è fredda all'estremo, e nell' Inverno vi cadono altissime nevi. In alcuni siti vicino al Paese vi sono parecchi Campi ricoverti di un profondo strato di Terra vegetabile, che l' Industria degli Abitanti ha molto migliorati coll' abbondanza di ottimo concime, e coll' intelligenza nel coltivarli, per cui producono qualche quantità di grano, ed alcuni legumi. Il restante del suo Territorio è fornito di buoni pascoli specialmente nelle Valli. Risalendo il Monte alla parte Orientale s' incontrano ridenti Praterie sparse di vaghi fiori, e coverte di un' erba limpida, da cui si fa un fieno odorosissimo e di eccellente nutrimento per il Bestiame grosso, del quale abbonda il Paese.

110141

Riporto . . . 110141

I suoi Boschi nella Primavera sono pieni di Uccelli, che col loro canto li fanno echeggiar dappertutto, facendo una dolce armonia graziosissima. Nella Montagna accennata di Montecorno, che fa parte del suo Territorio, vi sono numerosi drappelli di Camozze, le quali fanno la loro continua dimora nella parte più scoscesa, e nelle balze le più alte ed orribili del Monte, che non lasciano nemmeno nel più crudo inverno. Abbonda di Lepri, Pernici, e nella State anche di Quaglie. Poco sotto la Cima di Montecorno sudetto vi è una miniera di ferro, e poco distante da questa una meschinissima d'oro, che non dà nessun profitto. Si vede in alcuni siti dello stesso Monte nella Primavera avanzata uno spettacolo singolare, che dove i raggi del Sole sono intercettati da qualche alto Masso di pietra, nel sottoposto terreno vi sono due e tre palmi di neve, ed in distanza di po-

110141

Riporto . . . 110141

chi passi, dove il Sole può dardarli senza impedimento, si vede tutto l'apparato della bella stagione, essendo il suolo smaltato di peonie, di garofoletti, e di altri fiori dei più bei colori, che profumano l'aria col loro gratissimo odore. Gli Abitanti della Pietra Camela' dovrebbero esser poverissimi, ma non lo sono molto, perchè industriosi e laboriosi girano per tutta Italia facendo il Mestiere di Lanari, e ritornano da tempo in tempo alle proprie Case riportando il denaro che hanno acquistato colle loro fatiche. Vedi *Tossicia*.

*Pietranico*. *Petra iniqua* è chiamata nelle antiche Carte. Picciol Paese posto sopra uno scoglio aspro, vicino la Catena de' Monti, distante 29. miglia al Nord-Ovest da Teramo. L'aria vi è assai fredda, e il Territorio vi produce poco grano, e poco vino. E' Terra Baronale del Quarto Ripartimento, composta di 765. anime. Feudo di Mal-

110141

vini Malvezzi; Diocesi di Casauria: Anime . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . 765

*Pizzo*. Vedi *Vallecastellana*.

*Poggio*. Vedi *Stato di Bisegno e Toscicia*.

*Poggio Cono*. Vedi *Teramo*.

*Poggio delle Rose*. Vedi *Cerrnignano*.

*Poggio morello*. Vedi *S. Omero*.

*Poggio Rattiero*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Poggio S. Vittorino*. Villaggio della Città di Teramo sito in un Colle, poco più di due miglia distante al Nord-Ovest dalla Città. Era un picciol Castello ne' tempi antichi, che poi fu convertito in Chiesa, la quale è ora Badia di Regio Padronato, eretta in Parrocchia nel passato Mese di Marzo di questo anno 1804, essendo stato fino a tal epoca una semplice Cappellania. In faccia a questa Villa verso il fiume Tordino è l'altro picciol Colle, chiamato Visciano, che presenta pure le vestigia di Castello, e vi si scavano monete, tegole, condotti, ed altre cose dell' Antichità. Ve-

Riporto . . . 110906

di *Teramo*.

*Poggio Valle*. Vedi *Stato di Bisegno*, e *Montorio*.

*Poggio Umbricchio*. E' una picciola Terra una volta Castello, che apparteneva all' Università di Senarica, da cui fu data in dono alla Famiglia Castiglione di Penne, in occasione di un Matrimonio contratto dalla stessa Famiglia con una Giovine figlia di un Doge di quella Università due Secoli addietro. L' aria vi è fredda assai ma buona: Sta distante all' Est da Teramo 12 miglia: Il Territorio è montagnoso e sterile, non vi essendo che Boschi di Querce. E' Villa Baronale del Primo Ripartimento, composta di 251 anime. Feudo della Famiglia Castiglione. Diocesi di Penne. Anime . . . 251

*Ponzano*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Popolo*. Vedi *S. Gio: a Scorzone*.

*Prognetto*. Vedi *Montorio*.

*Provenisco*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

*Prugnoli*. Vedi *Campli*.

111157

Riporto . . . 111157

*Putignano*. Vedi *Teramo*.

Q

*Quagliano*. Vedi *Tossicia*.
*Quattraccioni*. Vedi *Atri*.

R

*Rapino*. Villaggio situato in picciol Piano su di un Colle in poca distanza dall' antico Castello di Rapino distrutto, di cui si vedon tuttavia le rovine e delle Case e delle Mura. E' Feudo del Vescovàto Aprutino, distante all' Est da Teramo tre miglia. L'aria vi è buonissima, e 'l Territorio produce grano, vino, e legumi. Vedi *Stato di Bisegno*.
*Riano*. Vedi *Stato di Bisegno*.
*Rio di Lame*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.
*Ripa*. Vedi *Teramo*, e *Civitella del Tronto*.
*Ripattoni*. *Ripa Actonis*, così detta dalla vicinissima Badia di S. Niccola

111157

Riporto . . . 111157

a Tordino in seguito nominata *S. Atto* da S. Attone Abbate di quel Monistero. E' situata in un Colle, all'Occidente del quale vi è un' altissima Rupe a perpendicolo, che a questo lato ne rende orrido l'aspetto. Il Terreno, sopra il quale è fabbricato Ripattoni, è un ammasso d' una breccia compattissima mischiata di molte pietre di selce buonissime a fare scarde di fucili; E' distante all' Ovest da Teramo 7. miglia. Il Territorio produce grano, vino, oglio, ed ogni sorta di legumi. Ha dei Boschi di querce. La sua situazione è meridionale, e l'aria vi è molto buona. V. *Corroppoli*.

*Risteccio*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Rocca Bisegno*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Rocca Finadamo*. Vedi *Bacucco*.

*Rocca S. Felicita*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Rocca S. Maria*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Rocca S. Nicola*. Vedi *Civitella del Tronto*.

111157

R

Riporto . . . 111157

*Rojano*. Vedi *Campli*.

*Rosciano*. Picciola Terra ma popolata e ricca, situata in una Collinetta a destra del fiume Pescara, distante al Nord-Ovest da Teramo 29 miglia. L' aria non vi è troppo sana. Il Terrritorio produce grano, vino, e legumi, e poc' oglio: Ha qualche bosco di querce. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 979 anime, al cui Governo è compresa la Villa S. Giovanni di anime 296. Feudo della Famiglia de Felici. Diocesi di Pianella. In unum anime . . . . . . . . 1275

*Roseto* ossia Montagna di Roseto può ben dirsi di Rocceto essendo situata nella parte più alta degli Appennini; tanto la sua nomenclatura la smentisce dallo stato attuale della sua orridezza. E' una continuazione non interrotta di alpestri valli e di dirupi, di monti di pietra-arenaria o sia vetrificabile soprimposta a strati paralleli fino all'a sua cimata. Scarsa è di fonti nella

112432

maggior parte delle ventotto Ville, che la compongono. I di lei Abitatori sono quattromila, e devono mancare, perchè mancata la Pastorizia loro unica risorsa, sono costretti nell' Inverno portarsi alle Calabrie, ed alle Campagne Romane per sostenersi, ove la sesta parte in ogni anno trovano la tomba, e quei che tornano, vengono ammorbati, destituti di forze, e rovinati di salute. Può dirsi francamente esser questa parte del Regno la più misera, la più squallida, in cui la Natura abbia cumulata l' intiera orridezza e bruttura: Acqua senza pesci, Alberi senza frutta, Pietre senza calce: ecco le sue proprietà. Formava una parte dello Stato di Atri, che reso oggi Allodiale, viene rappresentata da un Regio Governatore, e da un Deputato ed Esattore Generale. Il Governatore fa residenza nel Cervaro, luogo orrendo, e detto perciò dagli Antichi *Acerbarium*. Ogni altra Villa è miglio-

re di questo sito, per quanto quelle orride e meschine siano anch' elle. I Popoli, che l' abitano, erano antichi Aborigini, Selvaggi che scorrevano i Boschi, che l' ingombravano a' tempi de' Romani, i quali mai la dominarono, perchè non avevano che farne; anzi posero una Barriera con un Forte ben munito, che ancora esiste ne' suoi memorabili vestigii sul Piano detto S. Martino all' Est e Sud-Est di una Villa di essa Montagna detta Piano accanto le rive del Vomano, che separa la ridetta Montagna di Roseto dai Popoli celebrati di Fano Adriano, e Pietra Cimmeria corrottamente oggi detta dagl' ignoranti *Fano Trojano*, e Pietra Camela. Nelle Donne di Roseto ordinarii sono i gozzi derivati dalle acque torbide e stemperate di neve, che sono costrette a bevere, e che si sono resi ereditarii nelle Famiglie. Oggi pochi sono gli Alberi, perciocchè le immense boscaglie sono state incen-

diate dag'i sciocchi Abitatori per seminarvi le biade, le quali sono state cagione poi della mancanza attuale delle legna, e del dilavamento della poca terra vegetabile accumulatavi dall' infracidamento delle frondi. Non vi ha segno che possa esservi fossile o miniera alcuna. I terremuoti pochissimo la offendono, pochissimo l'elettricismo; molto però viene offesa ed esposta ai Venti del Sud, che quasi sempre la dominano, ed alle procelle e diluvii impetuosi. Vi è la strada che unisce Teramo all' Aquila, che potrebbe animarla se si rendesse rotabile, e far sussistere que' Naturali, che altrimenti dovranno sbandarsi da sì terribili siti. Si recherebbe gran bene alle due Provincie ed alle due Città distanti per questa strada solamente 30 miglia, ma che possono contarsi 60 per l' impraticabilità e disastrosità di essa. La prima Villa dell' Università di Roseto è il Cervaro, Residenza ordinaria del Go-

112432

Riporto . ; . 112432

vernatore composta di anime 175., distante all' Est da Teramo 15 miglia. Le altre sono le seguenti. Pezzelle di anime 40; Piano Fiumato di anime 42; Lame di anime 166; Vernesca di anime 46; Cajano di anime 30; Agnova di anime 51; Tottea di anime 401; Padula di anime 287; Macchia Tornella di anime 161; Nereto di anime 260; Crognaleto di anime 81: Alvi di anime 240; Frattoli di anime 295; Pagliaroli di anime 93; Servillo di anime 89; S. Giorgio di anime 202; Casagreca di anime 48; Cortino di anime 119; Altovia di anime 66; Cesacastina di anime 515; Comignano di anime 70; Elce di anime 96; Vallevaccara di anime 152; Piano di anime 185; Macchia di anime 133; Fioli di anime 36; ed Ajello di anime 62; che in unum sono anime 4141.

Ed inoltre colla riduzione de' Governatori Allodiali è stata annessa al

112432

Riporto . . . 112432

detto Regio Governo di Roseto la Vallecastellana, anche Stato Regio Allodiale, composta di 24 Ville, le quali formano una sola Università in Diocesi di Ascoli della Marca, il cui Vicario risiede in Amatrice Provincia dell' Aquila: eccettuate però le ultime cinque, che appartengono alla Diocesi Farfense. La prima Villa dove risedeva il Regio Governatore, ed oggi il Regio Luogotenente, che si destina dal sudetto Regio Governatore di Roseto, chiamasi Loefera, composta di 129 anime, ed è distante al Sud-Est da Teramo 12. miglia. Le altre Ville sono le seguenti, cioè Corvino di anime 24; Pizzo di anime 9; Pascellata di anime 78; Vallefara di anime 81; Ceraso di anime 94; Fornisco di anime 101; Coronelle di anime 102; Rio di Lame di anime 44; Vallepezzata di anime 158; Stivigliano di anime 32; Vallequina di anime 67; Mattere di anime 66.

112432

Riporto . . . 112432

Forcella di anime 46; Vosci di anime 28; Piano di anime 43; Colle di anime 32; Capolaterra di anime 39; Provenisco di anime 59; Basto di anime 58; Olmeto di anime 61; Valso di anime 30; Laturo di anime 64; e Serra di anime 56. In unum anime 1501; le quali unite alle altre di Roseto del numero di 4141, formano in tutto anime . . 5642

*Rossi*. Vedi *Isola*.
*Rucciano*. Vedi *Teramo*.
*Rupo*. Vedi *Teramo*.

# S

*S. Andrea*. Vedi *Civitella del Tronto*.
*S. Atto*. E' una Contrada del Territorio di Teramo, che abbraccia le due Ville *Torri* e *Valle* distanti al Nord-Ovest dalla Città cinque miglia. Fu quivi un' assai celebre Badia di Benedettini con parecchi titoli feudali fondata da Trasmondo Nobile Teramano

118074

Riporto . . . 118074

sotto il Titolo di S. Niccola a Tordino. L' Abbate S. Attone diè poi alla Bada ed alla Contrada il nome di S. Atto. Nella decadenza di questa Religione la Badia di S. Atto passò Badia Commendataria. Il Cardinale Latino Orsini Abbate Commendatario nell'anno 1477 la donò solennemente al Capitolo Aprutino, che n'è tuttavia in possesso. Esiste ancora sulla riva destra del fiume Tordino l'antico Monistero diruto, in cui è tuttavia la Chiesa Parrocchiale. Il Territorio è assai esteso, e rivolto quasi tutto a mezzogiorno, per cui ci prosperano eccellentemente gli Olivi, le piantagioni dei quali sono in scarso numero attesa la servitù dello stucco, che proibisce di piantarveli: lo stesso succede delle viti. Produce abbondanza di grano, legumi di ogni sorte, e frumentone. Nell' Inverno vi dimorano alcune Mandre di pecore, che nell' Autunno lasciano le Mon-

118074

Riporto . . . 118074

tagne. Queste vi troverebbero buon pascolo, ma non sufficiente da se solo per garantirle dalla morte, quando cadono alte nevi, e sono sostenute in questi rincontri dalle foglie degli Olivi, che in alcuni anni han riparato alla loro intiera distruzione; e se non vi fosse il cennato Stucco, potrebbero altre Mandre sussistervi benissimo, e moltiplicarsi. Vedi *Teramo*.

*S. Chiara*. Vedi *Teramo*.

*S. Egidio Villa*. Vedi *Teramo*.

*S. Egidio*. Picciola Terra situata in bella Pianura un mezzo miglio distante al Nord-Est dal Confine dello Stato Romano, e dodici al Sud-Ovest da Teramo. Il Territorio abbonda di grano e legumi d'ogni specie, dà qualche rendita di vino, ma non vi allignano gli Olivi per i venti del Nord, che vi soffiano senza nessun riparo, e ne rendon l'aria freddosa ed aspra nell' Inverno: Per la stessa ragione scarseggia di fichi e di altre frutta,



118074

Riporto . . . 118074

che non reggono a' Climi freddi. E' Terra Baronale del Secondo Ripartimento, composta di 660 anime. Feudo della Famiglia Guidobaldi di Nereto. Diocesi della Regia Badia di Montesanto. Anime . . . 660

*S. Eleuterio*. Vedi *Teramo*.

*S. Fele*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*S. Giacomo*. Vedi *Atri*.

*S. Giorgio*. Vedi *Roseto*, e *Castiglioni Messer Raimondo*.

*S. Giovanni a Scorzone*. Contrada di sette Villaggi tra loro vicini, il principale de' quali è chiamato S. Giovanni a Scorzone, feudo della Città di Teramo, da cui sta distante al Sud-Est quattro miglia. Il Nome è derivato alla Contrada da un antico Monistero di Moniche Benedettine, sotto questo titolo, di cui restano ancora in piedi quasi intiera la Torre e buona parte delle sue Mura vicino la Villa Joanella, essendo state le medesime trasportate dentro la Città nell' anno

118734

Riporto . . . 118734

1556; ed è l' attuale Monistero detto pure S. Giovanni. Nel Territorio di questo Feudo si trovano abbondanti strati di carbon fossile, che potrà col tempo supplire alle legna dei boschi, che van sempreppiù a diminuirsi colle recisioni mal intese e sregolate. La Villa S. Gio. a Scorzone è di anime 21. Acquarotola e S. Biase di anime 84; Pastignano di anime 67; Popolo di anime 89; Porzione di Galliano di anime 21, e porzione di Joanella di anime 31. Dioceli Aprutina. Il Governatore risiede in Teramo In unum anime . . . . 313

*S. Lorenzo*. Vedi *Atri*.

*Salsa*. Vedi *Bisenti*.

*S. Margherita*. Vedi *Atri*.

*S. Maria*. Vedi *Genzano*.

*S. Maria a Propezzano*, Monistero assai antico situato in una bella Pianura un miglio distante dalla riva destra del Fiume Vomano, e undici miglia al Nord-Ovest da Teramo. E' stata an-

119047

Riporto . . . 119047

cora questa una cebelerrima ricca Badia di Benedettini. Fu poi ridotta in Commenda, ed era di Padronato della Famiglia Acquaviva dei Duchi d' Atri, dai quali vi furon chiamati i Frati Minori Osservanti. E' ora di Regio Padronato Allodiale. Il suo Territorio è fertilissimo ed esteso: produce grand' abbondanza di grano, e di legumi d' ogni specie. Gli Olivi vi allignano benissimo, e produrrebbero un' abbondantissima raccolta d'oglio, se vi fossero stati piantati in buon numero. Locchè non si è fatto per lo passato, perchè è anchè soggetto alla servitù dello stucco. Dà poco vino e poco frumentone, ma ha de' buoni pascoli. Vedi *Notaresco*.

*S. Maria Madalena*. Vedi *Atri*.

*S. Martino*. Vedi *Atri*, *e Canzano*.

*S. Massimo*. Vedi *Isola*.

*S. Mauro*. Vedi *Corroppoli*.

*S. Omero*. Questa Terra è posta sopra di un Colletto lontana al Sud Ovest

119047

Riporto . . . 119047

da Teramo 10 miglia, in mezzo ai due fiumi Salino e Vibrata, che gli scorrono in distanza di un miglio. Godè bell'Orizonte, ma non troppo buon' aria nella Stagione estiva, venendo alterata dai Laghi dei lini, che vi si fanno all'intorno. Ha un Territorio assai fertile, da cui si hanno abbondanti raccolte di grano e di vino. Sono eccellentissimi i suoi fichi secchi, e non la cedono ai fichi secchi di Smirne, per cui vengono assai ricercati e nella Provincia, e nel limitrofo Stato Romano. Produce ancora piccioli Melloni, ma d'uno squisitissimo sapore, che portano a vendere nelle Piazze de' Luoghi vicini. E' Terra Baronale del Secondo Ripartimento composta di 1154 animé, compresa la Villa Garrufo, al cui Governo è annessa l'altra Villa di Poggio Morello di anime 450. Sono Feudi della Famiglia Alarcon y Mendozza. Diocesi Aprutina, in unum anime . . . 1604



120651

Riporto . . . 120651

*S. Pietro.* Vedi *Isola.*

*S. Pietro ad Azano.* Chiesa Parrocchiale delle Ville Costumi Joanella, e Colle Sansonesco, dalla prima delle quali sta distante un mezzo miglio, e un miglio dalla seconda. E' posta in luogo aspro e montagnoso tre miglia al Sud-Est da Teramo. Era pure una ricca Badia di Benedettini Farfensi, che sul finire del Secolo XIV. dal Pontefice Bonifacio IX. fu data ad un Abbate Commendatario. Continua tuttavia ad esser della Diocesi Farfense, abbenchè sia nel seno della Diocesi Aprutina. Il Parroco Prevosto di S. Pietro ad Azano è Barone di Collesansonesco, e vi esercita non solo la giurisdizione spirituale, ma eziandio la feudale. Vedi *Collesansonesco.*

*S. Pietro ad Lacum.* Villa della Città di Teramo, da cui è distante al Sud-Ovest tre miglia. E' situata in alta Collina, vi si respira un' aria buonissima, e presenta alla vista un vasto

120651

Riporto . . . 120651

e vago Orizonte. Il suo Territorio è fertile assai in vino di buona qualità, e produce molte frutta e di ottimo sapore: scarseggia però di grano e di oglio. Da parecchi secoli addietro si staccò una porzione dell'alto Colle, dove è piantato il Paese, e formò una profonda Valle della circonferenza di circa un miglio, dove le acque delle sorgenti, che forse avevano minata e fatta staccare la parte del Monte, unite a quelle delle piogge formarono un Lago di qualche estensione: ma in questi ultimi tempi dagl'industriosi Abitanti è stato quasi in tutto diseccato coll'aprirvi de' Canali per dar lo scolo alle acque, le quali oggi son ridotte a ruscelli, che scorrono. Questo Lago diede il Nome di *S. Pietro ad Lacum* alla Chiesa ed al Villaggio. Dove prima erano le acque oggi si vedono bellissime piantagioni di viti e frutta d'ogni specie per effetto della lodevole industria degli Abi-

120651

Riporto . . . 120651

tanti medesimi. Vedi *Teramo*.

*S. Silvestro*. Vedi *Cermignano*.

*S. Stefano*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*S. Vito*. Vedi *Montorio*.

*Sbarra*. Vedi *Castiglione della Valle*.

*Scaricamazza*. Vedi *Tossicia*.

*Schiaviano*. Vedi *Montorio*.

*Scorrano*. Sta sopra un' alto Colle, alla radice del quale scorre il fiume Vomano. E' distante al Nord-Ovest da Teramo 7 miglia. L' aria vi è buona, ma fredda e stemperata. Il suo Territorio produce grano, vino, ed ogni sorta di legumi, ma poca quantità d' oglio. Vi sono ancora delle Querce. E' Terra Baronale del Terzo Ripartimento, composta di 255 anime, ed ha con se due Ville, cioè Varche di anime 82; e Case in Campagna di anime 274. Feudo di Sterlik, Scorpione, e Torres: Diocesi di Penne. In unum anime . . . . . . . 611

*Sciusciano*. Vedi *Teramo*.

*Senarica*. Questa piccola Terra è posta

121262

Riporto . . . 121263

alla falda meridionale d' una Collina in distanza di un quarto di miglio dal fiume Vomano, che le scorre molto più basso, e 14 miglia all' Est da Teramo. L' aria vi è passabilmente buona. Il Territorio selvoso e piuttosto sterile produce nondimeno qualche poco di grano, di vino, e di legumi. E' Baronessa della propria Università, elegge il suo Governatore, ed il Camerlengo ha il titolo di Doge. Diocesi Aprutina. Anime . . . . . 156

*Serra*. Vedi *Stato di Bisegno*, *e Roseto in Vallecastellana*.

*Servillo*. Vedi *Roseto*.

*Settecerri*. Vedi *Montorio*.

*Sicciola*. Vedi *Teramo*.

*Silvi*. Terra situata in un' eminenza sopra il mare Adriatico in distanza di 18 miglia al Nord-Ovest da Teramo. L' aria vi è ottima, e l' orizonte vasto e delizioso. Vi sono de' scogli, ove si pescano le ostriche ed altri frutti marini. Ha sulla riva del mare una

121418

Riporto : : : 122418

considerevole fabbrica di Estratto di Legorizia, che dà molto guadagno, facendone gran commercio cogli Esteri. Il Territorio è fertile in grano, vino, e saporitissime frutta: Produce ancora buona quantità d' oglio, ed abbonda di cacciagione. In esso alligna l' Arbusto de' Mirti, la cui foglia è di tanto uso per la concia de' Cuoi. E' Terra Baronale del Terzo Ripartimento, composta di 1524 animi. Feudo della Città di Atri: Diocesi di Atri. Anime . . . . . . . . . . 1524

*Sorrenti*. Vedi *Teramo*.

*Spiano*. Vedi *Teramo*.

*Spoltore*. Giace sopra un picciol Colle in vaga ed amena situazione distante 24 miglia al Nord-Ovest-Nord da Teramo. E' Terra popolata e ricca, e l' aria vi è buonissima. Il fiume Salino bagna il suo Territorio dalla parte del Settentrione. Vi si fanno delle abbondanti raccolte d' oglio, e produce anche vino, grano, legumi, ed

Riporto . . . 122942

eccellenti frutta. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 2049 anime, compresi i suoi Casali. Ha una Villa chiamata Propesiti di altre anime 108. ed è Diocesi di Picciano: al suo Governo è annessa la Terra di Montesilvano di anime 838, Diocesi di Penne. In unum anime . . 2995

*Stato di Bisegno*. E' formato da quarantotto Villaggi posti tutti verso le Montagne, e per la maggior parte in scoscese situazioni. Vi si scorgono tuttavia in parecchi luoghi delle vestigia di Castelli e Rocche, tralle quali le più cospicue sono quelle del Castello di Rapino e di Bisegno chiamato da Tolomeo *Beretra Bisignana*, tanto famosa presso i nostri Antichi. L' aria vi è buonissima per tutto, ma fredda specialmente al suo Nord-Ovest. Il Territorio è piuttosto sterile, abbenchè nella parte Orientale dia qualche prodotto in grano e vino: Le cime de' suoi Monti son coverte di faggi: ha

125937

molte querce, ma poche viti, e pochissimi Olivi. Questo Stato è Feudo e Diocesi del Vescovato Aprutino, che nel temporale lo fa governare da un Viceconte, e da un Consultore residendenti in Teramo. E' diviso in tredici Università. La prima è composta di cinque Ville, cioè Abetemozzo distante al Sud Est da Teramo sette miglia, di anime 69. Nocella di anime 26; Iscarelli di anime 20; Corvacchiano di anime 16; e Taverna di Ginepro di anime 6. La seconda, che dicesi Università di Rocca Bisegno, è composta di quattro Ville, cioè Fajeti di anime 62; Pomarolo di anime 12; Macchia S. Cecilia di anime 101; e Serra di anime 38. La terza, che si chiama Università di Terra Morricana Montagna è composta di quattro altre Ville, cioè porzione di Acquaratola di anime 10; Capomagliano di anime 34; Poggio Valle di anime 32; e Faoguano di anime 44. La quarta è di

Riporto . . . 125937

S. Maria Ioanella di anime 20. La quinta è di Terra Morricana sola Villa composta di quattro Ville, cioè Costumi di anime 26; Casemancine di anime 12; Casemanare di anime 26 e Colle di anime 35; La sesta è di tre Ville, cioè Magnanella di anime 150; Collecaruno di anime 27; e Gesso di anime 137. La settima è di Collevecchio di anime 304. L'ottava è di Rapino di anime 134. La nona è di Tizzano di anime 40. La decima è di tre Ville, cioè Piano Grande di anime 186; Tofo, e Morricone di anime 74; L'udecima è composta di cinque Ville, cioè Borgonovo di anime 61; S. Fele di anime 93; S. Stefano di anime 86; Ginepri di anime 29; e Poggio di anime 53 La decima seconda è di Poggio Rattiero di anime 38; E l'ultima è di Rocca S. Maria composta di sedici Ville, cioè Canili di anime 31; Fustagnano di anime 25; Martili di anime 62; Tau-

125937

Riporto . . . 125937

dero di anime 16; Colle di anime 29; Ciarelli di anime 38; Paranisi di anime 34; Alvelli di anime 19; Luciano di anime 32; Fiume di anime 50; Riano di anime 69; Tevere di anime 33; Cesa di anime 37; Castiglione di anime 6; Fioli di anime 150; e Forno di anime 45. In unum anime. 2697

*Stato della Valle Siciliana*. E' una vasta estensione di paese posto lungo le Falde orientali e Settentrionali degli Appennini, che comprende tra Terre e Villaggi quarantuno Paesi, il primo de' quali è Tossicia Residenza del Governatore. Abbenchè sia presso che tutto selvoso, ha nondimeno qualche Pianura; ed il Territorio è piuttosto fertile, producendo grano, vino, frutta, frumentone, legumi, ghiande, ed anche oglio. Vi si fa molta cacciagione d'ogni sorta d'animali, e nella State è un piacevole soggiorno. In parecchi siti vi si producono naturalmente delle grosse e saporitissime fraghe, che so-

128634

Riporto . . . 128634

no molto ricercate. L'aria vi è sanissima, e, tolte le cime dei Monti, è generalmente dolce, e temperata. Il sommo Pontefice S. Agatone ebbe nel VII. Secolo i Natali in *Aquilano* antico Castello di questo Stato: In *Cedella* altra Terra dello Stato medesimo nacque nel Secolo stesso il Pontefice S. Leone II. Successore di S. Agatone, che gli aprì la strada al Pontificato: E Tossicia nel Secolo VIII. diede i Natali all'altro Pontefice Stefano III. Il Nome che questa Contrada porta di *Valle Siciliana* ha indotto in varii Scrittori l'errore che i due primi Pontefici fossero Siciliani, e la lunga dimora in Roma del Terzo fece pur dire che fosse Romano. Vedi *Tossicia*.

*Stivigliano*. Vedi *Roseto in Vallecastellana*.

# T

*Taudero*. Vedi *Stato di Bisegno*

*Taverna di Ginepri*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Telesi*. Vedi *Atri*.

128634

TERAMO. Città antichissima e Metropoli de' Precutini. E' situata in un Piano un poco elevato alla Confluenza dei fiumi Tordino e Vezzola, che bagnano le sue Mura, il primo al Sud-Ovest, e il secondo al Nord-Est. Nelle Lapidi del tempo de' Romani, che oggi esistono, è chiamata *Petrutium*, *Prætutium*, *Præcutium*, *Interamnia Prætutianorum*, e *Præcutinorum*. Così vien chiamata ancor da Polibio, Tito Livio, e Plinio. Era dell' antico Piceno, ed allegata di que' Popoli, che avevano Ascoli per Capitale. Soggiogata da' Romani restò Municipio, e poi fu dedotta in Colonia. L' Agro Pretuziano fu devastato da Annibale, il quale vi ristorò i Cavalli defatigati della sua armata, facendoli strofinare col vino generoso, che vi trovò. Nel Regno de' Longobardi ebbe questa Città il suo Conte, che si chiamava *Conte Aprutino*. Avendo i Conti Aprutini riu-

Riporto . . . 128634

nito alla loro Famiglia il vastissimo Stato del Conte di Manoppello, che si chiamava il *Conte de' Conti*, ed il Ducato di Spoleto, sposando in due diverse Epoche le Principesse Eredi di questi due Stati, divenne il Conte Aprutino potentissimo e Signore di quasi tutti gli Apruzzi, che cominciarono a perdere i loro antichi nomi di *Vestini*, *Marruccini*, *Marsi* &c., ed a chiamarsi indistintamente *Apruzzo* dalla Città di Teramo, che in quegli ultimi tempi era chiamata *Aprutium*, e Capitale dello Stato. Dopo i Longobardi ed a' tempi di Federico il Giustiziere Generale degli Apruzzi continuò a fare in questa Città la sua ordinaria Residenza.

Esistono le monete coniate nei tempi, che Teramo non era stata vinta dai Romani. In una di queste vi è da una parte la figura di una Donna, dall' altra quella di un Cignale col motto PET., cioè *PETRUTIUM* abbrevia-

Riporto . . . 128634

to. Essa ebbe diverse Magistrature negli antichi tempi, come l'Ottovirato, il Sevirato, il Quinquevirato, ed il Trevirato: Lapidi Romane ben conservate ne fanno testimonianza. Ancora restano le vestigia del suo Anfiteatro consistenti in grandi Archi di pietre di grossa mole, e fabbricato alla maniera dell' Anfiteatro Romano. A lato dell' Anfiteatro sono sotterrate lunghe Colonne, ed altre grosse pietre indicanti il Teatro, una delle quali ha l' Iscrizione *Marti Pacifero*, ed era la base della Statua di questo Nume de' Pagani, in onore del quale l' Imperator Domiziano fece coniare una moneta colla stessa Iscrizione, che si conserva ne' Musei. Si vedono in questa Città moltissime Iscrizioni del tempo del Romano Impero molto interessanti, e specialmente Lapidi Sepolcrali, come quella della Dedicazione *Sub Ascia*. Vi sono molte antiche Statue con abiti e calcei Se-

128634

Riporto . . . 128634

natorii: Tra queste è la Statua della *Pudicizia* di pietra calcarea fina, e parecchie Statue di bellissimo marmo e di scoltura Greca meravigliosa, trovate non ha molto nelle rovine di un antico Bagno in distanza di un quarto di miglio dalla Città. Rimangono pure le vestigia de' Ponti a Tordino e a Vezzola, di Tempii diroccati, di Terme, di Aquidotti, di Musaici &c. Soffrì grandemente dalle Armate de' Contendenti dell' Impero Vitellio e Vespasiano. I Goti la distrussero affatto, ma fu riedificata col tempo. Il Conte di Loretello Nipote e Generale del Re Ruggiero, a cui non voleva sottometterli, la prese con istratagemma il dì 10. Aprile del 1149 dopo tre Mesi di assedio, e rimase un' altra volta interamente distrutta. Fu rialzata in una parte delle rovine pel zelo del suo Vescovo Guidone.

Un vecchio Registro mostra che avesse ne' Secoli medii più di sette mi-

128634

la Fuochi o Famiglie, ed una gran Popolazione. Ora è decaduta dall'antico splendore, ed è piuttoſto spopolata.

Il suo Vescovato fu eretto a' tempi degli Apoſtoli. Diſtrutta Teramo dai Goti mancò il Vescovo per lungo tempo. Il Pontefice S. Gregorio Magno nel Sec. VI. vi mandò per Vescovo un tal di nome *Opportuno*, come ſi rileva da una sua Lettera scritta a Paſſivo Vescovo di Fermo, dalla quale apparisce la lunga vacanza di queſto Vescovato. Il Vescovo di Teramo avea molti inſigni privilegii, che col tempo ha perduti. Può egli celebrare i Pontificali armato di armi bianche; privilegio conceſſogli dai noſtri Sovrani Normanni per rimunerare un Vescovo Aprutino, che dimoſtrò coi suoi Vaſſalli gran bravura in una delle Crociate.

Conta trai suoi Cittadini Tito Stazio Generale di Cavalleria di un gros-

Riporto . . . 128634

so Esercito Romano nella Pannonia, oggi Ungheria, come si rileva da una Lapide disotterata non ha molto tempo ad una grande profondità scavandosi le fondamenta di una nuova Casa. La Statua Equestre di questo Generale sta seppellita, come quella di Marte Pacifero, in poca distanza dalle Lapidi sudette. Ne' Secoli Cristiani tralasciando i molti Vescovi, i Teologi, i Ministri, i Dottori di Leggi, di Medicina, ed Uomini d' Armi, hanno avuto in questa Città i Natali San Felice Papa Quarto di questo Nome: San Berardo della nobilissima Famiglia Palearea di Salerno, suo Vescovo e Protettore: Il Beato Tommaso de Ocre Cardinale: Il Beato Agostino Novello Generale dell' Ordine Eremitano di S. Agostino: Il Ven. Fra Pacifico da Teramo de' Minori Osservanti. Il Beato Vincenzo Ricci Cappuccino. Inoltre Bartolomeo . . . . Dot-



128634

Riporto . . . 128634

tor celeberrimo encomiato dal Wandingo e dal Rigiſtro delle Lettere Pontificie. Giacomo Paladino Veſcovo di Monopoli, Arciveſcovo di Taranto, poi di Firenze, di Spoleti, e finalmente Nunzio Apoſtolico in Polonia, famoſo per le ſue produzioni, e ſoprattutto pel ſuo *Belial* o ſia *Conſolatio Peccatoris*, ch' è ſtata tradotta in varie Lingue. Franceſco celebre Architetto, opera del quale è il bel Ponte ſopra il Fiume Caſtellano della vicina Città d' Aſcoli, chiamato *Cecco Aprutino*. Giorgio Tolomei Veſcovo di Recanati, che ſcriſse la Storia di S. Caſa di Loreto lodata aſsai dal Turſellino, e fatta tradurre in varie Lingue dal Papa Gregorio XIII. Girolamo Forti Poeta di gran conto ( per teſtimonio del Preſidente Pontano ) e Cappellano Maggiore del Re Ferdinando. Zaccaria o Saccaro Maeſtro di Cappella rinomatiſſimo, le cui compoſizioni erano molto ricercate in

128634

Riporto . . . 128634

Italia, in Francia, ed in Germania. Simone de Lellis Uomo di rare qualità, Avvocato Concistoriale, Ministro Pontificio al Concilio di Pisa, poi nel Gran Concilio di Costanza, e finalmente nel Concilio di Basilea. Teodoro de Lellis Dottore rinomato, e Familiare del Pontefice Pio II. Vescovo di Trevigi, e Legato Pontificio presso varii Sovrani. Luigi Paladino Ministro della Corte di Napoli, e suo Ambasciatore in Venezia ed in Roma. Giovan-Marino Varano Uomo assai dotto, ed Elemosiniero Maggiore del Re Ferdinando I. d' Aragona. Ne' tempi più vicini a Noi vi ebbero i natali Muzio Muzii insigne Scrittore della Storia Patria, *del Padre di Famiglia*, e di altre stimabili produzioni, oltre tanti altri: Ed a' tempi nostri è vissuto Francesco Niccola de Dominicis Uomo assai dotto, Fiscale del Tribunale della Dogana di Foggia, indi Presidente Togato della Regia Ca-

128634

I

Riporto . . . 128634

mera della Sommaria; Autore della celebre opera sulle Dogane del Regno: Ed altri molti.

Da pochi anni a questa parte si è stabilita in Teramo una Fabbrica magnifica di Cremore di Tartaro, che passa pel più puro di Europa, Opera del Dr. Fisico-Chimico Vincenzo Comi. Ha pure una fabbrica di Corde di Minuge molto stimate, che vanno per tutta Italia, ed altrove. Vi sono ancora alcune fabbriche di Corami.

L'Agro Pretuziano è alternato da Pianure e Colline, abbonda specialmente in grano, e buon vino lodato da Plinio, produce legumi d'ogni specie, frutta saporite, lino &c. ma non ha oglio sufficiente al proprio consumo. I suoi Orti irrigui producono abbondanza di eccellenti verdure, delle quali si provvedono i vicini Luoghi della Provincia, specialmente nella State, essendovene in copia anche negli anni di siccità.

128634

T

Riporto . . . 128634

Teramo è a' Gradi 31. 28' di Longitudine e 42. 37' di Latitudine Settentrionale, distante 30. miglia al Sud da Chieti, 30. al Sud-Ovest dall' Aquila, 15. al Nord-Est-Nord da Ascoli del Piceno, 10. al Nord-Est dal Confine del Regno collo Stato Romano, e 16. miglia all' Est-Sud-Est dal Mare Adriatico. L'aria vi è sana, dolce, e temperata, come in tutto il suo Territorio. E' la Capitale della Provincia e del primo Ripartimento, Residenza del Preside e del Tribunale, e Vescovato di Regio Padronato, immmediatamente soggetto alla Sede Apostolica. E Città Regia Demaniale composta di 8444 anime colle sue 38 Ville, che le stanno all' intorno, e colle quali forma una sola Università e Cittadinanza, cioè Cavuccio di anime 116. Porzione di Garrano di anime 20; Caprafico di anime 110. Valleaccagnano di anime 36. Poggiocono di anime 175; Poggio S. Vittorino di ani-

128634

Riporto . . . 128634

me 167; S. Egidio di anime 70; Sicciola di anime 49; Ripa di anime 174; Rucciano di anime 111; Castagneto di anime 174; Pantaneto di anime 47; Gesso di anime 31; Collecaruno di anime 19; Putignano di anime 170; Rupo di anime 140; Colleminuccio di anime 93; S. Pietro ad Lacum di anime 127; Varano ad alto di anime 58; Varano a basso di anime 115; Colleminuccio Superiore di anime 59; Sciusciano di anime 91; Cannelli di anime 48; Colle di anime 108; Monticello di anime 104; Ponzano di anime 44; S. Eleuterio e Tofo di anime 62; Nepezzano e Marini di anime 430; Cartecchio, ossia Colleatterrato ad alto e basso, Vola, e Masserie di anime 756; S. Atto, cioè Torri e Valle di anime 288; Cerreto di anime 74; e Sorrenti di anime 70; Inoltre sono annesse al suo Regio Governo il Castello di Frondarola e Spiano di 526 anime, che

128634

Riporto . . . 128634

formano una Università; l' altro Castello di Miano, che forma altra Università, composta di anime 597; e Torricella, che vien composta di cinque altre Ville, cioè Torricella Scura di anime 121; Torricella Romana di anime 134; Torricella Scarpone di anime 141; Colle della Pera di anime 59; e S. Chiara di anime 25; le quali compongono un' altra Università, tutte in Diocesi Aprutina. In unum anime. . . . . . 10047

*Terra Morricana Montagna*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Terra Morricana sola Villa*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Tevere*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Tizzano*. Vedi *Stato di Bisegno*.

*Toso*. Vedi *Teramo*.

*Torano*. Giace questa Terra in un Piano, mezzo miglio distante dal Confine del Regno collo Stato Romano, e 12 al Sud-Ovest da Teramo. E' della Diocesi Aprutina. Il suo fertile Territorio

138681

Riporto . . . 138681

produce grano, vino, frutta, e buon lino, bagnato al Sud-Oveſt dal fiume Vibrata. L'aria vi è aſſai buona. Vedi *Corroppoli*.

*Torre de' Paſſeri*. Queſta Terra è ſituata in poſizione poco rilevata dal Piano, a deſtra del Fiume Peſcara, che le ſcorre non molto lontano, diſtante al Nord da Teramo 30 miglia. L'aria vi è buona. Il Territorio è fertile in grano, e vino; produce poc' oglio, ma eccellenti frutta, che portano a vendere fin nella Città dell'Aquila. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, compoſta di 1062 anime, Feudo di Mazzara: Dioceſi di Caſauria. Anime . . 1062

*Torri*. Vedi *Teramo*.

*Torricella*. E' un antica contrada appartenente alla Città di Teramo, dalla quale ſta diſtante al Nord-Oveſt due miglia, e il cui Governatore anch' oggi vi eſercita la ſua Giuriſdizione. E' diviſa in cinque piccoli luoghi chiamati Torricella oſcura, dov' è la Chie-

139743

Riporto . . . 139743

sa Parrocchiale: Torricella Scarpone; Torricella Romana; Colle della Pera; e S. Chiara. Eravi un Castello oggi diruto, e non ha molto vi si scovrì una strada sotterranea, nella quale furon trovate alcune armi arruginite, e che dal Castello avea l' uscita nella Campagna. Torricella produce molto vino, pochissimo oglio, poco grano, e pochi legumi. L' aria vi è buona ma un po fredda, per cui le uve di rado vi giungono alla loro perfetta maturità. Gli abitanti sono molto industriosi e comodi. Vedi *Teramo*.

*Tortoreto*. Terra posta su di un Colletto in pochissima distanza all' Est dal Mare Adriatico, e 17. all' Ovest da Teramo. L' aria vi è mediocremente buona. Il Territorio è fertile in grano, vino, e legumi. E' bagnato dalle acque del fiume Salino, alla foce del quale si prendono delle grosse anguille. Vedi *Giulia*.

*Tossicia*. Terra ricca ma spopolata, posta tra due fossate a piè della Cate-

139743

Riporto. . . 139743

na degli Appennini distante al Nord-Est da Teramo 9. miglia. L'aria vi è buona e nel suo Territorio si raccoglie grano, vino, oglio, frutta, ghiande &c. E' Patria del famoso Pontefice Stefano III., che condannò il Conciliabolo di Costantinopoli di 338. Vescovi nell'anno 755. E' Terra Baronale del primo Ripartimento composta di 257 anime, al cui Governo sono annesse tre altre Terre, cioè Pietracamela di anime 949; Intermesoli di anime 394; e Fano Adriano di anime 502. colla sua Villa Moreni di anime 229; ed oltre a ciò vi sono annesse anche le seguenti trentasette Ville, cioè Cerqueto di anime 470; Cusciano di anime 235; Castell'Aquilano di anime 146; Azzinano di anime 134; Colledonico di anime 59; Fajano di anime 123; Morelli di anime 94; Casali di anime 131; Flamignano di anime 106; Corelli di anime 27; Casanova di anime 44; Tozzanella di anime 114;

139743

T

*Riporto . . .* 139743

Vallejanera di anime 19; Poggio di anime 29; Paſtino di anime 52; Alzano di anime 47; Ornano di anime 152; Ornano Piccolo di anime 117; Case Teramane di anime 13; Mercatovecchio di anime 131; Cretare di anime 73; Casaterza di anime 36; Vico di anime 82; Chiarino, oſſia Paduli di anime 85; Caſtelmaidetto di anime 138; Case di Renzo di anime 80; Case Saudune di anime 9. Case Palazzo di anime 27; Case di Cola di anime 30; Gariſciano, la di cui Cura va con Caſtiglione della Valle, di anime 14; Leognano di anime 288: Collattuno di anime 31; Quagliano di anime 43: Vinnè di anime 51; Colle Inferiore di anime 23: Scaricamazza di anime 22; e Colle Superiore di anime 152: Le quali Terre e Ville formano lo Stato della Valle Siciliana. Feudi di Alarcon y Mendozza. Compongono dodici Univerſità. Dioceſi di Penne. In unum anime . . . . . . 5758

145501

Riporto . . . 145501

*Tottea*. Questa è all' Ovest l' ultima Terra della Provincia, posta sul dorso di un alto Colle aspro e boscoso, in mezzo a due Sorgenti del fiume Vomano distante all' Est da Teramo 17 miglia. Vi è assai buon' aria. Gli Abitanti sono per la maggior parte miserabili Pastori, e moltissimi per vivere emigrano sullo Stato Pontificio nell' Autunno e nel Verno, impiegandosi per le Campagne Romane, dove d' ordinario o muojono o incadaveriscono per l' aria malsana. La loro unica risorsa è il continuo passaggio de' Viaggiatori per l' Aquila, per Roma &c. Le grandi macchie de' Boschi, dalle quali era coverto il suo Territorio, sono state in parte incendiate per metterne il terreno a coltura; ma questo Paese rimarrà disgraziatamente senza boschi e senza Campo, giacchè le dirotte acque piovane, alle quali, si è tolto ogni riparo, van rapidamente dilavando quelle scoscese terre, spogliandole dello stra-

145501

Riporto. . . 145501

to vegetabile, che i boschi medesimi vi avean formato dalle scomposizioni. Al suo Ovest ha una vasta e foltissima Selva di Faggi alti e dritti, che sarebbero ottimi per diversi lavori; ma moltissimi se ne veggono gittati a terra, abbandonati, e infracidití. Avrebbe potuto farsi assai miglior uso di questi pregevoli Alberi. Vi è abbondante Cacciagione di Pernici, Caprii, Cignali, e qualche volta vi si veggon degli Orsi.

Tottea è la Patria di Domenico de Rubeis famosissimo Dottore in Napoli nel Secolo XVI., di cui si trovan raccolte e stampate in un Volume moltissime Allegazioni in Idioma Latino sullo stile di Cicerone, per cui era chiamato *il Cicerone degli Apruzzi*. Vedi *Roseto*.

*Tozzanella*. Vedi *Toſſicia*.

*Trignano*. Vedi *Isola*.

1 145501

V Riporto . . . 145501

*Valle* . Vedi *Teramo* , *e Canzano* .
*Vall' Accagnano* . Vedi *Teramo* .
*Vallecastellana* . E' uno Sato Regio Allodiale situato parimenti sulle Montagne al Nord-Est di Rosero , al cui Regio Governo è stata anneffa , e da cui in ogni anno vi si destina il Regio Luogotenente , che risiede in Leofera lontana al Sud-Est-Sud da Teramo 12. miglia . L'aria vi è buona egualmente che in Rosero , ma la situazione è del pari infelice , e gli Abitanti sono eziandio miseri Pastori . I suoi boschi sono stati annientati dal mal inteso principio d'introdurvi le semine del formento e delle altre biade ; Ma già vanno mancando di legna , e tra poco giro di tempo non faranno più semine ; giacchè le piogge , che per lo più vi sono dirotte , dilavano irreparabilmente i luoghi disboscati , che rimangono nudi sassi , e incapaci di dar produzione di sorte alcuna . Ha dei buoni pascoli , dove in estate si mantengono

Riporto . . . 145501

molt'ssimi animali lanuti, bovini, cavallini &c. Vi si fa cacciagione d'ogni sorte d'animali, ma i Lupi inquietano le gregge. Vedi *Roseto*.

*Vallesfara*. Vedi *Roseto*.

*Vallemare*. Picciol Paese situato su di un Piano inclinato distante ventisei miglia al Nord da Teramo. Il suo Territorio è bagnato al Sud dal Fiume Pescara, e all'Ovest dal picciolo Fiume Nora. Produce grano, e legumi, poco vino, e una competente quantità d'oglio. L'aria vi è passabilmente buona. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 305 anime. Feudo della Famiglia Valignani Diocesi di Pianella. Anime . . . 305

*Vallenquina*. Vedi *Roseto*.

*Vallejanera*. Vedi *Tossicia*.

*Vallepiola*. Vedi *Montorio*.

*Vallepezzata*. Vedi *Roseto*.

*Valle S. Angelo*. Vedi *Civitella del Tronto*.

*Valle S. Giovanni*. Vedi *Montorio*.

*Valle Soprana*. Vedi *Montorio*.

145806

V

Riporto . . . 145806

*Vallevaccara*. Vedi *Roseto*.
*Valso*. Vedi *Roseto*.
*Varano a basso*. Vedi *Teramo*.
*Varano ad alto*. V. *Teramo*, *Montorio*, *ed Isola*.
*Varche*. Vedi *Scorrano*.
*Venali*. Vedi *Campli*.
*Vernesca*. Vedi *Roseto*.
*Vestea*. Paese posto su di un alto Colle in poca distanza all' Ovest dalla Montagna, e 25. miglia al Nord da Teramo. L' aria vi è alquanto stemperata. Il suo Territorio ha molte querce, poche vigne, e nessun' Olivo: Produce grano e frumentone. E' Terra Baronale del Quarto Ripartimento, composta di 697 anime. Feudo della Fam. Castiglioni; Diocesi di Penne. Anime 697
*Vico*. Vedi *Tossicia*.
*Vicoli*. Vedi *Moscufo*.
*Vinnè*. Vedi *Tossicia*.
*Villa Badessa*. Colonia Albanese di Rito Greco unito; E' picciol Paese situato in una Pianura un pò rilevata alla riva del picciol fiume Nora, che le scor-

146503

re in poca distanza dalla parte del Settentrione, 25 miglia al Nord da Teramo. La sua Popolazione sorpassa per poco il numero di duecento anime. Nello Spirituale è soggetta al Prelato Ordinario di Pianella, e nel temporale al Regio Governatore della stessa Città. I Padri degli odierni Abitanti di questa Terra perseguitati dai Musulmani Padroni dell' Albanìa, supplicarono l' Augusto Nostro Sovrano, e poi Re delle Spagne Carlo III. Borbone a conceder loro un asìlo in qualche angolo di questo suo Regno. Annuì benignamente il pio e generosissimo Principe alle suppliche di quegl' infelici, e loro concesse il sito dov' è oggi fabbricata la Colonia, ch' era un vasto bosco proprio ai pascoli degli armenti, che nutrivano ne' loro paesi. Lo divise loro in porzioni eguali, ed al presente han questi intieramente ridotto quel Territorio ben coltivato, e piantato di Vigne e di Oliveti. Ha buoni pascoli,

V

Riporto . . . 146503

ed abbonda di cacciagione. L'aria vi è buonissima. Vedi *Pianella*.

*Villa Cappelle*. Vedi *Moscufo*.

*Villa Castellana* Vedi *Pianella*.

*Villa Itti*. Vedi *Castiglione della Valle*.

*Villanova*. Questo picciol Paese è posto in un Piano, distante al Nord Ovest da Teramo 28 miglia. Il Fiume Pescara bagna il suo Territorio, ed in una scafa, ch' è situata in faccia a Villanova, si passa su questo fiume per andare in Provincia di Chieti. L'aria vi è poco sana. Il Territorio è fertile in grano, e legumi; ha poco vino, e pec'oglio. E' Terra Baronale del Quinto Ripartimento, composta di 328 anime. Feudo della Famiglia Valignani. Diocesi di Pianella. Anime . . . . 328

*Villa Oliveti*. Vedi *Oliveti*.

*Villa Prepositi*. Vedi *Spoltore*.

*Villa S. Giovanni*. Vedi *Rosciano*.

*Villa Sibi*. Vedi *Moscufo*.

*Viola*. Vedi *Teramo*.

*Vosci*. Vedi *Roseto*.

Totale delle Anime . . 146,831

# FIUMI
## CHE BAGNANO LA PROVINCIA DI
## TERAMO

*Castellano*. *Castellanus*. Questo Fiume nasce nella Valle Castellana: raccoglie in quelle Montagne molto volume d' acqua, e dopo aver percorso serpeggiando e scendendo per balzi al Nord-Est intorno ad otto miglia, entra nello Stato Papale, e va a perdersi nel Fiume Tronto sotto le mura d' Ascoli del Piceno. Dentro la Provincia di Teramo ha alcuni pericolosi ponti di fascine e tavole.

*Cigno*, *Cycnus*. Nasce nella Montagna tra Brittoli e Pietranico, ingrossa sotto Cugnoli; bagna quindi il territorio di Nocciano, d' Alanno, di Rosciano, sopra il quale imbocca nel fiume Pescara, dopo aver percorso serpeggiando al Sud Est più di dodici miglia.

*Fino*, *Finus*. Fiume rapido, che ha la sorgente dai Monti di Bacucco, bagna il territorio di questa Terra, indi di Bisenti, di Castiglione Messer Raimondo, di Castilenti, dell' Elice, di Picciano, di Cipresso, di Civita Sant' Angelo, e di Villa Cappelle, dove meschiano

schiandosi col fiume Tavo, prendono uniti il nome di Salino. Egli è per tutto senz' alcun Ponte.

*Fiumicello Flumicellus*. Picciol fiume, che nasce nella Montagna di Campli: dopo una rapida scesa di alcune miglia bagna al Nord-Oveſt le Mura di quella Città; indi a due miglia entra nel Territorio di Teramo sopra le Ville Tofo e S. Eleuterio, e dopo un corso rivolto al Sud-Eſt di quaſi due altre miglia imbocca nel Fiume Tordino. Non ha alcun Ponte.

*Mavone*, *Mavo*. Scende rapidamente dal fianco Orientale dell' alto Montecorno e raccogliendo parecchi ruscelli percorre il Territorio dell' Isola. Sotto queſta Terra, dove ha un bel Ponte, riceve il picciol fiume Ruzzo, e bagnando in seguito i territorii di Caſtiglione della Valle, di Caſtagna, del Petto sempre ingroſſando, dopo otto altre miglia di corso verso l' Eſt sotto Basciano ſi perde nel Fiume Vomano.

*Nora*, *Nuria*. Nasce in varii piccioli rami sulle Montagne tra Carpineto e Brittoli, che ſi riuniscono sotto Vicoli. Bagna quindi il territorio di Civitaquana, di Catignano, di Nocciano, poi di Villa Badeſſa, Cepagatti, e Vallemare, sotto la quale ſi perde nel Fiu-

me

me Pescara, dopò avere percorso intorno a quindici miglia. Ha un picciolissimo Ponte di fascine a Carpineto per tragittar Pedoni.

*Pescara*, *Aternus*. Questo è il più gran fiume d'Apruzzo. Ha diverse sorgenti nella Provincia dell' Aquila quasi in piano terreno. Dopo un corso di venti e più miglia serpeggiando ora verso l' Est ed ora verso il Sud-Est, e reso già invalicabile pel grosso volume delle sue acque, nel Territorio di Castiglione della Pescara entra a dividere la Provincia di Teramo da quella dell' Aquila, e poi da quella di Chieti. Bagna i Territorii di Torre de' Passeri, Alanno, Rosciano, Villa Oliveti, Vallemare, e Cepagatti, dove ha un Ponte di travi e fascine, vacillante, e stretto; indi di Villanova, ove ha una scafa; poi di Caprara, di Spoltore, e lasciando il Territorio Teatino alla sinistra, sotto le Mura del Real Castello di Pescara, dove ha un Ponte di tavole, si scarica nel Mare Adriatico.

*Piomba*, *Matrinus*. Questo picciol fiume ha l'origine sul monte di Cermignano chiamato *Montechiodi*, da cui scende con qualche rapidità; alla falda del quale le acque si raccolgono, ed hanno ivi il nome di *Capo Piomba*. Indirizzandosi al Sud Est bagna prima il Territo-

rio

rio di questa Terra, indi di Scorrano, e di Cellino; passa tramezzo alle Ville Manzitti e Bozza, e dopo avere scorso intorno a venticinque miglia, all' Est di Civitù Sant' Angelo entra nel Mare Adriatico. E' un fiume pericoloso, e non ha alcun Ponte. Qualche miglio prima di giungere al Mare sulla sponda sinistra di questo fiume, pochi passi distante dalla corrente havvi una piccola sorgente d'acqua, che bolle eruttando una terra ferruginea, ed un' aria infiammabile epatica.

*Ruzzo*, *Rutius*. E' un picciol fiume rapidissimo, che nasce dai fianchi Orientali degli Appennini, e scende con tant' empito, che l' acqua vi forma una Cataratta con qualche fragore, e fa vedere un bianco fumo nella caduta, il cui luogo è detto perciò *la scesa dell' Inferno*. Si dirigge ad Oriente, e dopo tre miglia di rapido corso bagnando al Sud le Mura dell' Isola, dove ha un Ponte, si perde sotto l' Isola stessa nell' altro Fiume chiamato Mavone. Non ha pesci, ma vi si trovano saporitissime anguille: la sua acqua è molto fredda.

*Salinello*, detto anche Salino, *Helvinum*, *Salinus*. Nasce nella Montagna di Civitella del Tronto: dopo qualche tortuosità bagna le Mura di quel Castello; passa quindi al Sud ed all' Est il

Ter-

Territorio di Faraone, poscia di S. Egidio, di S. Omero, ed in seguito di Bellante; e Poggiomorello; e dopo un corso dalla sorgente di quasi venticinque miglia sempre serpeggiando ad Oriente, tra Montone e Tortoreto entra nell'Adriatico. Non ha Ponti di sorte alcuna.

*Salino, Suinum, Salinus*. Questo fiume non è lo stesso che il precedente, abbenchè abbia lo stesso nome: Prende una tale denominazione dopo che i due fiumi Tavo e Fino si uniscono insieme sotto Villa Cappelle, cinque miglia prima d'imboccare nel Mare Adriatico. Percorre poscia il Territorio di Montesilvano, nel quale ha fatto una enorme devastazione di pianure coltivabili. Ancorchè abbia un considerevol volume di acque, egli è nondimeno senza Ponti di sorte alcuna.

*Tavo, Tavus*. Scende in due rami dai Monti di Farindola, ingrossa nel Territorio di Penne, dove ha un Ponte detto *il Ponte di S. Antonio*, bagna quindi il Territorio di Loreto, di Pianella, di Moscufo, di Collecorvino; ed a Villa Cappelle si unisce con Fino, e prendono il Nome di Salino.

*Tordino, Batinus, Turdinus*. Ha parecchie sorgenti nelle Montagne di Roseto e dello Stato di Bisegno, che si riuniscono sopra Val-

le S. Giovanni; passa vicino a questo Villaggio, e dopo essersi ingrossato da varii altri ruscelli e fossi, serpeggiando sempre verso Oriente va a bagnare le Mura della Città di Teramo, a piè della quale riceve le acque del piccol fiume Vezzola, e dopo quattr' altre miglia quelle di Fiumicello: rivolgendosi alquanto al Sud Est bagna i Territorii di Castellalto, di S. Atto, di Ripattoni, di Notaresco, di Cologna, di Mosciano, e dopo aver percorso trentacinque miglia dalle sorgenti alla foce, al Sud di Giulia Nuova si scarica nel Mare Adriatico. Non ha Ponti; nel Verno e nelle Alluvioni si rende invalicabile. Alle Mura della Città di Teramo ha due Ponti di fascine, dove passa solo qualche Pedone, che abbia buon capo.

*Tronto*, *Truentus*. Fiume assai grande, che nasce nella parte Orientale delle Montagne di Amatrice: dopo lungo corso diriggendosi verso il Sud-Est comincia a servir di confine tra la Provincia di Teramo e lo Stato Papale innanzi a Torano, indi a Controguerra, e finalmente a Colonnella sempre invalicabile: Si scarica nel Mare Adriatico nel Luogo chiamato *il Porto di Martino Sicuro*, dove si passa in un Ponte costruito con quattordici Battelli.

*Vez-*

*Vezzola*, *Viciola*. Scende dalle Montagne dello Stato di Bisegno; si dirigge verso l'Est; dopo dieci miglia di corso piega al Sud-Est, bagna a Settentrione le Mura della Città di Teramo, a piè della quale entra nel Fiume Tordino, e perde il proprio Nome. E' un fiume assai rapido scendendo da ripida sorgente, per cui ha cagionato delle non piccole devastazioni, specialmente nel territorio di questa Città, al Nord-Ovest della quale in distanza di un mezzo miglio ha un antico Ponte di due Archi assai ben fabbricati; ma nella parte superiore è tutto ruinato. Si vede ancora ricalzato per metà, e tra breve lo sarà interamente dalla gran quantità di pietre e sabbia, che vi aduna giornalmente il fiume. Un tiro di fucile dalla Città al Nord-Est ha un'altro Ponte anche antico; ma le Piene ruppero di là dal Ponte il terreno fin dal 1727, e devastando una gran pianura coltivabile, si ha aperto un vasto letto, ed il vecchio Ponte si vede accanto la Città rimasto nel lido sinistro, per cui si è reso inutile. Vezzola non si passa quando le acque giungono al ginocchio, rotolando seco per la sua rapidità delle pietre, che rovesciano il Passaggiero.

*Vibrata*, o Librata, *Librata*, *Albula*. Nasce al

Settentrione della Montagna di Civitella del Tronto; bagna il Territorio di Faraone, indi di S. Egidio, e finalmente tra Colonnella e Tortoreto entra nel Mare Adriatico. Questo è un Fiume singolare: le sue acque incominciando dalla sorgente dopo poco corso sulla superficie del suo Letto si profondano e spariscono; a certa distanza riescono, e poi nuovamente vanno a profondarsi, facendo questa speciosa alternativa or più lunga or più corta pel corso di circa venticinque miglia in fino all' Adriatico, dentro il quale in distanza di qualche miglio dal lido le sue acque riescono sulla superficie dello stesso Mare fortemente gorgogliando. Tra gli Abitanti di que' Luoghi pe' quali passa, vi è la Tradizione che il Fiume Vibrata avesse ne' tempi antichi un gran volume d' acqua, e si chiamasse *il gran Fiume*.

*Vomano*, *Vomanus*. Fiume grande, che si forma da molte sorgenti, delle quali alcune nelle Montagne di Chiareno, San Martino, e la Valle, dov' è la sorgente più abbondante, detta perciò Capo d' Acqua; altre scendono da Masciuno, Campotosto, Poggio &c. Incomincia ad esser molto voluminoso nel Territorio di Roseto, dove raccoglie tanti altri

piccioli rivi. Bagna sempre ingrossandosi il Territorio di Senarica, e di Fano Adriano; quindi riceve due altri rami, uno dalla Montagna di Pietra Camela, e l' altro da Intermesoli; Entra poscia nel Tenimento di Montorio, dove ha un magnifico Ponte: ed in seguito bagna i Territorii di Leognano, di Collevecchio, di Rapino, di Miano, e Basciano; di Forcella e Penna S. Andrea; di Cermignano, di Montegualtieri, di Cellino, di Canzano, Castelbasso, Guardia a Vomano, e Morro; e finalmente tra Montepagano e Casoli si versa nel Mare Adriatico. Questo Fiume divide quasi per mezzo la Provincia di Teramo, ed isola la parte del Nod-Est da quella del Sud-Ovest, impedendone il commercio si può dire da Novembre fino a tutto il Mese di Maggio, nel qual tempo è invalicabile pel corso di circa quaranta miglia, non avendo che il solo Ponte di Montorio vicino le Montagne, CA-

---

*Gli Autori, che hanno trasmesso al presente Dizionario tutti i pezzi Topografici, e Storici, avvertono il Leggitore che la destra e sinistra de' fiumi si è determinata stando colla faccia rivolta verso la loro sorgente.*

# CAPITOLO II.

*Notamento di tutte le Università della Provincia di Teramo.*

| | |
|---|---|
| 1. *ACquaviva*, Rossi, Colledoro, Colli, e Feudo di Capsano. Terza Università dell' Isola di anime . . | 689 |
| 2. *Aianno* di anime . . . | 1647 |
| 3. *Appignano* di anime . . . | 553 |
| 4. *Atri*, e sue Ville, cioè Casoli, S. Margherita, e S. Giacomo di anime | 5895 |
| 5. *Bacucco*, e sua Villa Rocca Finadamo di anime . . . . | 945 |
| 6. *Basciano*, e suoi annessi, cioè Casale di S. Maria, e Casale di S. Agostino di anime . . . . . | 1298 |
| 7 *Bellante* di anime . . . | 1531 |
| 8. *Bisenti* di anime . . ; | 2021 |
| 9 *Borgonovo*, S. Fele, S. Stefano, Ginepri, e Poggio, undecima Università dello Stato di Bisegno di anime . . | 322 |
| 10. *Bozza*, e sua Villa Manzitti di anime . . . . . | 457 |
| 11. *Brittoli*, di anime . . | 928 |
| | 16286 |

Riporto . . 16286

12. *Campli* colla Nocella, Castelnovo, e sue Villa Paduli, Campovalano, Coccioli, Guazzano, Parte di Garrano, Garrufo, Battaglia, Collicelli, Venali, Rojano, Campiglia, Masseri, Colli e Pastinella, Pagannoni, Buceto, Piancarani, Cesenà e Mancini, Penna alta e bassa, Prugnoli, Floriano, Mulviano, Marocchi, Cognoli, Galliano, Paterno, Morge, e Ficchieri di anime . . . . . . . . . 5948
13 *Canzano*, colle sue Ville S. Martino, S. Maria, Valli, e Casali, di anime 1614
14. *Caprara*, di anime . . 500
15. *Carpineto*, di anime . . 551
16. *Casale* S. Nicola Quinta Università dell' Isola di anime . . 76
17. *Castagna*, colle sue Ville Salsa, Ponzano, e Case Rurali di anime 1026
18. *Castellalto* e sua Villa Guzzano di anime . . . . . . 958
19 *Castell' Aquilano*, ed Azzinano, Settima Università dello Stato di Tossicia. di anime . . . . 280



27239

Riporto . . . 27239

20. *Castelbasso*, di anime . 492

21. *Castello del Petto*, di anime . 150

22. *Castelli* . colle sue Ville Palombara e Befaro, Seconda Università dell' Isola, di anime . . . . 1110

23. *Castiglione della Pescara* di anime 1509

24. *Castiglione della Valle*, colle sue Ville, cioè Villa Ilii, Chiovano, Pantani, Carancia, Colledara, Collecastino, Basciancella, Sbarra, Perelle, Piano, e Peschio di anime . . . . . 918

25 *Castiglione Messer Raimondo*, col suo Borgo detto S. Giorgio, e Masserie di anime . . . . . . 2075

26. *Castilenti* di anime . . . . 904

27. *Catignano*, di anime . . . 1001

28. *Celiera*, di anime . . . . 460

29. *Cellino*, colle sue Ville Manzitti, Colleraniero, S. Martino, Artemisi, Quadraccioni, S Lorenzo, Telesi, e S. Maria Maddalena di anime . . . . 1604

30. *Cepagatti*, di anime . . 737

31. *Cerchiara*, Acquabona, e Caldarola: Sesta Università dell' Isola di anime 221

38500

Riporto . . . 38500

32. *Cermignano*, colle sue Ville, cioè Poggio delle Rose, S. Silvestro e Masserie, Casavino, e Fontebruna di anime . . . . . 1754

33. *Cerratina* di anime . . 362

34. *Cerqueto*, quinta Università dello Stato di Tossicia di anime . . 470

35. *Chiarino*, colle sue Ville Paduli, Castelmaidetto, Case di Renzo, Case Saudune, Case Palazzo, Case di Cola, e Garisciano. Undecima Università dello Stato di Tossicia di anime . 383

36. *Cipresso*, di anime . . 314

37. *Civitaquana*, di anime . 1522

38. *Città S. Angelo*, di anime . 4282

39. *Civitellacasanova*, di anime . 1796

40. *Civitella del Tronto* e sue Ville, cioè Borrano, Ponzano, Rocca S. Niccola, Ripa, Rocca S. Felicita, Reitecchio, Fucignano, Valle S. Angelo, Pagliariccio, Cornacchiano, Lempa, Passo, S. Andrea, Piano, Collevirciù, Cerquito, Collebigliano, e Gabiano di anime . . . . . 4846

54229

Riporto. . . 54229

41. *Coll' alto*, Trignano, e Frisoni. Ottava, ed ultima Università dell' Isola di anime . . . . 180

42. *Collecaruno*, colle Case di Pompa, e Case di Scipio. Sesta Università dello Stato di Montorio di anime . 61

43. *Collecorvino*, di anime . . 1821

44. *Colledonico*, Fajano, Morelli, e Casali, ottava Università dello Stato di Tossicia di anime . . . . 407

45. *Colle Sansonesco*, di anime . 32

46. *Collevecchio*, di anime . . 304

47. *Cologna*, di anime . . 440

48. *Colonnella*, di anime . . 1322

49. *Controguerra* di anime . . 1261

50. *Corroppoli*, di anime . . . 1814

51. *Corvara*, di anime . . 485

52. *Cugnoli*, di anime . . . 763

53. *Cusciano*, Sesta Università dello Stato di Tossicia di anime . . 235

54. *Elice*, di anime . . . 1342

55. *Fano Adriano* e Morene, Quarta Università dello Stato di Tossicia di anime . 731

56. *Faraone*, di anime . . . 384

65811

Riporto . . . 65811

57. *Farindola*, e Cugnoli di anime . . 1892

58. *Flamignano*, Corelli, Casanova, Tozzanella, Vallejanera, Poggio, Pastino, ed Alzano, Nona Università dello Stato di Tossicia di anime . . . 438

59 *Forca di Valle*, Varano, e metà di Fano a Corno, Settima Università dell' Isola di anime . . . . . . . 148

60. *Forcella*, di anime . . . . . 538

61. *Frondarola*, e Spiano di anime . . 526

62. *Giulia*, di anime . . . . 1997

63. *Guardia a Vomano*, di anime . 586

64. *Intermesoli*, Terza Università dello Stato di Tossicia di anime . . 394

65. *Ioanella*, Quarta Università dello Stato di Bisegno, di anime . . . . 20

66. *Isola*, e sue Ville, cioè S. Pietro, Ceraseto, Cesa di Francia, metà di Colliberti, metà di Fano a Corno, e Pacciano di anime . . . 949

67. *Leognano*, Collattuno, Quagliano, Viirè, Colle Inferiore, Scaricamazza, e Colle Superiore, Decima Seconda, ed ultima Università dello Stato di Tossi-

 73299

Riporto . . . 73299

ela, di anime . . . . . 610
68. *Loreto*, di anime . . . . 3891
69. *Macchiajacova*, divisa in due Villaggi denominati Macchia da Sole, e Macchia da Borea, Quarta Università dello Stato di Montorio di anime . 327
70. *Magnanella*, Collecaruno, e Gesso, Sesta Università dello Stato di Bisegno di anime . . . . 314
71. *Miano* di anime . . . . . 597
72. *Montebello* di anime . . . . 1217
73. *Monteguaitieri* di anime . . . . 365
74. *Montepagano* di anime . . . . . 1091
75. *Montepietro* di anime . . . . . 199
76. *Montesecco* di anime . . . . . 607
77. *Montesilvano* di anime . . . . 838
78. *Montone* di anime . . . . . . 502
79. *Montorio* e sue Ville, cioè Brozzo, Villa Vallucci, Altavilla, Schiaviano, e Case Vernesche di anime . . . . 1967
80. *Morricana Montagna*, che viene composta dalle seguenti Ville, cioè Acquaratola, Capomagliano, Poggio Valle, e Faognano. Terza Università

85824

Riporto . . . 85814

dello Stato di Bisegno, di anime . . 120

81. *Morricana solavilla*, che vien composta dalle seguenti Ville, cioè Costumi, Case Mancine, Case Manare, e Colle. Quinta Università dello Stato di Bisegno, di anime . . . . . . . 99

82. *Morricone*, Prognetto, ed Antonimuccio. Settima Università dello Stato di Montorio, di anime . . . . . . . 92

83. *Morro*, di anime . . . . . . . . 997

84. *Mosciano*, e Colle della Pietra di anime . . . . . . . . . . . . . 2495

85. *Moscufo*, di anime . . . . . . . 1243

86. *Mutignano*, di anime . . . . . 1242

87. *Nereto*, di anime . . . . . . . . 1529

88. *Nocciano*, di anime . . . . . . . 806

89. *Notaresco*, e Cantalupo di anime . . 1249

90 *Oliveti*, di anime . . . . . . . 320

91. *Ornano*, Ornano picciolo, Case Teramane, Mercatovecchio, Cretara, Casa terza, e Vico: Decima Università dello Stato di Tossicia, di anime . . . 604

92. *Pagliara*, che vien composta da quattro Ville, cioè S. Massimo, Piano, Pre-

96620

Riporto . . . 96620

tara, e Metà di Colliberti. Quarta Università dell'Isola, di anime . . . . 513

93. *Penna S. Andrea*, di anime . . . . 1024

94. *Penne*, di anime . . . . . . . . 7688

95. *Pesco Sansonesco*, di anime . . . . 950

96. *Pianella*, di anime . . . . . . . 3330

97. *Piano grande*, Tofo, e Morricone. Decima Università dello Stato di Bisegno di anime . . . . . . . . . . . 260

98. *Picciano*, con Piccianella, Colli, e Colletti di anime . . . . . . . . . . 1150

99. *Pietra Camela*, Seconda Università, dello Stato di Tossicia di anime . . 949

100. *Pietranico*. di anime . . . . . . 765

101. *Poggio Morello*, di anime . . . . . 450

102. *Poggio Rattiero*, Decima seconda Università dello Stato di Bisegno, di anime . . . . . . . . . . . . . . 38

103. *Poggio Umbricchio*, di anime . . . . 251

104. *Rapino*, Ottava Università dello Stato di Bisegno, di anime . . . . . 134

105. *Ripattoni*, e S. Mauro di anime . . 661

106. *Rocca Bisegno*, Seconda Università dello Stato di Bisegno, di anime . . 233

115016

Riporto . . 115016

107. *Rocca S. Maria*, che vien composta dalle seguenti Ville, cioè Canili, Fustagnano, Martisi, Taudero, Colle, Ciarelli, Paranisi, Alvelli, Luciano, Fiume, Riano, Tevere, Cesa, Castiglione, Fioli, e Forno. Decima terza Università dello Stato di Bisegno, di anime . . . . . . . . . . . . 676

108. *Rosciano*, e Villa S. Giovanni di anime . . . . . . . . . . . . . 1275

109. *Roseto*, che vien composta dalle seguenti Ville cioè Cervaro, Pezzelle; Piano Fiumato, Lame, Vernesca, Cajano, Agnova, Tottea, Padula, Macchia Tornella, Nerito, Crognaleto, Alvi, Frattoli, Pagliaroli, Servillo, S. Giorgio, Casa Greca, Cortino, Altovia, Cesacastina, Comignano, Elce, Vallevaccara, Piano, Macchia, Fioli, ed Ajello di anime . . . . . . . . 4141

110 *S. Egidio*, di anime . . . . . . . 660

111. *S. Giovanni a Scorzone*, e suoi annessi, cioè metà d' Acquaratola, S. Biase, Pastignano, Popolo, Galliano,

121768

Riporto . . . 121768

e porzione di Ioanella di anime . . . 313

112. *S. Omero*, e Villa Garrufo di anime . . . . . . . . . . . 1154

113. *S. Vito*, Settecerri, Cerqueto, e Cesano. Quinta Università dello Stato di Mortorio di anime . . . . . . . 577

114 *Scorrano*, Varche, e Case in Campagna di anime . . . . . . . . . . 611

115. *Senarica* di anime . . . . . . . 156

116. *Silvi* di anime . . . . . . . 1524

117. *Spoltore*, Casali, e Villa Propositi di anime . . . . . . . . . . 2157

118 *Stato di Bisegno*, per le seguenti Ville, cioè Abetemozzo, Nocella, Iscarelli, Corvacchiano, e Taverna di Ginepri, che fanno la prima Università di anime . 137

119 *Teramo* e sue Ville, cioè Cavuccio, porzione di Garrano, Caprafico, Vallaccagnano, Poggiocono, Poggio S. Vittorino, S. Egidio, Sicciola, Ripa, Rucciano, Castagneto, Pantaneto, Gesso, Collecaruno, Putignano, Ru..o, Colleminuccio, S. Pietro ad Lacum, Varano a basso, Varano ad

128397

Riporto . . - 128397

alto, Colleminuccio Superiore, Sciusciano, Cannelli, Colle, Monticello, Ponzano, S. Eleuterio, Tofo, Nepezzano, Marini, Cartecchio, Colleatterrato ad alto, e basso, Viola, S. Atto, Torri, Valle, Cerreto, e Sorrenti di anime . . . . . . . . 8444

120. *Tizzano*, Nona Università dello Stato di Bisegno . . . . . . . . . . 40

121. *Torano*, di anime . . . . . . . . 1122

122. *Torre de' Passeri*, di anime . . . 1062

123. *Torricella*, di anime . . . . . . 480

124. *Tortoreto*, di anime . . . . . . 1316

125. *Tossicia* di anime . . . . . . 257

126. *Vallecastellana* composta delle seguenti Ville, cioè Leofera, Corvino, Pizzo, Pascellata, Vallefara, Ceraso, Fornisco, Coronelle, Rio di Lame, Vallepezzata, Stivigliano, Vallenquina, Mattere, Forcella, Vosci, Piano, Colle, Capolaterra, Provenisco, Basto, Olmeto, Valso, Laturo, e Serra, di anime . . . . . . . . . 1501

127. *Vallemare* di anime - - - - 305

142924

Riporto . . . 142924

| | | |
|---|---|---|
| 128. | *Vallepiola*, Magliano, Acquaratola, e Poggio Valle. Terza Università dello Stato di Montorio di anime - - | 270 |
| 129 | *Valle S. Giovanni*, Fronti, Varano, Valle Soprana, Casanova, Collegilesco, e Fajeto. Seconda Università dello Stato di Montorio, di anime - - | 641 |
| 130. | *Vastea* di anime - - - - - - - | 697 |
| 131. | *Vicoli* di anime - - - - - - - | 733 |
| 132. | *Villa Badessa*, o Colonia Albanese di anime - - - - - - - - - - | 212 |
| 133. | *Villa Cappelle* di anime - - - | 694 |
| 134. | *Villa Castellana* di anime - - - | 292 |
| 135. | *Villanova* di anime - - - - | 328 |
| 136. | *Villa Sibii* di anime - - - - | 040 |

Totale delle Anime - - - 146,831

CA-

# CAPITOLO III.

## *Governi Regii della Provincia di Teramo.*

1 *Atri*, e suoi Annessi, cioè Mutignano, Montesecco, e Cellino.
2. *Bacucco*.
3. *Bisenti*, e suoi Annessi; cioè Castagna Castiglione Messer Raimondo, e Penna Sant' Andrea.
4. *Campli*.
5. *Civitella del Tronto*.
6. *Corroppoli* e suoi annessi, cioè Bellante, Ripattoni, Controguerra, Colonnella, e Torano.
7. *Giulia* e suoi annessi, cioè Tortoreto, Mosciano, e Montone.
8. *Nereto*.
9. *Notaresco*, e suoi annessi, cioè Morro, Guardia a Vomano, Forcella, e Castell' alto.
10. *Penne*.
11. *Pianella*.
12. *Roseto*, e Vallecastellana.
13. *Teramo* e suoi Annessi, cioè Frondarola, Torricella, e Miano.

Totale numero 13.

# CAPITOLO IV.

*Governi Baronali.*

1. Alanno
2. Appignano
3. Basciano
4. Bozza
5. Canzano
6. Caprara
7. Castelbasso
8. Castello del Petto
9. Castigl. della Valle
10. Cast. della Pescara
11. Castilenti
12. Catignano
13. Cepagatti
14. Cermignano
15. Civitaquana
16. Civita S. Angelo
17. Civitella Casanova
18. Collecorvino
19. Colle Sansonesco
20. Elice
21. Faraone
22. Farindola
23. Isola
24. Loreto.
25. Montepagano
26. Montebello
27. Montepietro
28. Montorio
29. Moscufo
30. Nocciano
31. Oliveti
32. Pesco Sansonesco
33. Picciano
34. Pietranico
35. Pog. Umbricchio
36. Rosciano
37. Scorrano
38. S. Egidio
39. Senarica
40. S. Gio. a Scorzone
41. Silvi
42. Sant' Omero
43. Spoltore
44. Stato di Bisegno
45. Torre de' Passeri
46. Tossicia
47. Vallemare
48. Vestea
49. Villanova

Totale numero 49.

CA-

# CAPITOLO V.

*Divisione della Provincia di Teramo fatta d' Ordine dell' Ecclientiss. Sig Duca d Ascoli in cinque Ripartimenti per lo disbrigo degli affari di Polizia.*

## PRIMO RIPARTIMENTO

Teramo, e suoi anneſſi, cioè Frondarola, Miano, e Torricella
S. Gio. a Scorzone
Colle Sansonesco
Stato di Bisegno
Roseto, e Vallecaſtelllana
Caſtelbaſſo
Notaresco, e suoi anneſſi, cioè Morro, Guardia a Vomano, Caſtellalto, e Forcella
Montepietro
Canzano
Basciano
Montorio
Poggio Umbricchio
Caſtello del Petto
Senarica
Isola, e suoi anneſſi
Toſſicia, e suoi anneſſi
Caſtiglione della Valle

Se-

## SECONDO RIPARTIMENTO.

Nereto

Corroppoli, e suoi anneſſi, cioè Bellante, Ripattoni, Controguerra, Colonnella, e Torano.

Campli

Civitella del Tronto

Faraone

S. Egidio

S. Omero e Poggio Morello

Giulia e suoi anneſſi, cioè Cologna, Tortoreto, e Montone

Montepagano.

## TERZO RIPARTIMENTO.

Atri, e suoi anneſſi, cioè Mutignano, Montesecco, e Cellino

Cermignano, e Montegualtieri

Appignano

Bisenti e suoi anneſſi, cioè Caſtagna, Caſtigl. M. Raimondo, e Penna S. Andrea

Scorrano

Villa Bozza

Caſtilenti

Silvi

Cività S. Angelo

Cipreſſo

QUAR-

## QUARTO RIPARTIMENTO

Penne
Pietranico
Civitaqauna
Civitella Casanova, e suoi anneſſi, cioè Carpineto, Celiera, e Brittoli
Veſtea
Collecorvino
Loreto
Picciano
Montebello
Farindola
Elice, e
Bacucco

## QUINTO RIPARTIMENTO

Pianella, ed anneſſi, cioè Badeſſa, Villa Caſtellana, e Cerratina
Moſcufo, ed anneſſi, cioè Vicoli, Villa Cappelle, e Villa Sibii
Spoltore, e Monteſilvano
Caprara
Villanova
Cepagatti
Vallemare
Villa Oliveti
Rosciano

Alanno, e Cugnoli
Torre de' Paſſeri
Caſtiglione della Pescara
Pesco Sansonesco, e Corvara
Nocciano
Catignano

## CAPITOLO VI.

*Altra diviſione della Provincia di TERAMO per la Giurisdizione del Tribunale Militare, o Combinato, e delle quattro Udienze di Guerra deſtinate da S. M.*

Il Tribunale Militare semplice vien rappresentato dal Preſide, e dal suo Aſſeſſore Militare, che gli vien deſtinato da S. M., prescegliendoſi sempre da uno de' Miniſtri del Tribunale Politico.

Il Tribunale Militare Combinato poi vien rappresentato dal Preſide, e da tutti gli altri Miniſtri della Regia Udienza; ma l' Aſſeſſore è quello, che ha il primo voto; e tiene pure l' Avvocato de' Poveri Militare separato, con due Procuratori, uno Fiscale, e l' altro de' Poveri. L' attitamento però spetta al Segretario della Regia Udienza.

Es-

Esso Tribunale Militare, o Combinato ha immediatamente a se soggetti i seguenti luoghi

Teramo
Torricella
Miano, e
Frondarola

Ed inoltre tiene in Provincia quattro Uditori di Guerra, che si destinano da S. M. *toties quoties*, i quali procedono in prima istanza, e poi trasmettono le Cause al Tribunale Militare, o Combinato per la rivisione de' Decreti, o per gravame, o per appello; e ciascuno di essi ha il suo Ripartimento separato.

PRI-

# PRIMO RIPARTIMENTO

*Nel primo Ripartimento vi sono due Compagnie di Milizie Provinciali.*

| I. COMPAGNIA | II. COMPAGNIA |
|---|---|
| Civitella del Tronto | Montorio |
| Campli | Valle S. Giovanni |
| Faraone | Pietracamelà |
| Vallecastellana | Montagna di Roseto |
| Macchia del Conte | Vallepiola |
| S. Vito | Poggio Umbricchio |
| | Intermesoli |
| | Fano Adriano |
| | Leognano |
| | Isola |
| | Senarica |
| | Stato di Bisegno |
| | S. Gio. a Scorzone, |

## SECONDO RIPARTIMENTO

*Nel Secondo Ripartimento vi sono pure due Compagnie di Milizie Provinciali.*

### I. COMPAGNIA

Giulia
Montone
Mosciano
Montepagano
Morro
Notaresco
Guardia a Vomano
Castelbasso
Castell' alto.

### II. COMPAGNIA

Nereto
S. Omero
Controguerra
Torano
Corroppoli
Tortoreto
Bellante
S. Egidio
Poggio Morello
Ripattoni
Canzano, e
Forcella
Colonnella

# TERZO RIPARTIMENTO

*Nel terzo Rip vi sono tre Comp. di Mil. Prov.*

I. COMPAGNIA

Penne
Loreto
Castigl. Mes. Raimondo
Montebello
Picciano
Farindola
Vestea
Cugnoli .

II. COMPAGNIA

Pianella
Cerratina
Castellana
Badessa
Rosciano
Villa Oliveti
Alanno
Nocciano
Torre de' Passeri
Castiglione della Pescara
Pesco Sansonesco
Corvara
Celiera
Carpineto
Civitella Casanova
Vicoli
Brittoli
Civitaquana
Carignano
Pietranico
Vallemare

III. COMPAGNIA

Tossicia
Ornano
Chiarino
Flamignano
Coll' alto
Petto
Col[illegible]
Forca di Valle
Aquilano
Castagna
Castiglione della Valle
Colledonico
Cerqueto
Cusciano
Cerchiara
Acquaviva
Pagliara
Castelli
Bacucco

# QUARTO RIPARTIMENTO

*Nel quarto Ripartimento vi sono due Campagnie di Milizie Provinciali*

| I. COMPAGNIA | II. COMPAGNIA |
|---|---|
| Atri | Città S. Angelo |
| Cellino | Cipreſſo |
| Scorrano | Spoltore |
| Cermignano | Collecorvino |
| Montegualtieri | Moscufo |
| Penna S. Andrea | Elice |
| Basciano | Mutignano |
| Bisenti | Silvi |
| Montesecco | Cepagatti |
| Bozza | Appignano |
| | Montesilvano |
| | Villanova |
| | Caſtilenti |
| | Caprara |

CA-

# CAPITOLO VII.

*Discorso intorno alle Regie Dogane della Provincia di TERAMO.*

IN questa Provincia vi è principalmente il Governo Generale delle Doganelle, ch' estende la sua Giurisdizione fino alla Città di Penne, e procede in prima istanza nelle Cause Civili, ove è l' interesse de' Fidati, per i Paesi, che l' estensione della Provincia istessa contiene dal Fiume Tronto fino al Fiume Vomano; ed in seconda istanza in grado di gravame da detto fiume Vomano fino alla nominata Città di Penne: Nelle Cause criminali poi procede generalmente nei delitti non eccettuati, che accadono fra' Fidati fino alla ridetta Città, ov' essendovi una Luogotenenza, questa estende la di lei Giurisdizione da detto fiume Vomano fino all' altro della Pescara, ch' è Confine della Provincia, giusta i Reali Stabilimenti. La carica di Governatore Generale viene ordinariamente da S. M. conferita ad uno de' Ministri graduati dell' Udienza col soldo di docati dieci al mese, senza percezione degli emolumenti della Banca, che s' introitano in bene-

neficio del Real Erario, toltene le spese, ed il terzo di detti emolumenti assegnato al Cancelliere, che viene pure da S. M. destinato. Lo stesso Governo Generale non è soggetto ad altri Giudici Provinciali, ma le sue Cause passano in grado di appello, o di gravame, direttamente alla Regia Camera della Sommaria. Per detta Luogotenenza di Penne poi si elegge da S. M. in ogni due anni un Giudice appellato Luogotenente, precedente terna, ch' è solito farsi dall' altro Governo Generale di Chieti, prescegliendosi fra' Dottori, che sono nella sudetta Città di Penne, ed anche ne' Luoghi della Provincia, coll' obbligo di risedere in detta Città, e procedere in prima istanza per le Cause Civili fra' Fidati in tutta la descritta estensione della Provincia, dando luogo a' gravami ed appelli al Governo Generale di Teramo per quella parte di giurisdizione, che a questo spetta, ed al Governo Generale di Chieti per l' altra, che al medesimo appartiene, vale a dire dai Luoghi, che sono compresi dalla Città di Penne fino al mentovato Fiume Pescara, e nell' una e nell' altra parte di detta di lei Giurisdizione per le Cause Criminali altra faccoltà non ha che di prendere

dere le informazioni de' delitti, che accadono fra Fidati, e rimetterle a quel Governo Generale, cui appartenga, potendo solo dare in esse Cause Criminali alcune economiche disposizioni per evitare gl' inconvenienti, giusta le Reali Istruzioni Doganali. Il sudetto Giudice, o sia Luogotenente di Penne ha il soldo di docati dieci al mese, senza che possa percepire veruna parte su gli emolumenti di Banca, che anche vengono introitati a beneficio del Real Erario, detratte le spese del terzo, che si trova pure assegnato al Cancelliere di quella Luogotenenza, il quale viene da S. M. eziandio eletto.

Vi è poi l' Ufficio della Regia Dogana di Foggia, il di cui Ufficiale è un Dottore patentato in ciascun' anno dal Presidente della Regia Dogana di detta Città. Risiede quest' Uffiziale in Teramo, come Capitale della Provincia, ed amministra giustizia a tutti i Locati, che sono nello Stato di Tossicia, altrimenti detta Valle Siciliana, in Valle Castellana, e nella Montagna di Roseto. Non ha soldo, ma le semplici propine, che divide collo Scrivano, il quale viene anche patentato dal sudetto Presidente di Foggia.

Vi è finalmente la Suddelegazione della Regia De-

Dogana delle Merci, per la quale procede, in forza di Reali Ordini, il solo Preside della Provincia col voto del suo Assessore, che gli viene destinato da S. M. sempre in Persona di qualche Ministro del Tribunale; e si attita dal Segretario del Tribunale medesimo. Il detto Preside per tal ramo gode la picciola rimostranza, o sia emolumento di docati venall' anno, e l' Attitante di docati cinque annui.

Per quest' ultima Suddelegazione vi è il Regio Amministratore, che risiede in Chieti, per esser anche tale in quella Provincia, il quale ha il carico di formare il Bilancio di tutto l' introito delle Casse, e rimetterlo annualmente coll' intiero ritratto delle medesime al Sopraintendente Generale residente in Napoli, dedotto il cinque per cento di sua provisione.

La di lui residenza in aliena Provincia però è di molto nocumento, e produce ritardo all' Amministrazione della giustizia, dapoichè dovendo essere inteso ne' casi di Controbandi, e di Transazioni, che si offrono da' Carcerati, o altri rei di tal dipendenza, pria che a lui giunga la relazione, e che ne venga la risposta, scorrono molti giorni, ed i Carcerati, o altri rei debbono soffrire intanto la prigione, e detenzione, e quando essi sono poveri, come

spes-

spesso accade, ne risulta anche danno al Regio Fisco per la somministrazione del pane, che deve loro indispensabilmente fare: onde sarebbe convenevole che l' Amministratore risedesse in Teramo, dove non mancarebbero soggetti di bastante identità, e possidenza da poterli destinare. Ha cinque Posti, ed in ciascuno di essi vi è il suo Uffiziale, che ha l' incombenza di spedir le bollette d' immissione stampate, e numerate, che gli si rimettono dal sudetto Amministratore Generale, di tutti i generi, che s' introducono da fuori Regno; e tali bollette si spediscono, ed assegnano per qualche Cassa di Regia Dogana, ed esigge per proprio diritto un carlino a bolletta, e può far anche le spedizioni di partite minute fino a carlini dieci per commodo de' Poveri Traficanti: ed i detti Posti sono i seguenti

1. Civitella del Tronto, il di cui Uffiziale ha il soldo di carlini trenta al Mese.
2. S. Egidio, il di cui Uffiziale gode l' istesso soldo.
3. Controguerra, il di cui Uffiziale ha il soldo di docati nove il Mese.
4. Colonnella, il di cui Uffiziale gode parimenti il soldo mensuale di docati nove.

5.

5. Scorrano, il di cui Uffiziale ha il soldo di carlini trenta al Mese

Inoltre la stessa Suddelegazione di Dogana delle Merci tiene in detta Provincia di Teramo cinque Casse Doganali. La prima in Teramo con tre Uffiziali denominati il primo Luogotenente Cassiere, il secondo Credenziere, ed il terzo Doganiere. La seconda in Montorio con due Uffiziali, cioè Doganiere, e Cassiere. La terza in Civitella del Tronto parimenti con due Uffiziali, cioè Cassiere, e Doganiere. La quarta in Giulia anche con tre Uffiziali, cioè Cassiere, Doganiere, e Credenziere. E la quinta in Atri pure con tre Uffiziali, cioè Cassiere, Credenziere, e Doganiere. In ciascuna di esse Regie Casse si fanno le Fondacazioni, e si spediscono i Risponsali di tutti i generi, che s' immettono, o si estraggono dalla Provincia soggetti a dazio Doganale, che si esige dal Cassiere per conto della Regia Corte, colla rispettiva stima di ciascun genere, a norma della Tariffa Doganale con notarsi nell' istessa spedizione, o sia Risponsale quel diritto, che si esige per la medesima; ed in ogni mese dallo stesso Cassiere si rimette l' introito fatto col corrispondente Bilancio franco di Porto al sudetto Amministratore

re Generale residente in Chieti, rattenendosi sopra detto introito il cinque per cento per sua provisione, senza che possa esigere alcun altro diritto.

L'incombenza del Doganiere, e Credenziere è quella di registrare i denari, che s'introitano per la Regia Corte ne' Libri, che loro vengono annualmente mandati dal Sopraintendente Generale residente in Napoli per canale del sudetto Amministratore Provinciale, e di rimettere a costui anche mensualmente il rispettivo Bilancio.

I Doganieri esigono carlini due per ogni fondacazione, o Risponsale, e questi sono i diritti loro spettanti. I Credenzieri poi esigono per loro emolumenti un carlino per ogni fondacazione, o Risponsale, e dippiù un altro carlino per ogni rivista di Risponsale spedito da altra Dogana, senza goder soldo. Tiene pure in Teramo un' Avvocato coll' Onorario di docati dodici all' anno, il quale ha l'obbligo di patrocinare, e difendere tutte le Cause di questo ramo.

Ed infine mantiene pure una Squadra di dieci Armigeri ordinariamente, il di cui Capo chiamasi Commissario, i quali girano per Luoghi sospetti, e specialmente nel Confine

ver-

verso lo Stato Pontificio per impedire, ed arrestare i Controbandi di qualunque genere; e questi hanno il soldo mensuale di docati quattro, e mezzo per cadauno all' infuori del Commissario, che ne gode nove. E di più in ogouna delle sudette Casse vi sono addetti fissamente due altri Armigeri col soldo di docati quattro al Mese per cadauno. Tutti i sudetti Impiegati, cominciando dall' Amministratore fino agli Armigeri, sono destinati, e parentati dal riferito Soprantendente Generale delle Dogane residente in Napoli.

CA.

# CAPITOLO VIII.

## *Discorso intorno alla Suddelegazione del Regio Economato.*

PEr questa Suddelegazione procede, in forza di Real Comando, il solo Avvocato Fiscale, ed in di costui assenza, o mancanza, l'ultimo Uditore dell' Udienza Provinciale: ed attita anche in virtù di Real Ordine il Segretario dell' Udienza medesima.

Questi non han soldo, ma le semplici propine; e le Cause, che si appartengono a tal ramo, sono quelle de' Beneficii, Cure, Chiese, Cappellanie, e Badie vacanti, le quali per appello, o per gravame, passano direttamente al Delegato del Real Monte Frumentario, o alla Regia Camera della Sommaria.

Tiene in Provincia quattro Regii Economi secolari. Il primo in Teramo, il secondo in Campli, il terzo in Atri, e il quarto in Loreto; i quali amministrano li beni di detti Benificii, Chiese, Cure, Cappellanie, e Badie vacanti, e rimettono in ogni anno per canale del Fiscale Suddelegato l'introito superante l' esito col rispettivo bilancio, e volume di cautele, al cennato Delegato del Real Monte Frumen-

mentario, rattenendo per essi il solo dieci per cento, giacchè non hanno soldo, nè altro emolumento.

Ciascun di questi viene destinato da S. M. precedente terna della Regal Camera di S. Chiara, da cui dipende il rimoverli in caso di mal' amministrazione, o di altro motivo; e tutti hanno il rispettivo Dipartimento.

*Al Dipartimento del Regio Economo di Teramo sono annesse cinque Diocesi.*

1. Diocesi di Teramo
2. Diocesi di Ascoli in Regno
3. Diocesi di Montalto in Regno, o sia della R. Badia di Montesanto.
4. Diocesi della Real Badia di Casauria.
5. Diocesi di Farsa,

*Luoghi soggetti alla Diocesi del Vescovo di Teramo*

| | |
|---|---|
| *Teramo* e sue Vil., cioè | Sicciola |
| Cavuccio | Ripa |
| Garrano | Rucciano |
| Caprafico | Castagneto |
| Vall' Accagnano | Pantaneto |
| Poggio Cono | Gesso |
| Poggio S. Vittorino | Collecaruno |
| S. Egidio | Putignano |

Rupo
Colleminuccio
S. Pietro ad Lacum
Varano ad alto
Varano a basso
Collemin. Superiore
Sciusciano
Cannelli
Colle
Monticello
Ponzano
S. Eleuterio e Tofo
Nepezzano e Marini
Collatter. alto e basso
Viola
S. Atto, Torri, e Valle
Cerreto, e
Sorrenti.
Frondarola
Spiano
Miano
Torricella
S. Gio. a Scorzone
Pastignano
Acquaratola
S. Biase
Popolo
Galliano
*Stato di Bisegna*
Abetemozzo
Nocella
Iscarelli
Corvacchiano
Ginepri
Fajeti
Pomarolo
Macchia S. Cecilia
Serra
Capo Magliano
Poggio Valle
Faognano
Ioanella
Costumi
Case mancine
Case manare
Colle
Magnanella
Callecaruno
Collevecchio
Rapino
Tizzano
Piano grande
Tofo, e Morricone
Borgonovo

S.

S. Fele
S. Stefano
Poggio Rattiero
Canili
Fustagnano
Martisi
Taudero
Ciarelli
Paranisi
Alvelli
Luciano
Fiume
Riano
Tevere
Cesa
Castiglione
Fioli, e
Forno
Civitella del Tronto e Vil.
Borrano
Ponzano, e
Rocca S. Maria
Nereto
Controguerra
Sant'Omero, e Ville
Garrufo e
Poggio morello

Bellante
Ripattoni, e Villa
S. Mauro
Montone
Torano
Tortoreto
Giulia e sua Villa
Cologna
Montepagano
Castellalto e sua Villa
Guzzano
Forcella
Montepietro
Canzano e sue Ville
S. Martino
S. Maria
Valle e
Casali
Montorio, e sue Ville
Brozzo
Vallucci
Altavilla
Schiaviano
Case vernesi
Valle S. Giovanni
Frunti
Varano

Val-

Valle Soprana
Casanova
Collegilesco
Fajeto
Vallepiola
Magliano
Poggio Valle
Macchia da Sole
Macchia da Borea
S. Vito
Settecerri
Cerqueto
Cesano
Collecaruno
Case di Pompa
Case di Scipio
Morricone
Prognetto
Antonimuccio
Mont. di Roseto e Ville
Cervaro
Pezzelle
Piano Fiumato
Lame

Vernesca
Cajano
Agnova
Tottea
Padula
Macchia Tornella
Nerito
Crognaleto
Alvi
Frattoli
Pagliaroli
Servillo
S. Giorgio
Casa greca
Cortino
Altovia
Cesacastina
Comignano
Elce
Vallevaccara
Piano
Macchia
Fioli
Senarica.

*Luoghi soggetti alla Diocesi del Vicario d' Ascoli in Regno.*

Vallecastellana, e Ville
Leofera

Cor-

Corvino
Pizzo
Pascellata
Vallesara
Ceraso
Fornisco
Coronelle
Rio di Lame
Vallepezzata
Stivigliano
Vallequina
Mattere
Forcella
Vosci
Piano
Colle
Capolaterra
Provenisco
Baſto
Olmeto
Valso
Laturo
Serra

*Luoghi soggetti alla Real Badia di Monte-santo, o Montalto.*

Faraone
S. Egidio
Le Ville di Civ. del Tronto
Cornacchiano
Lempa
Paſſo
S. Andrea
Piano
Collevirtù
Cerquito
Collebigliano
Gabiano
Ripa
Rocca S. Felicita
Riſteccio
Fucignano
Valle S. Angiolo, e
Pagliariccio

*Luoghi soggetti alla Real Badia di Casauria.*

Caſtelbaſſo
Guardia Vomano

*Luoghi soggetti alla Dioceſi di Farſa*

Collesansonesco

*Al Dipartimento del Regio Economo di Campli sono annesse cinque Diocesi, cioè*

1 Diocesi di Campli
2. Diocesi di Ripa Transone in Regno
3. Diocesi Nullius di S. Maria a Majulano in Corroppoli
4. Diocesi Nullius della Badia di S. Angelo in Mosciano
5. Diocesi Nullius della Badia di S. Maria a Propezzano

*Luoghi soggetti alla Diocesi di Campli*

Campli, e suoi annessi
Nocella
Castelnovo
Paduli
Campovalano
Coccioli
Guazzano
Garrufo
Battaglia
Collicelli
Venali
Rojano
Garrano
Campiglia
Colli
Pastinella

Pagannoni
Buceto
Piancarano
Cesenà
Mancini
Penna alta e bassa
Prugnoli
Floriano
Mulviano
Marcchi
Cognoli
Galliano
Paterno
Morge, e
Fichieri

*Luoghi soggetti alla Diocesi del Vicario di Ripa Transone in Regno*

Colonnella

*Luoghi soggetti alla Diocesi Nullius di S. Maria a Majulano.*

Corroppoli

*Luoghi soggetti alla Diocesi Nullius della R. Badia di S. Angiolo.*

Mosciano

*Luoghi soggetti alla Diocesi Nullius di S. Maria a Propezzano*

Notaresco, e

Morro.

*Al Dipartimento del Regio Economo di Atri è assegnata una sola Diocesi, cioè*

Diocesi di Atri.

*Luoghi soggetti alla Diocesi del Vescovo di Atri*

| | |
|---|---|
| Atri, e Ville | S. Giacomo |
| Casoli | Murignano |
| S. Margarita | Silvi |

Ed inoltre per incarico speciale avuto dal surriferito Delegato del Regal Monte Frumentario nell' anno 1800. entrano alla di lui amministrazione le rendite de' Beneficii vacati per morte del Cardinal Rettore D. Pasquale Acquaviva, che sono le due Badie di Propezzano in Morro, e di S. Angelo in Mosciano, come

me pure i Beneficii di S. Sebastiano, S. Calisto, S. Maria a Montecchio, e S. Arcangiolo in Mosciano medesimo, di S. Niccola, e S. Gregorio in Cologna, e di S. Gio. in Frascheria, e della Madonna degli Angioli in Tortoreto; ma tale incarico è interino, e credesi che debba di breve cessare, e riunirsi l'amministrazione alle giurisdizioni de' Regii Economi de' rispettivi Luoghi, dapoichè il Regio Economo di Teramo ha riclamato nella Regal Camera di S. Chiara, ed insiste per la definitiva risoluzione.

*Al Dipartimento del Regio Economo di Loreto sono annesse sei Diocesi, cioè*

1. Diocesi del Vescovo di Penne
2. Diocesi Nullius della Real Badia di S. Clemente a Casauria
3. Diocesi Nullius del Regio Abate di Pianella
4. Diocesi Nullius dell' Abate di S. Spirito del Morrone
5. Diocesi Nullius dell' Abate di Picciano
6. Diocesi Nullius dell' Abate di Loreto.

Lu-

*Luoghi soggetti alla Diocesi del Vescovo di Penne.*

Penne
Civitá S. Angiolo, e
Cipresso
Appignano
Bozza, e Villa
Manfitti
Bisenti
Castagna, e Ville
Ponzano
Case rurali
Cast. Mes. Raimondo
Penna S. Andrea
Bacucco, e Villa
Rocca Finadamo
Basciano
Isola, e Ville
S. Pietro
Ceraseto
Cesa di Francia
Colliberti
Pacciano
Fano a Corno
Castelli
Palombara
Befaro
Acquaviva
Rossi
Colledoro
Colli
Feudo di Capsano
Pagliara
S. Massimo
Piano
Pretara
Casale S. Niccola
Cerchiara
Acqua bona
Caldarola
Forca di Valle
Varano
Collalto
Trignano, e
Trisoni
Tossicia
Pietra Camela
Intermesoli
Fano Adriano
Villa Moreni
Cerqueto
Cusciano
Castell' Aquilano
Azzinano

Col-

Colledonico
Fajano
Morelli
Flamignano
Corelli
Casanova
Tozzanella
Vallejanera
Poggio
Paſtino
Alzano
Ornano
Case Teramane
Mercato Vecchio
Cretare
Casa terza
Vico
Chiarino
Paduli
Caſtelmaidetto
Case di Renzo
Case Saudune
Case Palazzo
Case di Cola
Gariſciano
Leognano
Collattuno

Quagliano
Viinè
Colle inferiore
Colle Superiore
Scaricamazza
Caprara
Collecorvino
Civitaquana
Cugnoli
Civitella Casanova
Celiera
Cermignano, e
Poggio delle Rose
Montegualtieri
Cellino, e Ville
Colleraniero
S. Martino
Artemiſi
Quadraccioni
S. Lorenzo
Teleſi
S. Maria Maddalena
Caſtilenti
Caſtel del Petto
Caſtig. della Valle
Elice
Monteſilvano

Mo-

| | |
|---|---|
| Moscufo | Montebello |
| Vicoli | Montesecco |
| Villa Sibii | Scorrano |

*Luoghi soggetti alla Real Badia di S. Clemente di Casauria.*

| | |
|---|---|
| Castigl. della Pescara | Pietranico |
| Alanno | Pesco Sansonesco, e |
| Corvara | Torre de' Passeri. |

*Luoghi soggetti alla Diocesi del Regio Abbate di Pianella.*

| | |
|---|---|
| Pianella | Cepagatti |
| Colonia Albanese | Rosciano, e |
| Villa Castelliana | Villanova. |
| Cerratina | |

*Luoghi soggetti alla Real Badia Nullius di S. Spirito del Morrone.*

| | |
|---|---|
| Brittoli | Carignano |
| Carpineto | Nocciano |

*Luoghi soggetti alla Diocesi Nullius del Regio Abbate di Picciano.*

| | |
|---|---|
| Picciano | Villa Cappelle |
| Spoltore | |

*Luoghi soggetti alla R. Badia Nullius di Loreto:*

Loreto

---

*NOTA*

In questa Provincia vi sono tre Vescovati, uno in

in Teramo, il secondo in Atri e Penne, il terzo in Campli. Nella vacanza di questi non prendono alcuna ingerenza i Regi Economi Secolari, ma si destinano gli Economi Ecclesiastici dai rispettivi Capitoli, per lo più in persona di due Canonici, i quali amministrano le rendite del Vescovato, e danno anche conto al Real Monte Frumentario.

## CAPITOLO IX.

*Discorso intorno alla Suddelegazione del Regio Arrendamento de' Sali nella Provincia di Teramo.*

IL Suddelegato di tal ramo è il Preside, il quale procede col solo voto del suo Assessore, che gli viene da S. M. destinato sempre in persona di qualche Ministro del Tribunale, ed in di lui assenza, o mancanza, procede il Tribunale intiero, ed attita, in virtù di Real Ordine, il Mastrodatti dell' Udienza Provinciale. Detto Preside non ha soldo per siffatta dipendenza, ma la piccola rimostranza di ducati trenta all' anno, e ducati quindici ha il di lui Consultore, quali vengono loro pagati dal-

dall' Amministratore generale di tal fondo.
L' Attitante nemmeno ha soldo, ma esige i diritti secondo la tariffa della Gran Corte della Vicaria.

Le Cause che si appartengono a questa Suddelegazione sono quelle de' Controbandi de' Sali, e le altre civili di Persone impiegate in tal ramo.

Il Regio Arrendamento de' Sali ha un Amministratore, oggi residente nell' Aquila, il quale viene destinato da S. M., ed ha l' incarico di ricevere i bilanci, e denari mensualmente dal Cassiere, e darne conto al Supremo Consiglio delle Reali Finanze, rattenendo per se il due per cento sul ritratto dalla vendita de' Regii Sali, ad oggetto che non ha soldo, nè altro emolumento.

La di lui residenza in aliena Provincia però è di molto nocumento ad una parte de' Sudditi di S. M., e produce ritardo all' Amministrazione della giustizia, dapoichè dovendo essere inteso ne' casi di controbandi, di arresti, e di transazioni, che si offrono da' Carcerati o altri rei di tal dipendenza, pria che a lui giunga la relazione, e che ne torni la risposta, scorrono molti giorni, anche per la pessima qualità delle strade, e montagne, che

si

si framezzano alle due Provincie dell' Aquila e Teramo, che impediscono il sollecito cammino de' Corrieri, specialmente nell' inverno; ed intanto i detti Carcerati o altri rei sono obbligati a soffrire una lunga prigione e detenzione, e quando essi sono poveri, come spesso accade, viene anche il Regio Fisco a rimanerne interessato per la somministrazione del pane, che deve loro indispensabilmente fare; onde sembra che se detto Amministratore risedesse in Teramo, dove non mancherebbero soggetti di bastante identità e presidenza da potersi destinare, sarebbe di maggiore speditezza alla giustizia, di sollievo ai Sudditi di S. M., e di meno interesse al Regio Fisco.

Ha il Cassiere, che viene prescelto da detto Amministratore, ed approvato dal Supremo Consiglio, il quale risiede in Giulia nova, ov' esiste il Fondaco generale de' Regii Sali. Costui percepisce il soldo di ducati diciotto e mezzo al mese, cioè ducati quattordici sui bilanci della reale, e ducati quattro e mezzo per quelli della impotizione; ed ha l'incarico di ricevere tutt' i Sali, che vengono da Barletta per dote di detto Fondaco nel quantitativo di circa dieci in dodici mila tomo-

moli all' anno, che allora quando si vendevano a ducati tre e grani sei il tomolo, davano di prodotto annualmente circa ducati 35000; ed insieme ha la risponsabilità sì del genere, che di far giungere a suo rischio in Pescara l' introito mensile, che fa dallo smaltimento del genere sudetto, e l'obbligo di mandare i bilanci mese per mese dell' introito ed esito al Regio Amministratore. Esso Cassiere ha la facoltà di avvalersi di un Commissario e Squadra di otto Individui prescelti dal sudetto Amministratore, e patentati dal Supremo Consiglio delle Finanze col soldo di ducati nove il mese al primo, e ducati cinque agli altri, e questi hanno l' obbligo non solo di stare agli ordini del Cassiere, ma benanche di scorrere il Confine e la Provincia per impedire, ed arrestare i Controbandi di Sale, e due de' medesimi son tenuti di stare alla custodia della Cassa del denaro.

Ha il Credenziere, che risiede pure in Giulia, e viene parimenti eletto dal Regio Amministratore, ed approvato dal Supremo Consiglio delle Finanze, il quale gode il soldo di ducati sei al mese, ed ha l' incarico insieme col Cassiere del ricevimento e risponsabilità de' Regii Sali; di farne l' introito al Li-

bro-

bro-Maſtro: di regiſtrarne l' eſito menſile; e di mandare in fine di ogni anno una fede diſtinta dell' eſito in Regia Camera.

Ha il Doganiere, che anche riſiede in Giulia, e vien eletto, come gli altri, dall' Amminiſtratore, ed approvato dal Supremo Conſiglio delle Finanze, il quale gode l' iſteſſo soldo di ducati sei al mese: ha la medeſima risponsabilità ed obbligo di scrivere la bolletta di quella quantità di Sale, che ſi eſita, la quale ſi cifra non solo da lui, ma anche dal Caſſiere, e dal Credenziere.

Ha un Pesatore, ed un Paliatore, che per loro emolumento eſigono un grano a tomolo in tutta quella quantità di Sale che ſi eſita, il quale ſi paga ad eſſi dal Caſſiere in ogni fine di mese: ma corrispondono un terzo, o meno, secondo meglio ſi ponno convenire, al Capo Regio Pesatore, che riſiede in Pescara: e coſtui per tal' esazione paga un tanto annualmente alla Regia Corte.

Tiene in Teramo un Avvocato, che viene parimenti deſtinato dal riferito Regio Amminiſtratore coll' annuo onorario di ducati quindici, ed ha l' incarico di patrocinare tutte le Cause di queſto ramo.

# CAPITOLO X.

*Della Suddelegazione Annonaria.*

IL Suddelegato Annonario della Provincia di Teramo è il Preside, il quale procede col solo voto del suo Assessore, che gli viene da Sua Maestà destinato sempre in persona di qualche Ministro del Tribunale, ed in di lui assenza o mancanza procede il Tribunale intiero, ed attita in ogni caso per Sovrana Disposizione il Segretario dell' Udienza Provinciale. Per tal ramo non vi è soldo, ma le semplici propine; il Segretario tra l' altro esige i diritti secondo la Tariffa della Gran Corte della Vicaria. Le Cause, che si appartengono a siffatta Suddelegazione, sono quelle, che insorgono per i ratizzi de' grani, che si fanno in tutte le Università della Provincia per l' assicuramento della sussistenza delle Popolazioni in occasione delle scarse raccolte di detto genere. Queste per lo più terminano nella Provincia stessa, perchè hanno la via esecutiva reale e personale, ma in caso di gravame o di appello passano direttamente alla Regia Camera della Sommaria, che si è la delegata da S. M. a diritto a

N CA-

# CAPITOLO XI.

## *Della Suddelegazione della Polvere.*

IL Suddelegato della Polvere in Provincia di Teramo è il Preside, il quale procede col voto del suo Assessore destinatogli da S. M., ed in di lui assenza o mancanza procede il Tribunale intiero. Attita il Segretario del Tribunale medesimo in forza di Real Comando, che per tal ramo non ha soldo, come non lo ha il Preside, ma esige i diritti a norma della Tariffa della Gran Corte della Vicaria. Le Cause, che appartengono a questa Suddelegazione, sono quelle de' controbandi di polvere o fabbricazione di essa in controbando, e passano in grado di gravame o di revisione di decreti direttamente al Delegato dell' Arrendamento della Polvere residente in Napoli.

CA-

# CAPITOLO XII.

## *Della Suddelegazione del Ferro e dell' Acciajo.*

PEr questa Suddelegazione in Provincia di Teramo procede il Preside col voto di un Ministro del Tribunale suo Assessore destinatogli da S. M., ed in di lui assenza o mancanza procede il Tribunale intiero. Attita il Segretario dell' Udienza, che per tal Dipendenza non ha soldo, come non lo ha il Preside, nè il di lui Assessore, ma esige i diritti a norma della Pandetta della Gran Corte della Vicaria. Le Cause, che appartengono a questo ramo, sono contro Coloro, che comprando ferro od acciajo fuori Stato, lo intromettono in Regno, e lo vendono in pregiudizio de' Reali Interessi, le quali passano in grado di gravame o di revisione di decreti direttamente al Delegato dell' Arrendamento residente in Napoli.

# CAPITOLO XIII.

## *Della Suddelegazione de' Regii Notari.*

NElla Provincia di Teramo è Suddelegato de' Regii Notari il Caporuota; ed in di lui assenza o mancanza il Fiscale del Regia Udienza. Attita per Sovrana Disposizione il Procuratore Fiscale dell' Udienza medesima semprecchè sia Notaro, il quale non ha soldo, come nol gode il Suddelegato, ma percepiscono ambidue le semplici propine. Le funzioni di questa Suddelegazione consistono in esaminare anno per anno i Protocolli, e Libretti di tutti i Regii Notari, e Giudici a' Contratti della Provincia; di approvare quelli che contengono Istrumenti stipolati a forma delle Leggi, e specialmente dell' ultima Real Prammatica de' 20 Marzo corrente anno 1804 e correggere gli altri che fossero difettosi. Siffatto procedimento, essendo per lo più economico, cessa sempre in Provincia, ma in qualche arduo caso se ne fa relazione al Vice-Protonotario in Napoli, da cui si danno le opportune disposizioni.

CA-

# CAPITOLO XIV.

## *Della Scrivanìa di Razione della Provincia di Teramo.*

LO Scrivano di Razione della Provincia di Teramo risiede in Chieti per essere anche tale in quella Provincia. Egli è Proprietario dell' Uffizio, e le di lui funzioni consistono nello spedire in vista di Reali Ordini, che gli vengono comunicati dalla Principale Scrivania di Razione di Napoli, le liberanze di tutti i denari, che si pagano dalla Regia Tesoreria Provinciale per conto della Regia Corte a' Ministri, Soldati, Militari, Armigeri, ed altri Impiegati al Real Servizio in Provincia di Teramo; di tenerne esatto registro, e di rimetterne annualmente un bilancio nella Real Segreteria di Azienda, ed un altro nella Regia Camera della Sommaria. La di lui residenza però in aliena Provincia è di sommo svantaggio e dolore a buona parte de' Sudditi di S. M. ed in particolare ai nominati Ministri, ed altri Impiegati Regii, dapoichè dovendosi spedire in Chieti per la liberanza de' loro soldi, pria che giunga colà la Relazione coi documenti, e che ne venga la li-

risposta, scorrono impreteribilmente quindici giorni, ed altrettanto tempo occorrendo per mandarsi a prendere i denari nella Regia Cassa di Penne, li vengono a percepire senza dubbio un mese dopo maturati, e da ciò ne deriva un altro inconveniente, ed è che molti ad onta dell' occhio vigile del Magistrato commettono delle sfacciate usure, con dare specialmente agli Armigeri i soldi appena maturati, rattenendosi quattro o cinque carlini, ed alle volte anche più, da ognuno di essi per la semplice aspettativa di quel tempo, che passa tra la spedizione de' documenti e l' arrivo del denaro in Residenza; onde se detto Scrivano di Razione risedesse in Teramo, sarebbe di sollievo ai ridetti Ministri ed altri Impiegati Regii, e si eviterebbe gli accennati inconvenienti.

Anni addietro si fecero per quest' oggetto umili suppliche a S. M. ed in seguito di Sovrane Disposizioni erasi risoluto che lo Scrivano di Razione come pure l' Amministratore delle Dogane, de' Regii Sali &c. si stabilissero in Teramo, ma la sopravenienza poi delle passate vicende dello Stato ne impedirono la esecuzione.

CA-

# CAPITOLO XV.

*Della Regia Tesoreria della Provincia di Teramo.*

LA Tesoreria della Provincia di Teramo è quella stessa della Provincia dell' Aquila, la quale mantiene in Penne un Sostituto detto Regio Luogotenente, che ha l' incarico d' introitare tutti i denari de' pesi fiscali e contribuzioni, che si pagano dalle Università, e da altri debitori della Regia Corte in detta Provincia di Teramo, e di sborsare in v sta delle Liberanze, che gli vengono spedite dallo Scrivano di Razione della Provincia medesima, i soldi a' Ministri, Uffiziali Militari, Soldati, Armigeri, ed altri Impiegati Regii, e Pensionisti, che ne sono Creditori; con tener esatto registro sì dell' introito, che dell' esito, e darne conto tanto alla M. S. per canale della Real Segreteria di Azienda, che alla Regia Camera della Sommaria.

La residenza di detto Luogotenente in Penne fa che i soldi di detti Ministri ed altri Impiegati Regii si esigano con qualche attrasso per lo tempo, che si consuma in mandare a prendere colà il denaro.

# CAPITOLO XVI.

*Della Profiscalìa della Provincia di Teramo.*

L' Uffizio della Profiscalia finora è interino e provvisionale, secondo ha dichiarato S. M. nel suo Real Ordine de' 4. Settembre 1803. con cui lo venne a stabilire, e credesi che non debba durare tanto a lungo, perchè nello stesso Real Comando si previene che vi sarà un riordinamento generale delle Finanze, e del sistema specialmente relativo alla percezione de' pubblici Tributi.

Il Profiscale tanto nella Regia Udienza di Teramo, che in tutte le altre Udienze del Regno, vien destinato dalla detta M. S. a proposta della Regia Camera della Sommaria sempre in persona del Preside o di qualche altro Ministro del Tribunale, il quale se la sente a dirittura con detta Regia Camera.

Egli non ha soldo, nè propine, ma è tenuto presente con preferenza negli ascensi; ove degnamente corrispondesse alle Sovrane intenzioni.

Si elige da se un Segretario fra i Subalterni dell' Udienza, o fra persone capaci fuori dell' U-

Udienza stessa, che può rimuovere a suo piacimento, Il quale neppur ha soldo, nè può esigere diritti in tal ramo per qualunque titolo, ma gli si accorda dalla Regia Corte una discreta gratificazione, che non può assumere giammai la natura di soldo.

Questa commissione si è data fuori dal Re N. S. con alcune Istruzioni già risapute per istabilire una più esatta, e regolare amministrazione de' beni delle Università, e rendere più sicura, e spedita l' esazione de' fiscali, che dalle medesime son dovute, e per togliere ogni gravezza e dispendio, che loro si cagiona colla spedizione de' Commissarii: E perciò le facoltà del Profiscale, che giammai può assumere la divisa di Giudice, per essere ristrette alla sola ispezione economica, ed a facilitare la detta esazione, consistono in far eseguire esattamente le cennate Istruzioni, che inculcano, tra l' altro, gli affitti de' Corpi di rendite, gabelle, e Tasse Catastali delle Università a tempo debito, e sù di essi farsi dagli Amministratori gli assegnamenti a beneficio della Regia Corte, e suoi Assegnatarii, a sodisfazione de' Percettori, ed indi agl' Istrumentarii, ed altri Creditori, obbligando gli Appaltatori a pagare ne' maturi, e mancando debbano a carico di questi cedere le diete de' d. Commissarii.

## *Dichiarazione dell' Autore.*

IL presente Dizionario era da me formato senza le notizie Iſtoriche e Topografiche. Nel darſi alla ſtampa sorse queſto penſiere, e vi furono aggiunte coll' ajuto di D. Giovanni Thaulero, del Sacerdote Dr. D. Giacinto Tullii, e D. Francesco Saverio Bonolis di queſta Città di Teramo; Onde per non pregiudicare la verità, ed il di loro merito, lo io noto quì in fine.

Luigi Ercole.

# INDICE



CA-

CAPITOLO VII.



CAPITOLO VIII.



CAPITOLO IX.



CAPITOLO X.



CAPITOLO XI.



CAPITOLO XII.



CAPITOLO XIII.



CAPITOLO XIV.



CAPITOLO XV.



CAPITOLO XVI.



Fine dell' Indice.